Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1912 — **Roma — Giovedì, 20 giugno** — **Numero 145**

DIREZIONE
Corso Vittorio Emanuele, 209 — Tel. 11-31

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE
Corso Vittorio Emanuele, 209 — Tel. 75-91

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }
Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta.*
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. **10** *— nel Regno cent.* **15** *— arretrato in Roma cent.* **20** *— nel Regno cent.* **30** *— all'Estero cent.* **35**
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

Parte ufficiale.

PARTE UFFICIALE

AVVISO DI CORTE

S. M. il Re ha oggi ricevuto in udienza solenne, alle **ore 11**, S. E. il signor ANATOLIO KROUPENSKY, il quale ha presentato alla Maestà Sua le lettere che lo accreditano presso questa Real Corte in qualità di ambasciatore straordinario e plenipotenziario di Sua Maestà l'Imperatore di Russia.

Roma, 20 giugno 1912.

LEGGI E DECRETI

Il numero 583 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Il Governo del Re è autorizzato a far pagare le spese ordinarie e straordinarie del Ministero dell'istruzione pubblica per l'esercizio finanziario 1912-913 in conformità dello stato di previsione annesso alla presente legge.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 16 giugno 1912.

VITTORIO EMANUELE.

TEDESCO.

Visto, *Il guardasigilli:* FINOCCHIARO-APRILE.

STATO DI PREVISIONE della spesa del Ministero dell'istruzione pubblica per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1912 al 30 giugno 1913.

CAPITOLI		Competenze per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1912 al 30 giugno 1913
Numero	Denominazione	
	TITOLO I.	
	Spesa ordinaria	
	CATEGORIA I. — *Spese effettive*	
	Spese generali.	
1.	Ministero - Personale di ruolo (Spese fisse) . .	1,583,960 —
2.	Ministero - Personale - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse)	121,000 —

3. Compensi per lavori straordinari di qualsiasi natura al personale dell'Amministrazione centrale e provinciale anche dipendente da altri Ministeri - Retribuzioni a personale straordinario temporaneamente assunto presso l'Amministrazione centrale con le norme dell'art. 9 della legge 11 giugno 1897, n. 182 . . . . . . 446,440 —
4. Assegni e spese diverse di qualsiasi natura per gli addetti ai gabinetti . . . . 34,820 —
5. Consiglio superiore di pubblica istruzione - Indennità fisse annue al vice presidente ed ai consiglieri (legge 17 febbraio 1881, n. 51 e 19 luglio 1909, n. 496) (Spese fisse) . . . . 18,500 —
6. Consiglio superiore di pubblica istruzione - Indennità di viaggio, diarie, gettoni di presenza per l'intervento alle sedute - Indennità al consulente legale di cui agli articoli 23 e 27 della legge Casati del 13 novembre 1859, n. 3725 ed ai delegati a sostenere l'accusa nei procedimenti disciplinari avanti alla sezione della Giunta del Consiglio superiore per le scuole medie a norma dell'art. 148 del regolamento 3 agosto 1908, n. 623 . . . . 78,000 —
7. Ministero - Spese di illuminazione e riscaldamento dei locali - Acquisto e manutenzione di mobili - Altre spese di ufficio e di rappresentanza . . . . 110,000 —
8. Acquisto di opere per l'ufficio di legislazione scolastica e per la biblioteca del Ministero . . 5,000 —
9. Ministero - Spese di manutenzione ed adattamento di locali dell'Amministrazione centrale 15,950 —
10. Ministero - Fitto di locali . . . . 71,000 —
11. Spese per acquisto di libretti e scontrini ferroviari (Spese d'ordine) . . . . 4,500 —
12. Sussidi ad impiegati ed insegnanti invalidi, già appartenenti all'Amministrazione dell'istruzione pubblica e loro famiglie . . . . 110,000 —
13. Sussidi ad impiegati ed insegnanti in attività di servizio ed aiuti al personale di prima nomina . . . . 120,000 —
14. Spese per le edizioni nazionali, per la pubblicazione degli indici e cataloghi e per aiuti ed incoraggiamenti a pubblicazioni utili per le scienze, le lettere e le arti . . . . 33,830 —
15. Indennità per ispezioni e missioni presso il Ministero o nell'interesse di servizi per i quali non esistono stanziamenti speciali nel bilancio . . . 21,000 —
16. Spese per missioni all'estero e Congressi . . . 10,000 —
17. Indennità ai membri delle Commissioni o Giunte permanenti e temporanee per le quali non esistono stanziamenti speciali nel bilancio - Indennità ai componenti le Commissioni per le nomine e promozioni del personale dipendente dal Ministero ed alle commissioni per concorsi ad assegni, a posti gratuiti in istituti d'educazione, a posti di studio e di perfezionamento - Indennità e compensi per incarichi diversi di qualsiasi natura . . . . 320,000 —
18. Indennità di trasferimento a funzionari dipendenti dal Ministero e indennità di trasferimento al domicilio eletto, dovute ai funzionari suddetti collocati a riposo ed alle famiglie di quelli morti in servizio . . . . 75,000 —
19. Fitto di beni appartenenti al patrimonio dell'istruzione pubblica amministrati dal Demanio e destinati ad uso od in servizio d'uffici dipendenti dal Ministero medesimo 125,839 22
20. Spese di liti (Spesa obbligatoria) . . . . 22,000 —
21. Spese postali . . . . 13,000 —
22. Spese per gli stampati occorrenti all'Amministrazione centrale e da inviare agli uffici provinciali - Stampa del Bollettino ufficiale e di altre pubblicazioni del Ministero per le quali non esistono speciali stanziamenti in bilancio . 90,000 —
23. Provvista di carta e di oggetti vari di cancelleria - Spese di legature di libri e di registri per l'Amministrazione centrale . . . . 22,000 —
24. Residui passivi eliminati a senso dell'art. 32 del testo unico di legge sulla contabilità generale e reclamati dai creditori (Spesa obbligatoria) . per memoria
25. Spese casuali . . . . 18,000 —

3,469,839 22

Debito vitalizio.

26. Rimborso al Ministero del tesoro della spesa per pensioni ordinarie . . . . 3,420,000 —
27. Rimborso al Ministero del tesoro della spesa per indennità per una sola volta, invece di pensioni, ai termini degli articoli 3, 83 e 109 del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari approvato col R. decreto 21 febbraio 1895, n. 70, ed altri assegni congeneri legalmente dovuti . . . . 270,000 —

3,690,000 —

Spese per l'assicurazione del personale contro gli infortunî sul lavoro e contro l'invalidità per qualunque causa.

28. Spese per l'assicurazione del personale operaio od affine, dipendente dal Ministero, contro gli infortuni sul lavoro e contro l'invalidità per qualunque causa . . . . 8,900 —

Spese per l'Amministrazione scolastica provinciale e per l'istruzione elementare e popolare.

Spese per l'Amministrazione scolastica provinciale.

29. Amministrazione provinciale scolastica - Personale di ruolo - Stipendi e retribuzioni per supplenze. (Spese fisse) . . . . 1,260,100 —
30. Amministrazione provinciale scolastica - Personale - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse) . . . . 1,820 —

1,261,920 —

Spese per l'istruzione elementare e popolare.

31. Regi ispettori scolastici - Personale di ruolo - - Stipendi e retribuzioni per supplenze - Assegni agli ispettori scolastici cui sono affidate solamente scuole del comune capoluogo della provincia ed agli ispettori comandati agli uffici provinciali (articoli 28 e 32 del regolamento approvato con R. decreto 19 aprile 1906, n. 350). (Spese fisse) . . . . 1,346,950 —
32. Regi ispettori scolastici - Personale - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse) . . . . 3,000 —
33. Indennità e spese per l'esercizio della funzione ispettiva e per ogni incarico o missione affidata agli ispettori scolastici in servizio dell'istruzione primaria . . . . 400,000 —
34. Indennità e spese per ispezioni alle scuole primarie in applicazione dell'art. 70 della legge 15 luglio 1906, n. 383 . . . . 164,000 —

35. Regi vice ispettori scolastici - Personale - Stipendi e retribuzioni per supplenze (Spese fisse) 1,257,750 —

36. Regi vice ispettori scolastici - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse) . . . . 500 —

37. Indennità per le ispezioni delle scuole primarie ai vice ispettori scolastici . . . . 203,000 —

38. Concorsi e rimborsi dello Stato nella spesa che i comuni sostengono per gli stipendi dei maestri elementari (leggi 11 aprile 1886, n. 3798, 8 luglio 1904, n. 407, 15 luglio 1906, n. 383 e 4 giugno 1911, n. 487) . . . . 44,709,773 —

39. Retribuzioni agli insegnanti elementari che abbiano impartito lezioni nelle scuole serali e festive, per adulti analfabeti comprese quelle di cui all'art. 12 della legge 8 luglio 1904, n. 407, dell'art. 69 della legge 15 luglio 1906, n. 383 e 4 giugno 1911, n. 487 . . . . 1,600,000 —

40. Assegni di benemerenza ai maestri ed alle maestre delle scuole elementari pubbliche (Regi decreti 24 marzo 1895, n. 84, e 22 gennaio 1899, n. 50) ed assegni di benemerenza ai direttori ed alle direttrici didattiche (Regio decreto 27 febbraio 1902, n. 79) (Spese fisse) . . . . 30,400 —

41. Sussidi a vedove ed orfani minorenni bisognosi dei maestri elementari ed a genitori bisognosi di maestri elementari defunti ed a maestri e direttori didattici colpiti da gravi sventure domestiche o resi inabili all'insegnamento e non provvisti di pensione 38,113 45

42. Rimborso del valore capitale dell'aumento delle pensioni ai maestri elementari, dipendenti dal riconoscimento delle campagne di guerra . . . . 4,000 —

43. Concorso del Ministero dell'istruzione pubblica nelle riduzioni sul prezzo dei viaggi in ferrovia concessi agli insegnanti elementari 37,836 55

44. Retribuzioni ai maestri dei comuni della Valle d'Aosta per l'insegnamento del francese . . . 20,000 —

45. Retribuzione ai maestri dei comuni delle Valli del Pinerolese e della Valle di Susa . . . . . . 10,000 —

46. Sussidi a titoli di concorso a favore dei comuni ed altri enti morali per la costruzione e riparazione degli edifici scolastici, pei quali non siano stati conceduti mutui di favore . . . . . 300,000 —

47. Assegni e sussidi a scuole elementari di comuni, di altri enti morali ed altre istituzioni che mantengono scuole elementari . . . . 37,756 —

48. Concorso dello Stato per l'arredamento di scuole elementari appartenenti a comuni e a corpi morali che mantengono scuole a sgravio dei comuni e sussidi a scuole facoltative comunali . 450,000 —

49. Sussidi a favore dei comuni della Basilicata impossibilitati a mantenere le scuole per l'istruzione obbligatoria (art. 70 e 86 della legge 31 marzo 1904, n. 140) . . . . 190,000 —

50. Sussidi e spese per l'istruzione elementare e per gli asili d'infanzia nelle provincie napoletane a carico del fondo della soppressa cassa ecclesiastica (art. 25 del decreto luogotenenziale 17 febbraio 1861, n. 251) . . . . 40,900 —

51. Assegni e sussidi ad asili e giardini d'infanzia 325,500 —

52. Concorso nell'istituzione e nel mantenimento dei giardini ed asili d'infanzia di cui all'art. 72 della legge 15 luglio 1906, n. 383 . . . . 450,000 —

53. Indennità a maestri di scuole rurali ed obbligatorie non classificate, risiedenti in luoghi particolarmente disagevoli nei Comuni di cui all'articolo 76 della legge 15 luglio 1906, n. 383, in applicazione dell'art. 67 comma 1° della legge stessa . . . . 250,000 —

54. Sussidi per promuovere l'assistenza scolastica nei Comuni di cui all'art. 76 della legge 15 luglio 1906, n. 383, in applicazione dell'art. 71 della legge stessa . . . . 350,000 —

55. Concorso dello Stato a vantaggio dell'istruzione elementare nei Comuni di cui all'art. 77 della legge 15 luglio 1906, n. 383, ed in applicazione degli articoli 70, 72, 69 e 67 comma 1°, 67 comma 2°, 71, 59 e 63 della legge stessa . . 234,000 —

56. Spese e sussidi per la diffusione dell'istruzione elementare nelle Provincie meridionali del continente, in applicazione dell'art. 73 della legge 15 luglio 1906, n. 383. . . . . per memoria

57. Spese e sussidi per la diffusione dell'istruzione elementare nella Sicilia, in applicazione dell'art. 73 della legge 15 luglio 1906, n. 383 . . . per memoria

58. Spese e sussidi per la diffusione dell'istruzione elementare nella Sardegna, in applicazione dell'articolo 73 della legge 15 luglio 1906, n. 383. per memoria

59. Spese e sussidi per la diffusione dell'istruzione elementare nelle Provincie di Ancona, Ascoli Piceno, Macerata, Pesaro e Urbino, Perugia e Roma, eccettuato il comune di Roma, e alle isole d'Elba, Capraia e Giglio, in applicazione degli art. 73 e 77 della legge 15 luglio 1906, n. 383 . . . . per memoria

60. Sussidi ad istituzioni ausiliarie della scuola elementare . . . . 660,000 —

61. Sussidi a biblioteche popolari scolastiche e magistrali e ad associazioni od enti che promuovono la diffusione e l'incremento di esse biblioteche . . . . 105,500 —

62. Spese per medaglie di benemerenza per l'istruzione e l'educazione popolare . . . . 20,000 —

63. Sussidi annuali a favore dell'Istituto di arti e mestieri « Casanova » e della scuola di lavoro a Tarsia in Napoli (legge 8 luglio 1904, n. 351) . 13,000 —

64. Assegni alle società di mutuo soccorso fra gli insegnanti elementari di Roma, Napoli e Torino 8,000 —

65. Corsi magistrali speciali; Conferenze magistrali; Mostre didattiche - Orti agrari sperimentali e festa degli alberi - Sussidi per la pratica dell'educazione infantile in asili modello . . . . . 50,000 —

66. Spese e sussidi per la scuola di lavoro manuale educativo in Ripatransone . . . . 21,000 —

67. Assegni e sussidi per le scuole professionali femminili. . . . . 12,500 —

68. Indennità per missioni e ispezioni straordinarie in servizio dell'istruzione primaria . . . . . 20,000 —

69. Indennità di trasferimento ai maestri elementari . . . . 30,000 —

70. Indennità di viaggio e di soggiorno ai membri dei Consigli scolastici e delle delegazioni governative residenti fuori della sede principale 150,000 —

71. Indennità agli insegnanti elementari addetti alle scuole elementari di tirocinio presso le scuole normali . . . . 110,000 —

72. Spese d'ufficio e arredamento di locali per l'Amministrazione scolastica provinciale . . . . . . 500,000 —

73. Concorso nella spesa per i locali ad uso del Consiglio della deputazione e dell'ufficio scolastico provinciale (art. 22 della legge 4 giugno 1911, n. 487) . . . . 103,500 —

74. Borse di studio ad alunni ed alunne delle scuole

normali, stabilite dalla legge 4 giugno 1911, n. 487 (Spese fisse) . . . . 300,000 —

75. Spesa occorrente per provvedere alla istituzione di nuove scuole normali, (articolo 65 della legge 4 giugno 1911, n. 487) . . . . . . 250,000 —

54,808,029 —

Spese per l'istruzione media.

Spese per l'istruzione secondaria classica.

76. Regi ginnasi e licei - Personale di ruolo - Stipendi, assegni, indennità, retribuzioni e compensi indicati nella legge 8 aprile 1906, n. 142 - Retribuzioni per supplenze - Stipendi ed assegni al personale non insegnante degli istituti della Calabria e della Sardenga ai sensi della legge 31 marzo 1904, n. 140, e 14 luglio 1907, n. 562 (Spese fisse) . . . . 10,900,000 —

77. Regi ginnasi e licei - Personale - Retribuzioni per le classi aggiunte (Spese fisse) . . . . . . 718,400 —

78. Regi ginnasi e licei - Personale - Rimunerazioni per insegnamenti speciali nei licei e per servizi straordinari eventuali, anche ad insegnanti chiamati a coadiuvare nella direzione i capi di istituto a causa di eccezionali condizioni dei locali . . . . 90,000 —

79. Regi ginnasi e licei - Personale - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse) . . . . 53,500 —

80. Regi ginnasi e licei - Acquisto e conservazione del materiale scientifico e didattico per i gabinetti e per le biblioteche - Spese per le esercitazioni nei gabinetti medesimi . . . . . . 105,000 —

81. Spese d'ufficio, di fitto e manutenzione dei casamenti e dei mobili per i licei della Toscana, per i licei ginnasiali di Napoli non annessi a convitto, per il ginnasio femminile di Roma e pel ginnasio di Frosolone - Imposte sui fabbricati. . . . . 34,410 —

82. Sussidi eventuali a titolo d'incoraggiamento ad istituti d'istruzione secondaria classica . . . . 8,000 —

83. Rimborso di tasse d'iscrizione nei ginnasi ad alcuni Comuni delle antiche Provincie (Spesa d'ordine). . . . . 25,000 —

84. Sussidi ed assegni fissi ad istituti d'istruzione media classica 35,130 48

85. Sussidi ad alunne ed alunni poveri delle scuole secondarie classiche . . . . 3,000 —

86. Fondazioni scolastiche a vantaggio dell'istruzione media classica - Assegni per posti di studio liceali 28,449 90

Spese per l'istruzione secondaria tecnica.

87. Regie scuole tecniche, Regi istituti tecnici e nautici - Personale di ruolo - Stipendi, assegni, indennità, retribuzioni e compensi indicati nella legge 8 aprile 1906, n. 142 - Stipendi ed assegni al personale non insegnante degli Istituti della Calabria e della Sardegna, ai sensi delle leggi 31 marzo 1904, n. 140 e 14 luglio 1907, n. 562 - Scuole tecniche serali di Genova e retribuzioni al personale insegnante e direttivo - Retribuzioni per supplenze (Spese fisse) . . . . 11,200,000 —

88. Regie scuole tecniche, Regi istituti tecnici e nautici - Personale - Retribuzioni per le classi aggiunte (Spese fisse). . . . . 3,706,000 —

89. Regie scuole tecniche, Regi istituti tecnici e nautici - Personale - Rimunerazioni per servizi straordinari eventuali anche ad insegnanti chiamati a coadiuvare nella direzione i capi d'istituto a causa di eccezionali condizioni dei locali 100,000 —

90. Regie scuole tecniche, Regi istituti tecnici e nautici - Personale - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse) . . . . 53,500 —

91. R. scuola tecnica « Salvator Rosa » di Napoli - Spese per l'affitto e la manutenzione dei locali, per acquisto e la manutenzione della suppellettile scolastica e scientifica - Spese di ufficio e di rappresentanza - Retribuzioni al personale di segreteria e di basso servizio . . . . 20,000 —

92. Sussidi a titolo d'incoraggiamento e per acquisto di materiale didattico e scientifico, ad istituti tecnici e nautici, industriali e professionali, a scuole nautiche e speciali, a società e circoli filologici e stenografici e ad altre istituzioni consimili - Rimborso d'imposta fondiaria all'Istituto tecnico di Modica . . . . 40,000 —

93. Sussidi a scuole tecniche governative per acquisto di materiale scolastico . . . . 12,000 —

94. Sussidi a Provincie, a Comuni e ad altri corpi morali per il mantenimento di scuole tecniche 230,000 —

95. Sussidi per l'istruzione tecnica nelle Provincie napoletane a carico del fondo della soppressa cassa ecclesiastica (decreto luogotenenziale 17 febbraio 1861, n. 251) . . . . 27,167 —

96. Sussidi ed assegni fissi ad istituti di istruzione media tecnica ed alle scuole per agenti ferroviari di Napoli e Roma . . . . 120,500 —

97. Sussidi ad alunne ed alunni poveri delle scuole secondarie tecniche . . . . 3,000 —

98. Fondazioni scolastiche a vantaggio della istruzione media tecnica . . . . 2,100 —

Spese per l'istruzione normale.

99. Regie scuole complementari e normali - Personale di ruolo - Stipendi, assegni, indennità, retribuzioni e compensi, indicati nella legge 8 aprile 1906, n. 142 - Stipendi ed assegni al personale non insegnante delle scuole della Calabria e della Sardegna ai sensi delle leggi 31 marzo 1904, n. 140 e 14 luglio 1907, n. 562 - Retribuzioni per supplenze (Spese fisse) . . . . 5,130,617 —

100. Regie scuole complementari e normali - Personale - Retribuzioni per le classi aggiunte (Spese fisse) . . . . 1,174,700 —

101. Regie scuole complementari e normali - Personale - Rimunerazioni per insegnamenti speciali e per servizi straordinari eventuali, anche ad insegnanti chiamati a coadiuvare nella direzione i capi di istituti a causa di eccezionali condizioni dei locali . . . . 51,000 —

102. Regie scuole complementari e normali - Personale - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse). 24,000 —

103. Regie scuole complementari e normali - Classi elementari di tirocinio e giardini d'infanzia annessi - Acquisto e conservazione del materiale scientifico e didattico per i gabinetti e per le biblioteche - Spese per le esercitazioni nei gabinetti medesimi e spese per la coltivazione degli orti agrari . . . . 57,100 —

104. Fitto del locale per la Regia scuola normale di San Pietro al Natisone, e pagamento della imposta sui fabbricati per la Regia scuola normale Pimentel Fonseca di Napoli . . . . 4,620 —

105. Sussidi e spese per l'istruzione magistrale nelle scuole normali, nei corsi complementari e nei giardini d'infanzia annessi alle scuole normali nelle Provincie napoletane a carico del fondo della soppressa cassa ecclesiastica (art. 25 del decreto luogotenenziale 17 febbraio 1861, n. 251) 21,600 —

106. Borse di studio ad alunni ed alunne delle scuole normali, stabilite dalla legge 18 luglio 1896, n. 293; pensioni agli allievi ed alle allieve delle scuole normali già a carico delle Provincie ed assunte dallo Stato per effetto della legge 24 marzo 1907, n. 116 (Spese fisse) . . . . 163,960 —

107. Borse di studio oltre quelle stabilite dalla legge 18 luglio 1896, n. 293, per allievi delle classi complementari e normali della Regia scuola normale femminile di San Pietro al Natisone (Spese fisse) . . . . 9,000 —

108. Sussidi ad alunne ed alunni poveri delle scuole magistrali . . . . 2,000 —

Spese comuni all'istruzione secondaria classica, tecnica e normale.

109. Ispettorato centrale tecnico per le scuole medie - Personale di ruolo - Stipendi ed indennità annue agli ispettori residenti presso il Ministero (Spese fisse) . . . . 49,000 —

110. Indennità di viaggio e diarie agli ispettori centrali tecnici permanenti e temporanei ed agli ispettori incaricati di circolo per l'ispezione delle scuole medie (Legge 27 giugno 1909, n. 414) . . . . 300,000 —

111. Spesa per concorsi a premi fra gl'insegnanti delle scuole medie . . . . 11,000 —

112. Spesa per la stampa, compilazione e spedizione dei temi per la licenza dalle scuole medie . . 6,000 —

113. Propine ai componenti le Commissioni per gli esami di maturità nelle scuole elementari di ammissione e di licenza negl'istituti di istruzione media (Spese d'ordine) . . . . 1,050,000 —

114. Spese varie per affitto di locali, trasporti, provviste di oggetti di cancelleria, mance al personale di servizio per le Commissioni centrali e per le Commissioni di vigilanza negli esami scritti dei concorsi per il conferimento di cattedre vacanti pel personale delle scuole medie governative . . . . 18,000 —

115. Spese di mantenimento ed assegni al personale di servizio degl'Istituti d'istruzione media annessi ai collegi-convitti « Principe di Napoli » in Assisi per i figli degli insegnanti elementari e « Regina Margherita » in Anagni per le orfane degli insegnanti elementari . . . . . 3,900 —

116. Sussidi alle scuole secondarie dei comuni dell'Umbria indicate nel decreto Pepoli del 10 novembre 1860, ed assegno al comune di Cingoli pei lasciti Sacchetti e Carfagni 35,623 12

117. Indennità per ispezioni e missioni varie in servizio dell'istruzione media . . . . 30,000 —

118. Indennità per ispezioni e missioni a seminari e fondazioni scolastiche . . . . 3,000 —

35,660,277 50

Spese per l'educazione fisica.

119. Istituti di magistero per l'educazione fisica in Roma, Napoli e Torino - Personale di ruolo - Stipendi ed assegni - Retribuzioni per supplenze (Spece fisse) . . . . 60,000 —

120. Istituti di magistero per l'educazione fisica in Roma, Napoli e Torino - Personale - Compensi per eventuali lavori straordinari . . . . . . 1,000 —

121. Istituto di magistero per l'educazione fisica in Roma - Personale - Indennità di residenza (Spese fisse) . . . . 2,660 —

122. Indennità all'ispettore temporaneo di educazione fisica in applicazione dell'art. 61 delle norme per l'attuazione della legge 20 dicembre 1909, n. 805, approvate per delegazione legislativa con R. decreto 22 dicembre 1910, n. 959 . 2,500 —

123. Istituti di magistero per l'educazione fisica in Roma, Napoli e Torino - Materiale, spese di cancelleria, illuminazione, riscaldamento, passeggiate, materiale per giuochi ed altro, vestiario per il personale di servizio . . . . 6,000 —

124. Insegnamento della educazione fisica nelle scuole medie governative - Personale di ruolo - Stipendi, assegni, indennità, retribuzioni e compensi indicati nella legge 26 dicembre 1909, n. 805 - Retribuzioni per supplenze . . . . . . 1,003,974 —

125. Insegnamento della educazione fisica nelle scuole medie governative - Personale - Retribuzioni per classi aggiunte — Retribuzione alle incaricate per le squadre femminili nelle scuole medie miste ed agli incaricati per le squadre maschili, delle scuole normali femminili dichiarate promiscue (Spese fisse) . . . . 372,550 —

126. Insegnamento della educazione fisica nelle scuole medie governative - Personale - Rimunerazioni per servizi straordinari eventuali . . . . . . 5,000 —

127. Insegnamento della educazione fisica nelle scuole medie governative - Personale - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse) . . . . 8,500 —

128. Sussidi e spese per l'educazione fisica - Sussidi ed incoraggiamenti a società ginnastiche, palestre, corsi speciali, ecc. - Acquisto di fucili ed attrezzi di ginnastica, premi per gare diverse . 30,000 —

129. Spese varie per affitti di locali, trasporti, provviste di oggetti di cancelleria, mance al personale di servizio per le Commissioni centrali e le Commissioni di vigilanza sugli esami scritti e pratici dei concorsi pel conferimento di posti vacanti negli istituti di magistero per l'educazione fisica ed a cattedre vacanti di educazione fisica nelle scuole medie governative . . . . . 3,000 —

130. Indennità per ispezioni e missioni in servizio dell'educazione fisica . . . . 7,000 —

131. Assegni annui a favore della Federazione ginnastica italiana, del comitato centrale dell'Istituto per l'incremento dell'educazione fisica . 10,000 —

1,512,184 —

Spese per gl'istituti di educazione, i collegi e gl'istituti dei sordo-muti.

132. Convitti nazionali e convitto « Principe di Napoli » in Assisi per i figli degli insegnanti - Personale di ruolo - Stipendi - Rimunerazioni per supplenze (Spese fisse) . . . . 1,300,000 —

133. Convitti nazionali - Personale - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse) . . . . 6,500 —

134. Assegni fissi a convitti nazionali ed a convitti provinciali e comunali 154,150 85

135. Convitti nazionali, compresi quelli delle Provincie napoletane, istituiti col decreto-legge 10 feb-

braio 1861 - Concorso dello Stato nel loro mantenimento . . . . 467,050 —

136. Posti di studio a favore di orfani di maestri elementari nei collegi « Principe di Napoli » in Assisi e « Regina Margherita » in Anagni a carico dei fondi della soppressa Cassa ecclesiastica (art. 25 del decreto luogotenenziale 17 febbraio 1861, n. 251). Somma da versarsi alla Cassa depositi e prestiti a norma della legge 5 luglio 1908, n. 391 . . . 19,000 —

137. Posti gratuiti nei convitti nazionali e nel collegio-convitto di Reggio Emilia . . . . 62,100 —

138. Collegio-convitto maschile « Principe di Napoli » in Assisi per i figli degli insegnanti elementari e collegio convitto « Regina Margherita » in Anagni per le orfane di detti insegnanti - Contributo dello Stato nelle spese di mantenimento da versarsi alla Cassa depositi e prestiti, a norma dell'art. 2 della legge 5 luglio 1908, n. 391 . . . . 131,812 —

139. Collegio-convitto femminile « Regina Margherita » in Anagni per le orfane dei maestri elementari - Personale di ruolo - Stipendi - Rimunerazioni per supplenze (Spese fisse) . . . . . 30,000 —

140. Educatorî femminili - Personale di ruolo - Stipendi - Rimunerazioni per supplenze (Spese fisse) 300,000 —

141. Assegni fissi ai conservatorî della Toscana e ad altri collegi ed educatorî femminili - Sussidio all'Istituto femminile « Suor Orsola Benincasa », disposto dalla legge 8 luglio 1904, n. 351 ed assegno al secondo Reale educatorio « Maria Pia » in Napoli, disposto dalla legge 14 luglio 1907, n. 578 - Sussidio annuo fisso al comune di Sambuca Pistoiese per mantenimento agli studi di una alunna licenziata da quel R. Conservatorio di Santa Maria del Giglio 397,716 05

142. Sussidi eventuali per il riordinamento di Istituti di educazione femminile . . . . 50,000 —

143. Educatorî femminili - Posti gratuiti 55,770 43

144. Posti gratuiti nel terzo Regio educatorio femminile di Napoli a carico del fondo della soppressa Cassa ecclesiastica (art. 25 del decreto luogotenenziale 17 febbraio 1861, n. 251) . . . 2,500 —

145. Posti gratuiti straordinari negli educatorî femminili, nei convitti nazionali, nel convitto « Principe di Napoli » in Assisi e nel convitto femminile « Regina Margherita » in Anagni a vantaggio di orfani di impiegati dello Stato o di cittadini benemeriti . . . . 20,000 —

146. Sussidi o rimborsi di spese di corredo ed altre per alunni di convitti nazionali e per alunne di istituti educativi femminili . . . . 4,590 —

147. Istituti dei sordo-muti - Personale di ruolo - Stipendi - Rimunerazioni per supplenze (Spese fisse) . . . . 100,000 —

148. Istituti dei sordo-muti - Personale - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse) . . . . . . 5,200 —

149. Istituti dei sordo-muti - Spese di mantenimento degli Istituti governativi; posti gratuiti; assegni fissi ad Istituti autonomi 124,107 17

150. Istituti dei sordo-muti - Sussidi eventuali ad Istituti autonomi e spese per il loro incremento 4,000 —

151. Indennità per ispezioni e missioni in servizio degli Istituti di educazione, dei collegi e degli istituti per sordo-muti, governativi, provinciali, comunali e privati . . . . 8,000 —

3,242,496 50

Spese per l'istruzione superiore.

152. Regie Università ed altri Istituti di istruzione universitaria - Stabilimenti scientifici universitari - Segreterie universitarie - Personale di ruolo - Stipendi, assegni, indennità, retribuzioni e compensi inscritti nei ruoli organici - Retribuzioni per supplenze (Spese fisse) . . . . . . 13,000,000 —

153. R. Istituto di studi superiori, pratici e di perfezionamento in Firenze - R. Politecnico di Torino - Scuola navale superiore di Genova - Personale - Aumenti di stipendio a carico dello Stato dipendenti dalle disposizioni della legge 9 luglio 1909, n. 496, ed aumenti quinquennali e sessennali al personale dell'istituto di Firenze secondo le convenzioni approvate con le leggi 30 giugno 1872, n. 885, serie 2ª, e 9 luglio 1905, n. 366 250,000 —

154. Compensi per le conferenze nelle scuole di magistero delle Regie Università, dell'Accademia scientifico-letteraria di Milano e dell'Istituto di studi superiori pratici e di perfezionamento in Firenze . . . . 107,200 —

155. Regie Università ed altri Istituti d'istruzione universitaria - Personale - Assegni e paghe al personale straordinario (Spese fisse) . . . . . . 114,155 —

156. Regie Università ed altri Istituti d'istruzione universitaria - Indennità e retribuzioni per incarichi eventuali attinenti all'insegnamento . . 20,000 —

157. Istituti d'istruzione universitaria - Spese da sostenersi coi fondi provenienti dai diritti di segreteria (articolo 68 del regolamento generale universitario approvato con R. decreto 21 agosto 1905, n. 638) . . . . per memoria

158. Regie Università ed altri Istituti d'istruzione universitaria - Personale - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse) . . . . 128,000 —

159. Regie Università ed altri Istituti d'istruzione universitaria - Dotazioni per acquisto di materiale scientifico per mantenimento delle cliniche, per spese d'ufficio e di rappresentanza, di pigioni, manutenzione ed adattamento dei locali e dei mobili - Supplemento alle dotazioni e spese varie - Spese ed incoraggiamenti per ricerche sperimentali 4,453,632 77

160. Assegni fissi ad istituti d'istruzione superiore e legato Filippo Barker Webb a favore del R. Istituto di studi superiori pratici e di perfezionamento in Firenze 816,958 21

161. Spese per provvedere all'affitto dei locali, ai trasporti, alle mancie, ecc., occorrenti per le Commissioni in servizio dell'istruzione superiore 3,000 —

162. R. Università ed altri Istituti d'istruzione universitaria - Spese da sostenersi con i maggiori proventi delle tasse universitarie dipendenti dalla legge 28 maggio 1903, n. 224, da erogarsi secondo le disposizioni della legge medesima . per memoria

163. Posti gratuiti, pensioni, premi, sussidi ed assegni per incoraggiamenti agli studi superiori e per perfezionamento nei medesimi 120,522 39

164. Fondazioni scolastiche a vantaggio di studi universitari. 100,195 86

165. Borse ad alunni della scuola italiana d'archeologia e del corso della storia dell'arte medioevale e moderna, istituite presso la R. Università di Roma per il perfezionamento negli studi delle dette discipline - Assegni - Sussidi per viaggi d'istruzione nel Regno . . . . 20,100 —

166. Spese dei corsi di perfezionamento istituiti presso le Università per i licenziati dalle scuole normali oltre i fondi da inscriversi in corrispondenza con i proventi delle tasse istituite con la legge 24 dicembre 1904, n. 689 . . . . 40,000 —

167. Indennità per ispezioni e missioni in servizio dell'istruzione superiore . . . . 25,000 —

Spese per gli Istituti superiori di magistero femminile.

168. Istituti superiori di magistero femminile a Roma e a Firenze - Personale di ruolo - Sitpendi - - Rimunerazioni per incarichi corrispondenti a posti di ruolo vacanti e per supplenze (Spese fisse) . . . . 200,000 —

169. Istituti superiori di magistero femminile - Personale - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse) . . . . 7,800 —

170. Istituti superiori di magistero femminile a Roma e a Firenze - Acquisto e conservazione del materiale scientifico e didattico - Acquisto di materiale per le esercitazioni, gli studi e le ricerche ed altre spese inerenti ai fini dei singoli istituti . . . . 6,000 —

171. Istituti superiori di magistero femminile a Roma e a Firenze - Spese da sostenersi con i maggiori proventi delle tasse scolastiche dipendenti dalla legge 28 maggio 1903, n. 224, e da erogarsi secondo le disposizioni della legge medesima . . . . per memoria

19,412,564 23

Spese per le biblioteche.

172. Biblioteche governative - Personale di ruolo - Stipendi - Retribuzioni per supplenze (Spese fisse). 1,082,740 —

173. Biblioteche governative - Personale - Assegni agli apprendisti distributori - Spese diverse e compensi attinenti all'insegnamento per le scuole tecnico-bibliografiche . . . . 20,000 —

174. Biblioteche governative - Personale - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse). . . . . . . 36,000 —

175. Biblioteche governative - Spese di fitto, manutenzione, adattamento, illuminazione e riscaldamento dei locali - Acquisto e conservazione di mobili - Altre spese di ufficio e spese di rappresentanza . . . . 186,110 —

176. Biblioteche governative - Acquisto, conservazione e rilegatura di libri, documenti, manoscritti e pubblicazioni periodiche . . . . 392,140 —

177. Biblioteche governative - Stampa dei bollettini delle opere moderne italiane e straniere - Scambi internazionali . . . . 18,500 —

178. Spese ed incoraggiamenti per riproduzioni fotografiche di cimeli e di manoscritti di gran pregio, da sostenersi con i proventi eventuali per concessioni di riproduzioni di simili oggetti appartenenti alle biblioteche governative (articolo 7, legge 24 dicembre 1908, n. 754) . . . . per memoria

179. Assegni a biblioteche non governative; assegno per la pubblicazione della « Rivista zoologica » e per la biblioteca della stazione Dohrn in Napoli. . . . . 15,470 —

180. Indennità e spese per ispezioni e missioni in servizio delle biblioteche . . . . 2,500 —

1,753,460 —

Spese per gl'Istituti e i corpi scientifici e letterari.

181. Istituti e corpi scientifici e letterari - Personale di ruolo - Pensioni accademiche, stipendi ed assegni - Retribuzioni per supplenze (Spese fisse) 122,440 —

182. Istituti e corpi scientifici e letterari - Personale - Assegni al personale straordinario . . . 4,500 —

183. Istituti e corpi scientifici e letterari - Assegni e spese inerenti ai fini dei singoli Istituti. . . 278,350 —

184. Spese del Comitato nazionale per la storia del Risorgimento italiano, per la formazione del Museo centrale della biblioteca e dell'archivio del Risorgimento in Roma e per la raccolta di libri e documenti di tale periodo - Spese diverse ai fini del Comitato . . . . 32,000 —

437,290 —

Spese per le antichità e le belle arti.

Spese per l'insegnamento delle belle arti e per l'istruzione musicale e drammatica.

185. Accademie ed Istituti di belle arti e d'istruzione musicale e drammatica - Personale di ruolo - Stipendi - Retribuzioni per supplenze (Spese fisse) . . . . 960,495 —

186. Accademie ed Istituti di belle arti e d'istruzione musicale e drammatica - Personale - Assegni e paghe al personale straordinario - Compensi e indennità a liberi docenti ed a maestri straordinari di insegnamenti speciali (Spese fisse) 104,500 —

187. Accademie ed istituti di belle arti e d'istruzione musicale e drammatica - Personale - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse) . . 13,500 —

188. Accademie ed Istituti di belle arti e d'istruzione musicale e drammatica - Spese di fitto, manutenzione, adattamento, illuminazione e riscaldamento dei locali - Acquisto e conservazione dei mobili - Altre spese d'ufficio e spese di rappresentanza . . . . 185,000 —

189. Accademie ed istituti di belle arti e d'istruzione musicale e drammatica - Acquisto e conservazione del materiale artistico e didattico - Spese varie inerenti ai fini dei singoli istituti 210,000 —

190. Pensionato artistico e musicale e spese relative - Concorso drammatico . . . . 44,000 —

191. Assegni fissi al Liceo musicale di Santa Cecilia in Roma ed a Comuni per l'insegnamento di belle arti e per istituti musicali 96,215 60

192. Aiuti ad istituti artistici non governativi - Acquisto di azioni di società promotrici di belle arti - Concorso ad esposizioni artistiche estere e nazionali. . . . . 18,000 —

193. Sussidi ad alunni poveri degli istituti di belle arti e d'istruzione musicale e drammatica . . 4,000 —

Spese per le antichità, i monumenti del medio evo e della rinascenza e per l'arte moderna.

194. Musei, gallerie, scavi di antichità e monumenti - Uffici delle licenze per l'esportazione degli oggetti di antichità e d'arte - Personale di ruolo - Stipendi - Retribuzioni per supplenze (Spese fisse) . . . . 1,700,000 —

195. Musei, gallerie, scavi di antichità e monumenti - Uffici delle licenze per la esportazione degli oggetti di antichità e d'arte - Personale - As-

segni e paghe al personale straordinario (Spese fisse) . . . . 18,580 —

196. Musei, gallerie, scavi di antichità e monumenti - Uffici delle licenze per l'esportazione degli oggetti di antichità e d'arte - Personale - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse) . . 108,300 —

197. Musei di antichità, gallerie, musei medioevali ed uffici delle licenze per l'esportazione degli oggetti di antichità e d'arte - Spese di fitto, manutenzione, adattamento, illuminazione e riscaldamento dei locali - Acquisto e conservazione dei mobili - Altre spese di ufficio e spese di rappresentanza . . . . 143,950 —

198. Musei di antichità, gallerie musei medioevali ed uffici delle licenze per la esportazione degli oggetti di antichità e d'arte - Acquisto di libri, di pubblicazioni periodiche, del materiale scientifico ed artistico e di opere di notevole importanza archeologica ed artistica - Spese per la loro conservazione. . . . . 60,450 —

199. Lavori di conservazione e di restauro ad oggetti d'arte . . . . 65,000 —

200. Musei e pinacoteche non governativi — Fondo per sussidi . . . . 10,000 —

201. Scavi - Spese di fitto, manutenzione, adattamento, illuminazione e riscaldamento dei locali - Acquisto e conservazione dei mobili - Altre spese di ufficio e spese di rappresentanza . . 23,460 —

202. Scavi - Lavori di scavo, di sistemazione e di assicurazione degli edifici scoperti e dei monumenti del Palatino e di Ostia - Trasporto, restauro e provvisoria conservazione degli oggetti scavati - Spese per il ricupero degli oggetti di antichità provenienti dai lavori del Tevere - Spese per esplorazioni archeologiche all'estero e per la pubblicazione delle « Notizie degli scavi » e per acquisto di opere scientifiche occcorrenti agli uffici - Rilievi, piante, disegni ed altro . . . . 144,940 —

203. Sussidi a scavi non governativi . . . . 10,000 —

204. Monumenti - Dotazioni governative a monumenti; dotazioni ed assegni provenienti dal fondo per il culto e dall'Amministrazione del fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma per chiese ed ex-conventi monumentali - Spese per la manutenzione e conservazione dei monumenti - Pigioni, manutenzione e adattamento di locali e di mobili - Spese d'ufficio e di rappresentanza 274,944 32

205. Monumenti - Spese di fitto, manutenzione, adattamento, illuminazione e riscaldamento dei locali - Acquisto e conservazione dei mobili - Altre spese d'ufficio e spese di rappresentanza . 66,730 —

206. Monumenti - Spese per la manutenzione e conservazione dei monumenti - Compensi per compilazione di progetti di restauro e per assistenza a lavori . . . . 463,250 —

207. Monumentale duomo di Milano - Assegno fisso 122,800 —

208. Monumento di Calatafimi e tomba di Giuseppe Garibaldi in Caprera - Spese di manutenzione e custodia - Assegno pel sepolcreto della famiglia Cairoli in Groppello - Spese per la conservazione di altri monumenti, edifici, raccolte che si collegano a memoria di fatti patriottici o di persone illustri . . . . 8,020 —

209. Spese di cancelleria, di stampa, di registri e diverse per gli uffici delle soprintendenze agli scavi ed ai musei archeologici, alle gallerie, ai musei medioevali e moderni ed agli oggetti d'arte e per le Commissioni conservatrici dei monumenti e degli oggetti d'arte . . . . 8,000 —

210. R. opificio delle pietre dure in Firenze - R. calcografia in Roma - Personale di ruolo - Stipendi - Retribuzioni per supplenze (Spese fisse) . . . 55,240 —

211. R. opificio delle pietre dure in Firenze - R. calcografia in Roma - Personale - Assegni al personale straordinario (Spese fisse) . . . . 790 —

212. R. calcografia in Roma - Personale - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse) . . . . . . 2,750 —

213. R. opificio delle pietre dure in Firenze - R. calcografia in Roma - Spese di fitto, manutenzione, adattamento, illuminazione, e riscaldamento dei locali - Acquisto e conservazione dei mobili - Altre spese d'ufficio e spese di rappresentanza 3,000 —

214. R. opificio delle pietre dure in Firenze - R. calcografia in Roma - Acquisto di materiale - Spese per la lavorazione - Spese per le incisioni della R. calcografia e per la loro riproduzione 34,000 —

215. Galleria nazionale d'arte moderna in Roma - Spese di fitto, manutenzione, adattamento, illuminazione e riscaldamento dei locali - Acquisto e conservazione dei mobili - Altre spese di ufficio e spese di rappresentanza . . . . 19,190 —

216. Galleria nazionale d'arte moderna in Roma - Acquisti e commissioni di opere, e spese per il loro collocamento . . . . 64,730 —

217. Spese da sostenersi con la tassa d'entrata - Spese di qualsiasi genere relative a monumenti, musei, scavi, gallerie, oggetti d'arte e di antichità con le limitazioni, quanto all'uopo, risultanti dall'art. 5 della legge 27 maggio 1875, n. 2554, e 22 della legge 20 giugno 1909, n. 364 - Spese relative alla riscossione della tassa di entrata (stampa, bollatura, numerazione e riscontro dei biglietti) - Spese di cui al R. decreto 26 novembre 1911, n. 1317 . . . . 600,000 —

218. Somme da versare al conto corrente istituito presso la Cassa depositi e prestiti per l'acquisto eventuale di cose d'arte e di antichità (articolo 23 della legge 20 giugno 1909, n. 364) . . . . . 300,000 —

219. Acquisto di cose d'arte e di antichità (articolo 28 della legge 20 giugno 1909, n. 364) . . per memoria

220. Spese inerenti agli studi ed alla compilazione della carta archeologica d'Italia . . . . 2,000 —

221. Spese per la scuola archeologica italiana in Atene . . . . 35,000 —

222. Catalogo dei monumenti e delle opere di antichità e d'arte - Materiale scientifico sussidiario pel catalogo - Biblioteca artistica ed archeologica ed archivio fotografico della Direzione generale di antichità e belle arti . . . . 38,800 —

223. Paghe, mercedi, regalie e indennità agli operai già assunti in servizio dei musei, delle gallerie, degli scavi e dei monumenti, come dall'elenco nominativo della tabella *C* allegata allo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1908-1909 e visite medico-fiscali agli operai . . . . 196,330 —

Spese comuni per le antichità, le belle arti e gl'istituti di istruzione artistica.

224. Consiglio superiore di antichità e belle arti e Commissione permanente per l'arte musicale e drammatica - Indennità di viaggio, diarie, get-

toni di presenza per l'intervento alle sedute e spese materiali accessorie . . . . 36,400 —

225. Indennità per ispezioni e missioni in servizio delle antichità e belle arti - Compensi per indicazione e rinvenimento di oggetti d'arte - Indennità varie . . . . 161,390 —

6,413,754 92

Spese diverse.

226. Concorso dell'Italia nel mantenimento degli uffici di segreteria della Commissione permanente dell'Associazione geodetica internazionale in Berlino - Spese per il funzionamento della R. Commissione geodetica italiana . . . . . . 26,000 —

227. Ufficio regionale italiano per la compilazione del catalogo internazionale di letteratura scientifica - Compensi al direttore ed ai compilatori delle schede e spese diverse - Acquisto dei volumi del catalogo pubblicati dall'ufficio internazionale di Londra . . . . 25,000 —

228. Contributo governativo pel funzionamento della scuola elementare completa e del corso complementare d'insegnamento professionale marittimo a bordo della nave *Caracciolo* radiata dai ruoli del R. naviglio (art. 7 della legge 13 luglio 1911, n. 724) . . . . 16,000 —

67,000 —

TITOLO II.

Spesa straordinaria

—

CATEGORIA I. — *Spese effettive.*

Spese generali.

229. Assegni di disponibilità (Spese fisse) . . . . . 22,570 —

230. Maggiori assegnamenti sotto qualsiasi denominazione (Spese fisse) . . . . 105,000 —

231. Indennità ad impiegati in compenso delle pigioni che corrispondono all'erario per locali demaniali già da essi occupati gratuitamente ad uso di abitazione (Spese fisse) . . . . 10,761 —

138,331 —

Spese per l'istruzione elementare e popolare.

232. Concorso dello Stato per il pagamento degli interessi dei mutui che i Comuni contraggono per provvedere all'acquisto dei terreni, alla costruzione, all'ampliamento e ai restauri degli edifizi esclusivamente destinati ad uso delle scuole elementari e degli Istituti educativi dell'infanzia, dei ciechi e dei sordo-muti, dichiarati corpi morali - Onere dello Stato secondo la legge 18 luglio 1878, n. 4460, l'art. 3 della legge 8 luglio 1888, n. 5516, e la legge 15 luglio 1900, n. 260 prorogata dalle leggi 26 dicembre 1909, n. 812 e 17 luglio 1910, n. 501 (Spesa obbligatoria) . . 965,000 —

233. Concorso nella spesa sostenuta dai Comuni di cui all'art. 76 della legge 15 luglio 1906, n. 383, per la costruzione, per l'ampliamento e per il restauro degli edifizi destinati alle scuole elementari - Settima delle dieci annualità approvate con gli articoli 59 e 63 della legge stessa 1,000,000 —

234. Concorso nella spesa sostenuta dai Comuni di cui all'art. 77 della legge 15 luglio 1906, n. 383, per la costruzione, per l'ampliamento e per il restauro degli edifizi destinati alle scuole elementari - (Settima delle dieci annualità approvate con gli articoli 59 e 63 della legge stessa) 160,000 —

235. Quota a carico dello Stato per il pagamento degli interessi dei mutui di favore concessi ai Comuni di cui all'art. 76 della legge 15 luglio 1906, n. 383, in applicazione degli articoli 59 e 63 della legge stessa. . . . . 210,000 —

236. Quota a carico dello Stato per il pagamento degli interessi dei mutui di favore concessi ai Comuni di cui all'art. 77 della legge 15 luglio 1906, n. 383, in applicazione degli articoli 59 e 63 della legge stessa . . . . 40,000 —

237. Concorso dello Stato per il pagamento degli interessi dei mutui che i Comuni contraggono per provvedere all'acquisto delle aree, alla costruzione od acquisto, all'adattamento, al restauro e all'arredamento principale relativo (banchi e cattedre) degli edifizi destinati ad uso delle scuole elementari o giardini ed asili d'infanzia - Onere dello Stato secondo la legge 4 giugno 1911, n. 487 (articoli 24 e 25) . . . . . 1,372,510 —

238. Fondo di riserva per le spese relative ai servizi dell'istruzione elementare e popolare . . . per memoria

3,786,510 —

Spese per l'istruzione media.

239. Concorso dello Stato per il pagamento degli interessi dei mutui che le Provincie ed i Comuni contraggono per provvedere alla costruzione, ampliamento e restauro degli edifizi destinati alla istruzione secondaria classica, tecnica e normale, ai quali essi abbiano per legge obbligo di provvedere, come pure per altre scuole e convitti mantenuti a loro spese, che siano pareggiati ai governativi - Onere del Governo secondo l'art. 7 delle leggi 8 luglio 1888, n. 5516, e 15 luglio 1900, n. 260 prorogata dalle leggi 26 dicembre 1909, n. 812, e 17 luglio 1910, n. 501 e l'art. 31 della legge 4 giugno 1911, n. 487 (Spesa obbligatoria) . . . . 168,200 —

240. Concorso dello Stato per il pagamento degli interessi dei mutui che i Comuni contraggono per provvedere all'acquisto dei terreni, all'ampliamento, alla costruzione ed ai restauri degli edifizi destinati ad uso delle scuole normali - Onere dello Stato secondo l'art. 67 della legge 4 giugno 1911, n. 487. . . . . per memoria

241. Spese per lavori straordinari in dipendenza del servizio pei pagamenti dei compensi ad insegnanti degli Istituti d'istruzione media, mediante mandati a disposizione dei prefetti, a norma dell'art. 10 della legge 8 agosto 1906, n. 142 15,000 —

183,200 —

Spese per gli Istituti di educazione, i collegi e gli Istituti dei sordo-muti.

242. Sussidio alle scuole di magistero superiore femminile annesse all'Istituto « Suor Orsola Benincasa » in Napoli e pareggiate con R. decreto del 15 maggio 1901 . . . . 10,000 —

Spese per l'istruzione superiore.

243. Ampliamento, sistemazione e arredamento dell'Università di Torino e suoi Istituti dipendenti - Rimborso di capitale al comune ed alla provincia di Torino - (16ª annualità)	30,000 —
244. Rimborso al comune ed alla provincia di Torino della spesa di costruzione del nuovo osservatorio della Regia Università di Torino in Pino Torinese - Quarta delle venti annualità autorizzate con la legge 23 giugno 1910, n. 426	10,249 99
245. Università di Bologna - Spese per provvedere alla erezione ed ampliamento degli istituti scientifici in conformità della convenzione approvata con la legge 9 aprile 1911, n. 335 - Seconda delle cinque rate stabilite dall'art. 2 della legge predetta, corrispondente al contributo che annualmente debbono versare nella Cassa dello Stato il comune e la provincia di Bologna . .	90,000 —
246. Università di Cagliari - Anatomia umana normale - Spese di arredamento e acquisto di materiale scientifico	10,000 —
247. Università di Cagliari - Stazione zoologica - Sopraelevazione d'un piano dell'edificio . . .	20,500 —
248. Università di Catania - Materia medica - Spese di arredamento, acquisto di libri e strumenti scientifici	8,000 —
249. Università di Catania - Clinica psichiatrica - Sistemazione del laboratorio	10,000 —
250. Università di Genova - Clinica medica - Acquisto e rinnovamento di materiale scientifico . .	10,000 —
251. Università di Genova - Istituto di fisica - Acquisto di materiale scientifico	5,000 —
252. Università di Modena - Clinica medica - Acquisto di materiale scientifico	15,000 —
253. Università di Modena - Patologia speciale chirurgica - Spese di arredamento e acquisto di materiale scientifico	6,620 —
254. Università di Modena - Istituto d'igiene e spese di arredamento	6,605 60
255. Università di Napoli - Orto botanico - Lavori di sistemazione	12,000 —
256. Università di Napoli - Istituto di fisica terrestre - Acquisto di strumenti scientifici	15,000 —
257. Università di Napoli - Istituto di fisiologia - Acquisto di materiale scientifico	8,000 —
258. Università di Padova - Rimborso dovuto alla Cassa depositi e prestiti in conseguenza della convenzione per l'assetto ed il miglioramento dell'Università e dei suoi stabilimenti scientifici (Decima delle quaranta annualità approvate con la legge 10 gennaio 1904, n. 26)	56,460 44
259. Università di Padova - Anatomia patologica - Spese di arredamento e acquisto di materiale scientifico	8,000 —
260. Università di Padova - Geodesia - Spese occorrenti per esperimenti con la bilancia Eotvös .	10,000 —
261. Università di Parma - Istituto fisico - Acquisto di strumenti scientifici e impianto di termosifone	8,000 —
262. Università di Pavia - Contributo dello Stato nella spesa di costruzione di un nuovo ospedale clinico e di nuovi Istituti scientifici a servizio di quell'Ateneo, in esecuzione della convenzione stipulata il 30 giugno 1908 fra lo Stato e gli enti locali. (Quarta delle sei annualità stabilite dall'art. 3 della legge 24 dicembre 1908, n. 775)	300,000 —
263. Università di Pavia - Geodesia - Acquisto di strumenti scientifici	10,000 —
264. Università di Pisa - Rimborso dovuto alla Cassa di risparmio delle Provincie lombarde in conseguenza della convenzione per l'assetto ed il miglioramento dell'Università e dei suoi stabilimenti scientifici. (Decima delle quaranta annualità approvate con la legge 17 luglio 1903, n. 373)	97,817 67
265. Università di Pisa - Istituto veterinario - Lavori di sistemazione del fabbricato	10,000 —
266. Università di Roma - Gabinetto di elettroterapia e radiologia - Acquisto di materiale scientifico	6,000 —
267. Spese per la costruzione di edifici della Regia Università di Roma ed opere accessorie - Terza rata a termini della legge 2 luglio 1911, n. 526.	700,000 —
268. Università di Sassari - Istituto d'igiene - Spese di arredamento e acquisto di materiale scientifico	10,000 —
269. Università di Sassari - Anatomia umana normale - Spese di arredamento e acquisto di materiale scientifico	6,000 —
270. Scuola di applicazione per gli ingegneri di Bologna - Sistemazione, restauri e completamento del calorifero a termosifone nel fabbricato. . .	23,000 —
271. Scuola superiore di medicina veterinaria di Napoli - Aquisto di un giardino dell'orfanotrofio militare in servizio della scuola.	16,130 —
272. Università siciliane - Credito residuale dedotto l'assegno fisso e le spese già erogate dallo Stato pei fini segnati dal decreto prodittatoriale 19 ottobre 1860, n. 274, in favore delle Università siciliane - (Settima delle nove annualità approvate con l'art. 1 della legge 13 luglio 1905, n. 384)	297,260 30
	1,824,944 —

Spese per le biblioteche.

273. Costruzione di un nuovo edificio ad uso della Biblioteca centrale nazionale in Firenze - Stanziamento corrispondente alle anticipazioni, che, giusta la Convenzione approvata con la legge 21 luglio 1902, n. 337), verranno somministrate allo Stato dalla Cassa centrale di risparmio e depositi in Firenze	per memoria
274. Annualità da corrispondersi alla Cassa centrale di risparmio e depositi in Firenze, ad estinzione della somma dalla medesima anticipata per la attuazione del progetto di costruzione di un nuovo edificio ad uso della Biblioteca centrale nazionale di Firenze (legge 21 luglio 1902, n. 337) - (Undecima annualità)	120,000 —
275. Annualità dovuta al comune di Modena per lo acquisto dell'Archivio Muratoriano da conservarsi nella Biblioteca Estense (Ultima delle dieci annualità approvate con la legge 3 luglio 1902, n. 305)	4,500 —
276. Acquisto di nuove opere ad incremento della Biblioteca « Vittorio Emanuele » in Roma da eseguirsi col ricavato dalla vendita di libri ed opere esistenti nella biblioteca stessa nel numero di più esemplari (legge 3 luglio 1892, n. 348)	per memoria
277. Acquisto di nuove opere ad incremento della Biblioteca palatina di Parma da eseguirsi col	

ricavato dalla vendita di libri ed opere esistenti nella biblioteca stessa nel numero di più esemplari (legge 9 luglio 1905, n. 388) . . . . . . per memoria

278. Lavori ed acquisti per la Biblioteca Mediceo-Laurenziana di Firenze da eseguirsi con le somme che si ricaveranno dalla vendita delle riproduzioni dei cimeli posseduti dalla biblioteca medesima (art. 3 della legge 24 dicembre 1903, n. 490) . . . . per memoria

124,500 —

Spese per le antichità e le belle arti.

279. Lavori di ricostruzione della basilica di S. Paolo. 63,000 —

280. Fondo per la estinzione del prestito occorrente per la sistemazione della zona monumentale di Roma (Sesta delle trentacinque annualità approvate con l'art. 21 della legge 11 luglio 1907, n. 502, modificata dall'art. 5 della legge 15 luglio 1911, n. 755) . . . . 300,000 —

281. Concorso dello Stato per il compimento dei restauri ai monumenti di Venezia ad integrazione di altrettanta somma da erogarsi al medesimo scopo a carico di quel Comune (quarta delle cinque annualità stabilite dalla legge 24 dicembre 1908, n. 776) . . . . 100,000 —

282. Impianto del termosifone nei Regi conservatori di musica di Firenze e Parma (seconda delle due rate) . . . . 8,000 —

283. Continuazione della stampa dell'opera del De Rossi « Inscriptiones Christianae Urbis Romae » (seconda delle quattro rate) . . . . 5,000 —

284. Restauro e conservazione di monumenti, ruderi ed oggetti d'arte, che offrano speciale interesse storico ed artistico nelle città di Messina, Reggio Calabria ed altri paesi danneggiati dal terremoto del 1908 (seconda rata delle L. 400,000 accordate dalla legge 13 luglio 1910, n. 466, tabella *A*). . . . . 80,000 —

285. Acquisto del palazzo per la Esposizione internazionale di belle arti nel 1911 in Roma, costruito sull'area già Cartoni di proprietà del Demanio dello Stato (Prima rata delle L. 1.000.000 accordate dalla legge 15 dicembre 1910, n. 865). 350,000 —

906,000 —

Spese diverse.

286. Osservatorio astronomico di Catania - Fotografia della volta celeste - Acquisto di materiali - Misurazione, pubblicazione dei risultati dei lavori e spese varie (6ª delle otto rate stabilite dalla legge 5 luglio 1908, n. 380) . . . . 10,000 —

CATEGORIA IV. — *Partite di giro.*

287. Fitto di beni demaniali destinati ad uso od in servizio di amministrazioni governative 1,747,257 83

RIASSUNTO PER TITOLI

TITOLO I.

Spesa ordinaria

CATEGORIA I. — *Spese effettive.*

Spese generali	3,469,839 22
Debito vitalizio	3,690,000 —
Spese per l'assicurazione del personale contro gl'infortuni sul lavoro e contro l'invalidità per qualunque causa	8,900 —
Spese per l'Amministrazione scolastica provinciale	1,261,920 —
Spese per l'istruzione elementare e popolare . . .	54,808,029 —
Spese per l'istruzione media	35,660,277 50
Spese per l'educazione fisica.	1,512,184 —
Spese per gli Istituti di educazione, i collegi e gli Istituti dei sordo-muti	3,242,496 50
Spese per l'istruzione superiore	19,412,564 23
Spese per le biblioteche	1,753,460 —
Spese per gli Istituti e i corpi scientifici e letterari	437,290 —
Spese per le antichità e le belle arti	6,413,754 92
Spese diverse	67,000 —
Totale della categoria prima della parte ordinaria	131,737,715 37

TITOLO II.

Spesa straordinaria

CATEGORIA I. — *Spese effettive.*

Spese generali	138,331 —
Spese per l'istruzione elementare e popolare . . .	3,786,510 —
Spese per l'istruzione media	183,200 —
Spese per gli Istituti di educazione, i collegi e gli Istituti dei sordo-muti	10,000 —
Spese per l'istruzione superiore	1,824,944 —
Spese per le biblioteche	124,500 —
Spese per le antichità e le belle arti	906,000 —
Spese diverse	10,000 —
Totale della categoria prima della parte straordinaria	6,983,485 —
Totale delle spese reali (ordinarie e straordinarie).	138,721,200 37
CATEGORIA IV. — *Partite di giro*	1,747,257 83

RIASSUNTO PER CATEGORIE

Categoria I. — Spese effettive (Parte ordinaria e straordinaria)	138,721,200 37
Categoria IV. — Partite di giro	1,747,257 83
Totale generale . . .	140,468,458 20

Visto, d'ordine di Sua Maestà:
Il ministro del tesoro
TEDESCO.

Il numero 582 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

All'art. 22 della legge 3 marzo 1912, n. 134, è sostituito il seguente;

« Con decreto Reale, udito il parere del Consiglio superiore delle acque e foreste e del Consiglio di Stato, sarà provveduto alla emanazione del regolamento per la esecuzione della presente legge.

« Il detto regolamento conterrà altresì:

« *a)* le norme per la nomina e le promozioni del personale in dipendenza dell'attuazione dei ruoli organici stabiliti dalla presente legge e in conformità della legge 2 giugno 1910, n. 277;

« *b)* le norme per l'indennità di trasferta al personale e per l'assegnazione delle indennità per spese di cancelleria, da commisurarsi all'importanza dei singoli uffici, e delle indennità da corrispondersi al personale forestale addetto ai servizi della Direzione generale, e agli agenti di custodia comandati presso gli uffici, nonchè delle indennità di foraggio per gli agenti a cavallo ».

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 16 giugno 1912.

VITTORIO EMANUELE.

NITTI.

Visto, *Il guardasigilli:* FINOCCHIARO-APRILE.

Il numero 585 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

Sono sospese le elezioni comunali e provinciali, che, a norma dell'art. 271 della vigente legge comunale e provinciale, ovvero in dipendenza dei mutamenti di rappresentanza di cui all'art. 269 della stessa legge, dovrebbero aver luogo nel corrente anno 1912 nonchè la scadenza dalla rispettiva carica dei sindaci, delle Giunte comunali, dei presidenti e membri delle Deputazioni provinciali e delle Commissioni, di cui all'art. 268 della stessa legge.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 16 giugno 1912.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

Visto, *Il guardasigilli:* FINOCCHIARO-APRILE.

La raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene in sunto i seguenti Regi decreti:

N. 575

Regio Decreto 30 maggio 1912, col quale, sulla proposta del ministro delle finanze, è data facoltà al comune di Buccino di applicare, nell'anno 1912, la tassa sul bestiame in base alla tariffa eccezionale deliberata nell'adunanza del 26 novembre 1911.

N. 576

Regio Decreto 30 maggio 1912, col quale, sulla proposta del ministro delle finanze, è data facoltà al comune di Castelplanio di applicare nel 1912 la tassa di famiglia in base alla tariffa deliberata nelle adunanze consiliari del 5 e 27 novembre 1911.

N. 577

Regio Decreto 30 maggio 1912, col quale, sulla proposta del ministro delle finanze, è data facoltà al comune di Rocca di Papa di applicare nel 1912-915 la tassa sul bestiame in base alla tariffa deliberata dal Consiglio comunale nell'adunanza 21 dicembre 1911.

N. 578

Regio Decreto 19 maggio 1912, col quale, sulla proposta del ministro d'agricoltura, industria e commercio, viene approvato lo statuto della « Società regionale veneta per la pesca e l'acquicoltura » (residente in Venezia), composto di 42 articoli, comprendente anche le modificazioni deliberate dall'assemblea dei soci il 3 dicembre 1911.

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visto l'art. 4 delle disposizioni preliminari alla tariffa dei dazi doganali, approvata con R. decreto del 28 luglio 1910, n. 577;

Visto che furono presentati allo sdoganamento dei lavori di quarzo fuso;

Ritenuto che i lavori della specie non sono nominati nè in tariffa nè nel repertorio;

Considerato che tali lavori per i loro caratteri hanno, più che con altre merci, analogia coi lavori di vetro;

Udito il Collegio consultivo dei periti doganali;

Determina:

I « Lavori di quarzo fuso » sono assimilati ai « Lavori di vetro »

Roma, addì 15 giugno 1912.

Pel ministro
LUCIOLLI.

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visto il testo unico delle leggi sullo stato degli impiegati civili 22 novembre 1908, n. 693, ed il regolamento generale per la sua esecuzione;

Visti il regolamento pel personale finanziario 29 agosto 1897, n. 512, ed il R. decreto 17 giugno 1900, n. 235;

Visti i decreti Ministeriali 17 novembre 1911 e 9 aprile 1912 con i quali venne indetto un concorso per esame a cinque posti di volontario nel personale tecnico delle saline e venne nominata la Commissione centrale esaminatrice;

Visti i verbali della predetta Commissione esaminatrice ed i risultati dell'esame;

Sulla proposta del direttore generale delle privative;

Determina:

È approvata la graduatoria di merito dei vincitori del concorso a volontario nel personale tecnico direttivo delle saline:

Intini Vitaliano, punti 140 — Tamburri Francesco, id. 120.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, 18 maggio 1912.

Il ministro
FACTA.

Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio

Ufficio della proprietà intellettuale

ELENCO degli attestati di privativa, di complemento, di prolungamento, o di riduzione, rilasciati durante la prima quindicina di GENNAIO 1912.

ATTESTATO			TITOLARE attuale della privativa	TITOLO della invenzione o scoperta	Data del deposito della domanda	durata della privativa e dei prolungamenti
Giorno del rilascio	Numero del registro attestati	N. del registro generale				
			I. Agricoltura, industrie agricole ed affini.			
15	359-184	118617	Cappa Matteo, a Cassolnovo (Pavia) e Allorio Guido, a Vercelli (Novara)	Dispositivo per l'aratura meccanica	8 giugno 1911	3
3	358-183	115617	Cianciolo Luigi, a Palermo	Tagliatrice doppia per agrumi atta ad esprimere contemporaneamente l'essenza contenuta nella scorza o buccia e il succo del frutto	14 marzo »	5
2	358-162	118036	Lang Albert, a Karlsruhe (Germania)	Processo per fabbricare una sostanza destinata a distruggere gli animali nocivi alle piante	2 giugno »	1
8	359-34	118072	Richards Henry William Hall, a Leicester (Gran Bretagna)	Perfectionnements aux haches-paille et machines similaires	5 id. »	6
15	359-198	118761	Troncon Luigi, a Verona	Trincia foraggi	17 luglio »	3
10	359-78	118428	Violati-Tescari Gaetano, ad Ariano Polesine (Rovigo)	Innovazioni nei carri-àncora per aratura meccanica	23 giugno »	3
			II. Alimenti e bevande diverse.			
4	358-212	116372	Barducci Pilade, a Napoli	Sistema di trafile per produrre la pasta lunga alimentare disposta in strati	19 aprile 1911	1
4	358-213	116411	Lo stesso	Trafilatrice-spanditrice automatica per paste alimentari lunghe	24 id. »	1
5	359-4	113764	Biriaco Fratelli, a Catania	Apparecchio calcapasta, da applicarsi ai torchi per la fabbricazione della pasta alimentare	16 dicembre 1910	3
13	359-165	116478	Brunner Hans, a Henau (Svizzera)	Processo e dispositivo per la macinazione dei cereali. (Rivendicazione di priorità dal 7 aprile 1910)	23 marzo 1911	6
10	359-64	115404	Grillon Raymond Marcel, Grillon Jean Eduard e Mallet Emile, a Parigi	Baladeur produisant la révolution et la translation des travailleurs pour pétrins rectangulaires fixes	3 febbraio »	3
2	358-158	118006	Kaiser & C.° (Ditta), a Cassel (Germania)	Apparecchio di distendimento per bestie da macellare con arresto a gancio	9 giugno »	6
3	358-208	115126	La stessa	Appareil de suspension à croche pour abattoirs et boucheries. (Prolungamento della privativa 75388)	27 febbraio »	9
2	358-152	113504	Lancella Federico, a Siracusa	Asciugatoio continuo delle paste corte	23 novembre 1910	3

ATTESTATO Giorno del rilascio	Numero del registro attestati	N. del registro generale	TITOLARE attuale della privativa	TITOLO della invenzione o scoperta	Data del deposito della domanda	Durata della privativa e dei prolungamenti
			III. Arte mineraria e produzione di metalli e di metalloidi.			
2	358-154	117848	Baker Charles Eber, a Chicago, Illinois (S. U. d'America)	Mode de traitement des minerais sulfurés et oxydés. (Rivendicazione di priorità dal 19 maggio 1910)	17 maggio 1911	6
4	358-214	116462	Bentivoglio Cornelio e Gualtierotti Gualtiero, a Milano	Lega metallica a base di silicio per apparecchi termo elettrici	22 marzo »	1
3	358-193	115546	Gesellschaft für Elektr. Schnell Tiefbohrungen, System Dr. St. V. Dunikowski Lemberg G. m. b. H., a Lemberg (Austria)	Dispositif de sondage	24 febbraio »	6
13	359-178	115238	Nodon Albert, a Bordeaux (Francia)	Procédé et dispositifs de récupération de l'étain pur des déchets de plaque et d'alliage plombétain. (Prolungamento della privativa 95097)	22 id. »	1
3	358-201	115061	Sulman Henry Livingstone, Picard Hugh Fitzalis Kirkpatrik e Ballot John, a Londra	Procédé pour séparer de la gangue les minéraux metallifères. (Prolungamento della privativa 75636)	17 id. »	9
13	359-160	115366	Werth Federico, a Milano	Dispositivo per la galvanizzazione di tubi, sbarre e simili oggetti di metallo. (Completivo della privativa 103206)	27 gennaio »	—
			IV. Lavorazione dei metalli del legno e delle pietre.			
5	359-10	117454	Cheyne Villiam Hardie, a Brentford e Mewburn George Richmond, a Londra	Perfectionnements apportés aux marteaux à vapeur à action rapide, plus spécialement destinés à être employés avec les outils à piquer les tubes de chaudière. (Rivendicazione di priorità dal 22 aprile 1910)	19 aprile 1911	6
3	358-210	115154	Frémont Charles, a Parigi	Système de construction perfectionnée, d'arbres coudés ou de vilbrequins. (Prolungamento della privativa 93491)	4 febbraio »	3
5	358-249	120421	Gariglio Antonio, a Castelfranco Veneto (Treviso)	Morsa per svitare bolloni di qualsiasi grandezza	4 ottobre »	3
9	359-47	118101	Itschner Robert, a Stäfa, Zürich (Svizzera)	Perfezionamenti nelle coti o pietre per affilare	8 giugno »	3
3	358-186	116634	Kündig Gottlieb, a Niederönz presso Herzogenbuchsee (Svizzera)	Machine à repasser les limes avec dispositif automatique pous régler la hauteur de la table	8 aprile »	3
5	358-238	118291	Mars-Werke A. G., a Nürnberg-Doos (Germania)	Disque coupant rotatif pour machines à tronçonner. (Rivendicazione di priorità dal 20 luglio 1910)	26 giugno »	3
10	359-72	117494	Pasquale Alfredo, a Pistoia (Firenze)	Apparecchio per riprodurre in qualsiasi grandezza, statue, decorazioni, modelli di macchine, di scafi, ecc.	23 maggio »	3
11	359-108	118556	Roveda Roberto, a Legnano (Milano)	Nuovo sistema di costruzione di casse, barili, ecc. per imballaggio	8 luglio »	5

ATTESTATO			TITOLARE attuale della privativa	TITOLO della invenzione o scoperta	Data del deposito della domanda	durata della privativa e dei prolungamenti
Giorno del rilascio	Numero del registro attestati	N. del registro generale				
12	359-123	115569	Stahlwerk Becker Aktiengesellschaft, a Willich presso Krefeld (Germania)	Fresa cilindrica con coltelli riportati e disposti alternativamente secondo eliche destrorse e sinistrorse. (Rivendicazione di priorità dal 2 marzo 1910)	28 febbraio 1911	6
15	359-208	115362	Temple Robert, a Denver (S. U. di America)	Outil pneumatique. (Prolungamento della privativa 75084)	26 gennaio »	9
15	359-209	115363	Lo stesso	Outil à commande pneumatique. (Prolungamento della privativa 75085)	26 id. »	9
8	359-18	118071	Vojtisek Vincenc, a Praga, Boemia (Austria)	Procédé et machine pour la fabrication à froid des grains de plomb	5 giugno »	1
			V. Generatori di vapore, motori, macchine diverse ed organi delle macchine.			
11	359-103	118539	Alberti Faustino, a Campo San Martino (Padova)	Carburatore per motori a scoppio	4 luglio 1911	3
8	359-24	117243	Badcock Edward Baynes, a Londra	Pompe à liquides actionnée par un mélange detonant. (Rivendicazione di priorità dal 16 giugno 1910)	18 maggio »	6
15	359-206	115302	Baier Karl, a Charlottenburg (Germania)	Processo e dispositivo pel trasporto del gas nei condotti. (Prolungamento della privativa 107247)	14 gennaio »	5
11	359-96	118414	Belluzzo Giuseppe, a Milano	Motore a combustione interna munito eventualmente di dispositivi specialmente applicabili alla propulsione navale	22 giugno »	15
2	358-160	118012	Benasso Luigi Pasquale, a Genova	Macchina a vapore ad azione diretta continua con distribuzione di precisione a valvole accompagnate	14 id. »	2
15	359-207	115330	Bollée Léon, a Le Mans (Francia)	Carburateur extensible et proportionnel. (Prolungamento della privativa 70978)	20 gennaio »	1
3	358-207	116099	Brunner & C.o Gesellschaft mit beschränkter Haftung, a Mannheim (Germania)	Disposizione per separare liquidi dai gas o vapori mediante bastoni vuoti disposti trasversalmente alla direzione della corrente. (Prolungamento della privativa 87103)	22 febbraio »	1
13	359-175	115234	Bugnon Achille, a Parigi	Génerateur inexplosible à vaporisation instantanée. (Prolungamento della privativa 94416)	22 id. »	12
13	359-176	115235	Lo stesso	Mécanisme de distribution pour moteurs avec changement de marche. (Prolungamento della privativa 94415)	22 id. »	12
11	359-94	117498	Cagno Giuseppe, in Asti (Alessandria)	Sistema di trasmissione di motori	17 maggio »	3
8	359-12	117907	Carnaghi Arnoldo e Landriani Giuseppe, a Torino	Motore ad esplosione	29 id. »	3

ATTESTATO			TITOLARE	TITOLO	Data del deposito	Durata della privativa e dei prolungamenti
Giorno del rilascio	Numero del registro attestati	N. del registro generale	attuale della privativa	della invenzione o scoperta	della domanda	
11	359-97	118415	Compagnie pour la fabrication des Compteurs et Matériel d'Usines à Gaz, a Parigi	Procédé et dispositifs de jonction étanche et de liaison cinématique entre mécanismes isolés	28 giugno 1911	3
12	359-135	114266	Lobelli Spartaco, a Milano	Motore birotativo. (Completivo della privativa 107524)	5 dicembre 1910	—
12	359-136	115003	Esnault-Pelterie Robert, a Billancourt (Francia)	Moteur extra-léger à explosions pour l'aérostation, l'aviation, etc. (Completivo della privativa 88777)	30 id. »	—
12	359-129	118594	Fabbrica Italiana Automobili Torino (F. I. A. T.) (Società Anonima), a Torino	Nuova disposizione perfezionata della pompa per la circolazione dell'acqua per il raffreddamento dei cilindri nei motori a combustione interna	3 giugno 1911	1
12	359-145	118595	Fornaca Guido, a Torino	Motore a scoppio con distribuzione a cassetto rotativo	3 id. »	3
8	359-19	118087	Gambel George, a Nürnberg (Germania)	Moteur à combustion interne à réglage automatique de l'un des éléments de la charge	6 id. »	3
12	359-138	115033	Garuffa Egidio, a Milano	Motore di aviazione a cilindri rotativi a due tempi. (Completivo della privativa 109683)	5 gennaio »	—
10	359-71	117406	Greppi Ettore e Taroni Emilio, a Milano	Apparecchio per assicurare il regolare funzionamento delle candele nei motori a benzina	13 maggio »	3
15	359-201	115268	Grouvelle Jules et H. Arquembourg (Società), a Parigi	Système de blocs-compound refroidisseurs ou condenseurs. (Prolungamento della privativa 62941)	3 marzo »	6
15	359-200	118786	Guidastri Gualtiero, a Bologna	Perfezionamenti ai regolatori di velocità a servomotore idraulico autogeneratori della pressione	27 giugno »	2
10	359-67	115498	Hofmann Carl, a Mannheim (Germania)	Motore a scoppio rotativo e con distributore girevole. (Rivendicazione di priorità dal 19 febbraio 1910)	17 febbraio »	1
3	358-195	116895	Humphrey Herbert Alfred, a Londra	Perfectionnements aux méthodes et aux appareils pour élever ou refouler les liquides. (Rivendicazione di priorità dal 22 agosto 1910)	5 aprile »	15
4	358-228	117460	Lo stesso	Perfectionnements aux méthodes et aux appareils pour élever et refouler des liquides. (Rivendicazione di priorità dal 1° luglio 1910)	21 id. »	15
5	358-244	118345	Internationale Rotations Maschinen Gesellschaft m. b. H., a Berlino	Macchine rotative	28 giugno »	6
4	358-225	117361	Lentz Hugo, a Berlino-Grunewald (Germania)	Dispositif de commande pour les tiroirs régulateurs de transmissions à liquide sous pression	4 maggio »	15
12	359-143	118588	Lo stesso	Dispositif pour compenser les augmentations de volume dans les trasmissions à liquide	14 luglio »	15

ATTESTATO			TITOLARE attuale della privativa	TITOLO della invenzione o scoperta	Data del deposito della domanda	durata della privativa e dei prolungamenti
Giorno del rilascio	Numero del registro attestati	N. del registro generale				
15	359-210	115364	Lentz Hugo, a Berlino e Voit Wilhelm, a Magdeburg (Germania)	Dispositivo per guidare steli ed altri organi simili e per assicurare la tenuta degli stessi senza scatola a stoppa. (Prolungamento della privativa 75420)	26 gennaio 1911	3
3	353-204	115071	Lestat Charles Desiré e Maroni Joseph Marie, a Vincennes (Francia)	Perfectionnements dans la fabrication des tamis et plus particulièrement de ceux employés pour tamiser les couleurs à huile. (Prolungamento della privativa 100647)	18 febbraio »	1
5	358-248	119982	Mac Cormick Herbert Sharples, a Berkeley, California	Réchauffeur pour moteurs à explosion	19 settembre »	6
13	359-180	115246	Maillard Henri, a Parigi	Nouveau système d'allumage pour moteur à explosion. (Prolungamento della privativa 76500)	25 febbraio »	9
11	359-91	115553	Missong Jacob Heinrich, a Frankfurt a/M. (Germania)	Macchina a vapore composita monocilindrica	25 id. »	6
5	358-245	118347	Mower George Augustus e Spencer Henry Wilmot, a Londra	Perfectionnements aux régulateurs d'eau d'alimentation pour générateurs de vapeur	28 giugno »	6
15	359-193	113608	Pino Alessandro, a Torino	Perfezionamenti nei dispositivi meccanici per l'avviamento automatico dei motori a scoppio specialmente per automobili e simili	6 id. »	15
11	359-119	115227	Provana Fratelli (Ditta), a Torino	Valvola di ritenuta, detta di fondo, per pompe. (Prolungamento della privata 91082)	20 febbraio »	3
5	359-9	117193	Redrup Charles Benjamin, a Cardiff (Gran Bretagna)	Sistema d'attacco dello stantuffo alla biella nei motori a combustione interna ed altri motori a pressione di fluido. (Rivendicazione di priorità dal 14 maggio 1910)	12 maggio »	6
8	359-40	118249	Ruppel Friedrich, a Baden Baden (Germania)	Arrêt de sûreté de vis	22 giugno »	1
5	358-239	118298	Sadowski Anastasius, a Wigodda (Germania)	Appareil de signalisation pour graisseurs indiquant l'épuisement de la matière de graissage	26 id. »	1
9	359-46	118096	Salvatori Augusto, a Roma	Motore a scoppio senza valvole, con cassetto distributore anulare scorrente nell'interno del cilindro	8 id. »	1
4	358-224	117358	Schmidt' sche Neissdampl-Gesellschaft mit beschränkter Haftung, a Cassel Wilhelmshöhe (Germania)	Dispositif pour le surchauffage de la vapeur dans les machines à vapeur à piston étagés. (Rivendicazione di priorità dal 7 maggio 1910)	4 maggio »	6
8	359-16	118062	Schusser Nicolaus, a Deutsch-Griffen (Austria)	Moteur hydraulique	5 giugno »	1
4	358-221	117226	Sikes Egbert William, a Milwaukee	Méthode pour armer avec du cuir les accouplements à cône de friction	16 maggio »	1

ATTESTATO Giorno del rilascio	Numero del registro attestati	N. del registro generale	TITOLARE attuale della privativa	TITOLO della invenzione o scoperta	Data del deposito della domanda	durata della privativa e dei prolungamenti
13	359-153	115206	Società Ligure Piemontese Automobili (S. P. A), a Torino	Perfezionamenti nei carburatori per motori a combustione interna. (Completivo della privativa 114421)	14 febbraio 1911	—
12	359-149	118703	Sulzer Frères (Ditta), a Wintherthur (Svizzera)	Bâti pour machines à combustion	26 giugno »	15
15	359-196	118704	La stessa	Dispositif pour la commande simultanée de plusieurs soupapes dans les moteurs à combustion	26 id. »	15
15	359-191	118801	Teudloff & Dittrich Armaturen-und Maschinenfabrik Gesellschaft m. b. H., a Vienna	Valvola di sicurezza per tubi di condutture di acqua. (Rivendicazione di priorità dal 7 giugno 1910)	5 id. »	1
8	359-15	118051	Thomson Walter Scott, a New-York	Perfectionnements aux moteurs à combustion interne	3 id. »	1
13	359-156	115248	Tua Giacinto, a Torino	Meccanismo di scappamento alternatore della posizione di un'asta. (Completivo della privativa 108645)	27 febbraio »	—
15	359-197	118719	Von Eicken Hermann, a Friedenau (presso Berlino)	Apparecchio per la produzione di gas in pressione, poveri di ossigeno. (Rivendicazione di priorità dal 29 giugno 1910)	28 giugno »	6
			VI. Strade ferrate e tramvie.			
5	358-231	115165	Angus Arthur Reginald, a Mosmau, New South Wales (Australia)	Perfectionnements apportés aux dispositifs pour assurer la sécurité de marche des trains. (Rivendicazione di priorità dal 7 febbraio 1910)	7 febbraio 1911	6
5	358-232	115166	Lo stesso	Perfectionnements apportés aux dispositifs assurants la sécurité de marche des trains. (Rivendicazione di priorità dal 7 febbraio 1910)	7 id. »	6
5	358-233	115167	Lo stesso	Perfectionnements apportés aux dispositifs pour assurer la sécurité de marche des trains. (Rivendicazione di priorità dal 7 febbraio 1910)	7 id. »	6
9	359-44	118094	Lo stesso	Perfezionamenti nei congegni di collegamento delle ruote coi telai dei veicoli ferroviari	7 giugno »	6
13	359-152	115198	Bricard Jules e Bricard Gaston, a Parigi	Mécanisme de sûreté applicable plus particulièrement aux serrures de portières de voitures ou wagons. (Completivo della privativa 114762)	13 febbraio »	—
12	359-134	114121	Elmer Friedrich, a Oels, Slesia (Germania)	Chiusura di sicurezza per sportelli dei vagoni ferroviari ed altre porte. (Completivo della privativa 107083)	25 gennaio »	—
8	359-31	117448	Eustis Georg Peabody, a Washington	Système de roue et d'essieu combinés	18 aprile »	6

ATTESTATO			TITOLARE attuale della privativa	TITOLO della invenzione o scoperta	Data del deposito della domanda	durata della privativa e dei prolungamenti
Giorno del rilascio	Numero del registro attestati	N. del registro generale				
8	359-22	116719	Vismara Baldassare, a Milano	Traversina in cemento armato ad appoggi isolati per ferrovie	24 aprile 1911	1
8	359-35	118076	Woruda Hans, a Vienna	Collegamento per giunti da rotaie	5 giugno »	1
			VII. **Carrozzeria e veicoli diversi.**			
2	358-175	118269	Anglada Joseph Augustus, a New York	Perfezionamenti nei cerchi delle ruote da veicoli	23 giugno 1911	6
2	358-172	118247	Aprile Nicolò e Malacarne Vittorio, a Genova	Ruota elastica per automobili e veicoli affini	21 id. »	1
15	359-199	118764	Benetti Rainero, a Mantova	Corpo cilindrico per pedaliere da biciclette	24 luglio »	3
15	359-204	115290	Bonnevie Raymond, a Rive-de-Gier (Francia)	Dispositif de suspension élastique à compensation pour véhicules. (Prolungamento della privativa 93519)	11 gennaio »	1
15	359-202	115274	Denis Luc Léon Basile, a Parigi	Roue élastique pour véhicules. (Prolungamento della privativa 93734)	9 id. »	3
13	359-161	111215	Dutordoir Charles, a Lécluse (Francia)	Appareil avertisseur de vitesse à sonnerie, pour automobiles, aéroplanes etc.	26 luglio 1910	6
2	358-155	117894	Fabbrica Italiana Automobili Torino (F. I. A. T.), a Torino	Ammortizzatore perfezionato delle oscillazioni nei veicoli montati su molle elastiche	27 maggio 1911	1
13	359-172	115195	La stessa	Ruote per carri-trasporto automotori, a dischi stampati in lamiera. (Prolungamento della privativa 75397)	13 febbraio »	3
13	359-173	115196	La stessa	Avanzo dell'accensione nei motori a benzina per automobili (sistema ing. Giov. Enrico). (Prolungamento della privativa 63111)	13 id. »	3
4	358-222	117309	Forse Lyndall, Mayo John Alderson, a Yeovil (Gran Bretagna) e Spiller Frederick Stanley, a Londra	Perfectionnements dans les roues pour véhicules. (Rivendicazione di priorità dall'8 giugno 1910)	29 maggio 1911	6
13	359-162	113827	Frigola Caruana Pascal, a Madrid	Appareil indicateur-signaleur de vitesse, pour voitures automobiles	13 dicembre 1910	6
2	358-173	118250	Gatermann Wilhelm, a Alsun Niederrhein (Germania)	Dispositif de montage à ressorts pour la fourche de roue d'avant des motocyclettes et bicyclettes	22 giugno 1911	5
15	359-194	118632	Goodfellow Willard Henry e Mc Clain William Alonzo, a Detroit, Michigan (S. U. d'America)	Nouvelle matière pour remplir les bandages de roues et procédé pour l'introduire dans les bandages	22 id. »	6
11	359-117	115212	Hulot Henry, a Parigi	Bande armée souple, et antidérapante, destinée à constituer un protecteur pour bandages de roues, semelles et talons de chaussures, fers à cheval, etc. (Prolungamento della privativa 93336)	16 febbraio »	3

ATTESTATO			TITOLARE	TITOLO	Data del deposito	
Giorno del rilascio	Numero del registro attestati	N. del registro generale	attuale della privativa	della invenzione o scoperta	della domanda	durata della privativa e dei prolungamenti
13	359-155	115242	Lancia & C. (Ditta), a Torino	Sistema di cambiamento di velocità per automobili, con due o più velocità in presa diretta. (Completivo della privativa 108.832)	24 febbraio 1911	—
12	359-144	118589	Lentz Hugo, a Berlin-Grunewald (Germania)	Système de transmission à liquide pour véhicules automoteurs	14 luglio »	15
12	359-128	118584	Mangiarotti Arcangelo, a Milano	Ruota a doppio ingranaggio per aumentare la moltiplica ai velocipedi in generale	13 id. »	15
10	359-83	118129	Marcacci Giovanni, Folcia Agostino, e Saita Alberto, a Milano	Nuovo sistema di guarnizione interna che sopprime la camera d'aria in qualsiasi ruota pneumatica	24 giugno »	3
13	359-159	115315	Overman Max Cyrus, a Manhattan (S. U. d'America)	Perfectionnements aux roues des véhicules et aux bandages élastiques y destinés. (Completivo della privativa 110.969)	18 gennaio »	—
3	358-194	115722	Riemann Otto, a Chemnitz-Gablenz e Fox Joseph P., a Chemnitz (Germania)	Système pour orienter les lanternes des véhicules automobiles, dans la direction momentanée de le marche. (Rivendicazione di priorità dal 4 marzo 1910)	4 marzo »	6
10	359-192	118607	Roberts Alfred Haymann, a Melbourne (Australia)	Perfezionamenti ai cerchioni smontabili per ruote di automobili ed altri veicoli	6 giugno »	6
15	359-203	115275	Viel Paul Isidore, a Parigi	Bandage pneumatique. (Prolungamento della privativa 93.518)	9 gennaio »	3
11	359-115	115172	Wilkening Ludwig, a Hannover (Germania)	Siège de véhicules particulièrement destiné aux voitures automobiles. (Prolungamento della privativa 107.367)	9 febbraio »	3
2	358-176	118274	Zucker Philipp, a Basel (Svizzera)	Système d'engrenage applicable aux bicyclettes permettant de faire roue libre et d'obtenir deux vitesses différentes	23 giugno »	1
			VIII. Navigazione ed aereonautica.			
3	358-197	117336	Anschütz & C. (Ditta), a Neumühlen presso Kiel (Germania)	Dispositif pour amortir les oscillations d'une boussole gyroscopique. (Rivendicazione di priorità dall' 11 giugno 1910)	29 aprile 1911	6
11	359-105	108546	Arosio Maurizio, a Milano	Propulsore navale.	5 luglio »	1
12	359-127	118581	Continental-Caoutchouc & Gutta-Percha Compagnie, a Hannover (Germania)	Revêtement protecteur pour tuyaux et corps analogues servant à amener l'eau de mer sur les embarcations maritimes. (Rivendicazione di priorità dal 15 ottobre 1910)	12 id. »	15
8	359-29	118318	Dey John Jacob, a Montreal (Canadà)	Perfezionamenti nelle macchine per volare	27 giugno »	6
11	359-118	115216	« Fides » Fabbrica di Automobili Brevetti Enrico (Società), a Torino	Trasmissione cardanica elastica per automobili e per apparecchi per aviazione ed aereonautica. (Prolungamento della privativa 108.192)	17 febbraio »	1

ATTESTATO			TITOLARE	TITOLO	Data del deposito	durata della privativa o dei prolungamenti
Giorno del rilascio	Numero del registro attestati	N. del registro generale	attuale della privativa	della invenzione o scoperta	della domanda	
2	358-161	118034	Indraccolo Pietro, a Milano	Meccanismo per surrogare le eliche motrici dei navigli e degli areoplani evitando i viraggi	2 giugno 1911	1
5	358-246	118348	Lodolini Cesare, Peyrot Edgardo e Chiocchio Angiolo, a Roma	Nuovo tipo di macchina per volare	23 id. »	1
8	359-37	118082	Malasomma Alberto Riccardo, a Roma	Macchina volante	6 id. »	1
3	358-190	120432	Orlando Luigi, a Livorno	Paratia stagna elastica	7 ottobre »	5
5	359-3	111765	Begnard Paul Louise Antoine, a Parigi	Appareil basé sur l'emploi combiné du gyroscope et de l'électricité, et produisant automatiquement les réflexes assurant l'équilibre longitudinal et transversal des appareils d'aviation	22 agosto 1910	6
8	359-30	120493	Robiola Attilio, a Domodossola (Novara)	Apparecchio a piani frazionati con inclinazioni variabili e movimenti simultanei (tipo persiane) per la navigaziane aerea ed acquea	21 settembre 1911	1
			IX. Elettrotecnica.			
13	359-158	115314	Allgemeine Elektricitäts Gesellschaft, a Berlino	Contatore elettrico che indica il consumo di energia solo a partire da un certo limite. (Completivo della privativa 86861)	18 gennaio 1911	—
9	359-54	118257	Automatic Electric Company, a Chicago, Illinois (S. U. d'America)	Sistema di collegamento per installazioni telefoniche automatiche con le linee degli abbonati divisi in gruppi	22 giugno »	10
11	359-99	118528	Brown Boveri & C.ie Aktiengesellschaft, a Baden (Svizzera)	Cuneo di chiusura delle scannellature dei nuclei delle macchine elettriche (Rivendicazione di priorità dal 28 luglio 1911)	3 luglio »	6
11	359-100	118529	La stessa	Sistema per allogare i motori elettrici nei telai dei veicoli. (Rivendicazione di priorità dal 4 luglio 1910)	3 id. »	6
10	359-87	118532	Caldirola Eugenio, a Milano	Riduttore di velocità a vite continua per motori elettrici	4 id. »	3
2	358-171	118242	Conradty C. (Ditta), a Nürnberg (Germania)	Elettrodo con anima interna per lampade ad arco	21 giugno »	3
12	359-131	112039	Druseidt Paul, a Remscheid (Germania)	Inseritore e disinseritore per condotture elettriche di qualunque genere. (Attestato di riduzione)	10 settembre 1910	6
10	359-73	118393	Hasler S. A. ci-devant Ateliers des Télégraphes de G. Hasler, a Berna (Svizzera)	Sistemi di magnete con ancora polarizzata per correnti alternate e per correnti continue intermittenti	30 giugno 1911	15
5	359-1	110094	Isolatoren-Werke-München G. m. b. H., a Gräfelfing presso Monaco, Baviera (Germania)	Dispositivo d'isolamento per condotture elettriche	31 maggio 1910	15

ATTESTATO			TITOLARE	TITOLO	Data del deposito	durata della privativa e dei prolungamenti
Giorno del rilascio	Numero del registro attestati	N. del registro generale	attuale della privativa	della invenzione o scoperta	della domanda	
9	359-57	118331	Jaeger Gebrüder (Ditta), a Schalksmühle (Germania)	Valvola elettrica a filo fusibile. (Rivendicazione di priorità dal 1° aprile 1911)	28 giugno 1911	5
5	359-2	110766	Marmion Fernand, a Parigi	Système multiple de contacts électriques sous tapis pour avertisseurs et interrupteurs d'éclairage	22 id. 1910	6
11	359-95	118398	Morand Ph. & Fils (Società), a Parigi	Interrupteur pour fils souples	30 id. 1911	3
12	359-132	112458	Parsons Charles Algernon, a Newcastle-on-Tyne (Gran Bretagna)	Perfectionnements aux machines dynamo électriques. (Completivo della privativa 84852). (Rivendicazione di priorità dal 20 ottobre 1909)	3 ottobre 1910	—
12	359-133	112996	Lo stesso	Perfectionnements aux machines dynamo électriques. (Completivo della privativa 84852). (Rivendicazione di priorità dall'8 novembre 1909)	7 novembre »	—
3	358-200	120198	Piumatti Giovanni, a Palermo	Macchina dinamo elettrica a corrente continua reversibile, nella quale lo statore ed il rotore hanno reciprocamente e contemporaneamente funzione indotta ed induttrice	29 settembre 1911	1
2	358-180	118282	Sacco Enrico, a San Marco in Lamis (Foggia)	Disposizione di sicurezza per evitare i danni nella caldaia di fili di energia elettrica, telegrafici e telefonici	23 giugno »	1
4	358-226	117393	Salom Pedro Grotjan, a Philadelphie (S. U. d'America)	Innovation aux plaques positives pour accumulateurs et à leur procédés de fabrication	10 maggio »	6
2	358-159	118007	Schuppisser Enrico, a Genova	Dispositivo da applicarsi ai contatori elettrolitici per farli segnare tariffa differenziale	10 giugno »	2
9	359-52	118131	Siemens & Halske-Aktien Gesellschaft, a Berlino	Sistema di contatore-registratore delle conversazioni telefoniche collegate sopra selettori automatici	12 id. »	10
12	359-125	118573	Società Generale Italiana Accumulatori Elettrici, a Milano	Procédé pour l'exécution simultanée de la jonction des plaques d'accumulateurs et du coulage d'une barrette ou d'un cadre	11 luglio »	3
12	359-126	118574	La stessa	Procédé pour l'obtention de plaques négatives pour accumulateurs faites d'un métal spongieux et susceptibles de conserver leur état de charge lorsqu'elles sont exposées à l'air libre	11 id. »	3
10	359-79	118450	Società Italiana Westinghouse, a Vado Ligure (Genova)	Portabobine per trasformatori	26 giugno »	15
15	359-189	118749	Veronesi Augusto, a Bergamo	Apparecchio scaricatore per la protezione degli impianti elettrici dalle sovratensioni	1 luglio »	3
8	359-23	117115	Von Zweigbergk Thortsten, a Southport-Lancaster (Gran Bretagna)	Perfezionamenti nelle macchine dinamo-elettriche. (Rivendicazione di priorità dal 3 maggio 1910)	2 maggio »	6

ATTESTATO Giorno del rilascio	Numero del registro attestati	N. del registro generale	TITOLARE attuale della privativa	TITOLO della invenzione o scoperta	Data del deposito della domanda	durata della privativa o dei prolungamenti
9	359-41	115083	Western Electric Italiana (Società Anonima), a Roma	Support amovible pour microtéléphone	3 giugno 1911	6
			X. Meccanica minuta e di precisione, strumenti scientifici e strumenti musicali.			
3	358-188	116723	Allgemeine Electricitäts Gesellschaft, a Berlino	Distributore automatico d'energia elettrica, gas o simili. (Rivendicazione di priorità dal 23 aprile 1910)	24 aprile 1911	6
2	358-169	118238	Elieson Chaimsonovitz Prosper, a Londra	Perfezionamenti negli orologi indicatori, segnalatori d'allarme e simili congegni	21 giugno »	6
5	358-240	118303	New Transport Company Limited, a Londra	Dispositif perfectionné pour effectuer une opération quelconque sur un chariot en mouvement en corrélation avec la distance parcourue et pour transmettre des réglages entre des instruments en mouvement	26 id. »	6
13	359-157	115255	Teste Etienne, a Parigi	Appareil avertisseur à changement automatique de sons. (Completivo della privativa 99508)	27 febbraio »	—
5	359-7	116242	Zeiss Carl (Ditta), a Jena (Germania)	Lunette, munie à l'avant d'un système de lentilles mobile semblable à une lunette de Galilée. (Rivendioazione di priorità dal 21 aprile 1910)	4 aprile »	6
			XI. Armi e materiali da guerra, da caccia e da pesca.			
15	359-187	118733	Casalena Guerino, a Sant'Omero (Teramo)	Cannone a doppia chiusura automatica	30 giugno 1911	2
11	359-92	115712	Deport Albert Joseph, a Parigi	Nouvelle disposition d'affût sur roues	3 marzo »	15
12	359-147	118602	Güth & Wolf (Ditta), a Gütersloh, Westphalen (Germania)	Cintura porta cartuccie	5 giugno »	1
9	359-59	118371	Imperiali Roberto, a Roma	Bossolo metallico per cartucce di alti esplosivi	30 id. »	5
8	359-17	118064	Mills Equipment Company Limited, a Londra	Perfectionnements aux ceintures porte-cartouches pour mitrailleuses	5 id. »	6
12	359-130	118599	Schmeisser Louis, a Erfurt (Germania)	Dispositif pour accoupler et découpler le ressort de rappel et la pièce de fermeture dans les armes à feu automatiques. (Rivendicazione di priorità dal 27 giugno 1910)	5 id. »	15
8	359-251	118107	Vitali Giuseppe, a Roma	Sistema di fucile automatico	9 id. »	2

ATTESTATO			TITOLARE attuale della privativa	TITOLO della invenzione o scoperta	Data del deposito della domanda	durata della privativa e dei prolungamenti
Giorno del rilascio	Numero del registro attestati	N. del registro generale				
			XII. Chirurgia, terapia, igiene e mezzi di protezione contro gli incendi ed altri infortuni.			
12	359-140	121213	Angiulli Gustavo, a Napoli	Apparecchio per l'inalazione di sostanze medicamentose finemente polverate e perfettamente secche, sistema Angiulli. (Completivo della privativa 107095)	13 novembre 1911	—
3	358-206	115098	Brioschi Achille & C.° (Ditta), a Milano	Pompa per la polverizzazione di soluzioni disinfettanti e di altri liquidi. (Prolungamento della privativa 87800)	22 febbraio »	1
2	358-165	118213	Brosch Anton e Von Aufschnaiter Otto, a Vienna	Apparecchio per clisteri subacquei. (Rivendicazione di priorità dal 26 settembre 1910)	19 giugno »	6
11	359-113	115170	Ferrari Carlo e Gallo Claudio, a Torino	Radiatore di sicurezza per uso terapeutico. (Prolungamento della privativa 108289)	9 febbraio »	3
15	359-182	118613	Gobbi Carlo Alberto, a Torino	Cintura auto-salvagente	7 giugno »	2
15	359-185	118728	Kadar Michael, a Berlino	Chariot aux ordures	28 id. »	6
11	359-93	115739	Narr Wilhelm, a Stuttgart (Germania)	Appareil extincteur de feu. (Rivendicazione di priorità dal 2 aprile 1910)	8 marzo »	5
10	359-61	112655	Newland Charles Leslie, a Merton (Gran Bretagna)	Perfezionamenti nelle cassette per latrine	4 ottobre 1910	6
4	358-230	117646	Parks G. M. Company, a Fitchburg, Mass (S. U. d'America)	Pulitore ad aspirazione	30 maggio 1911	6
2	358-164	118208	Ruppel Friedrich, a Baden-Baden (Germania)	Dispositif pour le nettoyage de water-closets par rinçage à l'eau	19 giugno »	1
10	359-70	115799	Stalf Alfred, a Heidelberg, Baden (Germania)	Latrina all'inglese con scarico separato delle materie fecali e dell'acqua di lavaggio. (Rivendicazione di priorità dal 17 marzo 1910)	16 marzo »	6
2	358-179	118281	Ueberall Felix e Bussenius Albert, a Dippoldiswalde, Sassonia (Germania)	Dispositivo per l'applicazione di coperte da riparo sulla tavoletta dei cessi	23 giugno »	1
9	359-56	118311	Von der Mülbe Otto, a Dresden (Germania)	Procédé et dispositif pour la désinfection d'objets d'usage courant	26 id. »	6
			XIII. Costruzioni civili, stradali ed opere idrauliche.			
5	358-242	118317	Chaudy Pierre, a Parigi	Système de construction, plus particulièrement applicable en matière de constructions économiques et démontables	26 giugno 1911	6

ATTESTATO			TITOLARE	TITOLO	Data del deposito	Durata della privativa e dei prolungamenti
Giorno del rilascio	Numero del registro attestati	N. del registro generale	attuale della privativa	della invenzione o scoperta	della domanda	
11	359-101	118533	Colombini Clemente, a Milano	Griglia per l'arresto di foglie od altri ingombri, alle bocche dei canali di derivazione, a pulitura automatica	4 luglio 1911	3
4	358-229	117568	Compagnie pour l'Eclairage des Villes et la Fabrication des Compteurs et Appareils divers, a Parigi	Dispositif de cadran indicateur pour compteurs de liquides à horlogerie noyée. (Rivendicazione di priorità dal 14 giugno 1910)	15 maggio »	3
3	358-209	115137	Coutant Jean Raoul, a Champeaux (Francia)	Machine pour le pilonnage mécanique des chaussées. (Prolungamento della privativa 107158)	27 febbraio »	10
12	359-137	115012	Gambarana Ercole, a Milano	Tenditore di reti metalliche ad aggrappamento, a compressione ed a trazione rotativa per la costruzione dei soffitti. (Completivo della privativa 103907)	31 dicembre 1910	—
3	358-191	107487	Kloumann Sigurd e Birkeland Richard, a Kristiania	Tubo per condutture d'acqua a grande pressione. (Rivendicazione di priorità dal 20 gennaio 1909)	19 gennaio »	6
12	359-141	118559	Loria Giacomo, a Milano	Nuovo sistema per la costruzione in serie, rapida ed economia, di case in cemento armato	8 luglio 1911	3
3	358-167	116713	Pedrazzini Giuseppe, a Pallanza (Novara)	Nuova fontana a sollevatore d'acqua a zampillo, per la distribuzione igienica ed economica dell'acqua	22 aprile »	2
11	359-107	118550	Purasanta Antonio, a Milano	Apparecchio per l'escavazione automatica del letto di un fiume usufruendo della energia della corrente delle sue acque	6 luglio »	1
8	359-32	117476	Rebuffa Emile, a Torino	Suspension de hourdis par crochets métalliques	26 aprile »	6
13	359-168	118097	Vibrocel Company Limited, a Londra	Méthode nouvelle ou perfectionnée et moyens pour construire des murs de quais, embarcadères, pontons, ponts flottants, fondations et autres constructions	8 giugno »	6
			XIV. Materiali laterizi, cementi, calci, ed altri materiali da costruzione.			
3	358-184	116495	Beghé Ermenegildo, a Saronno (Milano)	Nuovo tipo di trave in ferro a profilo asimmetrico con speciale dispositivo per le costruzioni in ferro e materiale cementizio	25 marzo 1911	3
15	359-190	118759	Bertoli Adolfo, a Sassuolo (Modena)	Gabbietta « Bertoli » per trasporto di mattonelle	17 luglio »	4
2	358-157	117999	Dafinger Eduard, a Passau (Germania)	Découpoir automatique pour briques	30 maggio »	1
4	358-216	116583	Owen Herbert Summer, a New York e Platt John Cheney, a Montclair (S. U. d'America)	Procédé et appareil pour la fabrication de produits en béton ou autres matières similaires	1 aprile »	6

ATTESTATO Giorno del rilascio	Numero del registro attestati	N. del registro generale	TITOLARE attuale della privativa	TITOLO della invenzione o scoperta	Data del deposito della domanda	durata della privativa e dei prolungamenti
4	358-217	116584	Owen Herbert Summer, a New York e Platt John Cheney, a Montcclair (S. U. d'America)	Procédé de fabrication de moules pour produits en béton, ciment ou autres matières analogues	1 aprile 1911	6
4	358-218	116585	Lo stesso	Procédé de fabrication de moules pour produits en béton, ciment ou autres matières analogues	1 id. »	6
			XV. Vetri e ceramiche.			
8	359-39	118088	Arbogast John Ignatius, a Pittsburg	Machine à fabriquer des articles creux en verre	6 giugno 1911	1
10	359-75	118409	Fontana Luigi & C. (Società Anonima), a Milano	Nuovo processo per incurvare lastre di cristallo e di vetro	22 id. »	3
10	359-77	118423	Richardson Solon Osmond Jr., a Toledo (Ohio)	Procédé pour la fabrication du verre	23 id. »	15
8	359-21	115418	Wimmer Albert, a Maria-Enzersdorf (Austria)	Procédé de construction des motifs décoratifs en mosaïque. (Rivendicazione di priorità dal 25 marzo 1910)	4 febbraio »	6
			XVI. Illuminazione.			
10	359-86	118524	De Andrea Edoardo, a Milano	Apparecchio a saliscendi per lampadari	3 luglio 1911	3
11	359-106	118547	Giorgi Carlo, a Milano	Beccuccio rovesciato per gas ad incandescenza	6 id. »	1
10	359-88	120658	Ludovici Antonio, in Aquila	Apparecchio per lo sviluppo di gas acetilene	17 ottobre »	2
11	359-109	118771	Malenotti Pietro, a Castagneto Carducci (Pisa)	Processo per la fabbricazione di candele steariche e di cera profumate, mediante lucignoli appositamente preparati	5 luglio »	3
8	359-28	118308	Newman Frederick William, a Londra e Henderson Walter Vincent, a Walthamstow, Essex (Gran Bretagna)	Perfezionamenti negli apparecchi generatori di gas, di petrolio e simili	26 giugno »	6
2	358-168	118231	Pozzi Tommaso, a Roma	Apparecchio d'illuminazione ad acetilene per tende da medicazione con insegna	20 id. »	3
8	359-14	117965	Tomaselli Luigi e Tomaselli Giovanni, a Catania	Recipiente a bicchierino incombustibile, stagno, trasparente e non fragile per uso dei lumini da notte usuali di paraffina, sevo, ecc.	1 id. »	3
			XVII. Riscaldamento, ventilazione e apparecchi di raffreddamento.			
11	359-111	114144	Barbini Eugenio e Pucillo Francesco, a Genova	Caldaia per riscaldamento centrale in metallo saldato a fusione autogena. (Prolungamento della privativa 98967)	29 dicembre 1910	1

ATTESTATO			TITOLARE	TITOLO	Data del deposito	Durata della privativa o del prolungamento
Giorno del rilascio	Numero del registro attestati	N. del registro generale	attuale della privativa	della invenzione o scoperta	della domanda	
11	359-98	118478	Belli G. & C. (Ditta), a Lugano (Svizzera)	Chiave con congegno regolatore per impianti di riscaldamento ad acqua od a vapore a bassa pressione	23 giugno 1911	3
3	358-203	115065	Billet Jean, a Saint Dié (Francia)	Barreau de grille économique. (Prolungamento della privativa 88173)	18 febbraio »	1
10	359-62	114494	Brzesina Max, a Bergisch-Gladbach (Germania)	Grille se chargeant automatiquement. (Rivendicazione di priorità dal 17 gennaio 1910)	17 gennaio »	6
2	358-178	118277	Donge Victor, a Besançon (Francia)	Gazogène à introduction de vapeur surchauffée au-dessus du combustible	23 giugno »	3
4	358-219	116690	Elektrochemische Werke Gesellschaft mit beschränkter Haftung, a Bitterfeld (Germania)	Impiego dell'etano pel funzionamento delle macchine a vapori freddi	18 aprile »	6
4	358-220	121531	Forastieri Giuseppe, a Torino	Inviluppo coibente per prodotti che debbono essere riparati dalle variazioni di temperatura	4 dicembre »	3
13	359-169	118715	Grouvelle Jules H. Arquembourg & C. (Società), a Parigi	Appareil chauffe-eau. (Rivendicazione di priorità dal 4 maggio 1910)	27 giugno »	3
11	359-120	115228	Huillard Alphonse, a Suresnes, presso Parigi	Appareil pour la dessication rapide de matières pâteuses et liquides. (Prolungamento della privativa 75502)	20 febbraio »	9
9	359-60	118374	International Engineering Corporation, a Denver (S. U. d'America)	Foyer	30 giugno »	6
13	359-174	115223	Messinger Alfred Heinrich e Popper Victor, a Vienna	Procédé et appareil pour sécher des déchets industriels tels que tranches de betteraves, vinasse, pulpe, mélasse, engrais chimiques, matières fécales, résidus d'eaux perdues de sucreries, etc. (Prolungamento della privativa 88426)	18 febbraio »	1
4	358-211	109575	Norsk Hydro-Elektrisk Kvaelstofaktieselskab, a Kristiania	Disposizione per aumentare il fattore di potenza e la stabilità del regime nei forni elettrici. (Rivendicazione di priorità dal 21 aprile 1909)	18 aprile 1910	6
10	359-74	118397	Oesterreichischer Verein für Chemische und Metallurgische Production, a Aussig (Austria)	Generatore di gas con tamburo vaporizzatore girevole e orizzontale, specialmente per carbone in polvere	30 giugno 1911	6
12	359-121	115428	Oxhydrique Internationale (Société anonyme), a Bruxelles	Chalumeau chauffeur et oxydant. (Rivendicazione di priorità dal 7 febbraio 1910)	6 febbraio »	6
2	358-167	118218	Pannain Ernesto, a Roma	Forno oscillante per la fusione di leghe metalliche	20 giugno »	1
5	359-6	114598	Parsons Charles Algernon, a Newcastle-on-Tyne (Gran Bretagna)	Perfezionamenti nella distribuzione di tubi o simili nei condensatori ed altri apparecchi analoghi. (Rivendicazione di priorità dal 19 febbraio 1910)	1 febbraio »	6
5	358-236	118222	Peat Coal Investment Company Limited, a Londra	Perfectionnements aux procédés de carbonisation de tourbe humide	20 giugno »	6

ATTESTATO			TITOLARE attuale della privativa	TITOLO della invenzione o scoperta	Data del deposito della domanda			Durata della privativa e dei prolungamenti
Giorno del rilascio	Numero del registro attestati	N. del registro generale						
12	359-146	118600	Società di Monteponi, a Torino	Forno elettrico a resistenza	5	giugno	1911	6
5	358-235	117669	Société Française de Chaleur et Lumière, a Levallois Perret (Francia)	Radiateur thermique fonctionnant par le gaz	2	id.	»	6
10	359-82	118416	La stessa	Système perfectionné de chauffage par circulation d'eau chaude	22	id.	»	6
9	359-50	118378	Teichmann Ernst Robert, a Chemnitz (Germania)	Recipiente refrigeratore attaccato alla conduttura dell'acqua o inserito nella medesima	30	id.	»	1
9	359-43	118093	Thomas John, a Kenilworth, Warwich (Gran Bretagna)	Perfectionnements aux appareils à consumer la fumée pour foyers et installations analogues	7	id.	»	2
			XVIII. Mobilio e materiali per abitazioni, negozi, uffici e locali pubblici					
2	358-156	117997	Agner Richard, a München (Germania)	Récipient pour enfermer des substances hétérogènes, en proportion quelconque isolées les unes des autres	30	maggio	1911	6
10	359-85	118463	Arioli & Bartezzati fratelli (Ditta), a Milano	Nuovo tipo di damigiana con speciale sistema di chiusura	27	giugno	»	3
13	359-154	115218	Barberis Mario Francesco, a Torino	Macchinetta per grattugiare il cacio. (Completivo della privativa 111005)	18	febbraio	»	—
12	359-148	108604	Bosch Robert (Ditta), a Stuttgart (Germania)	Table de lavage de sûreté	5	giugno	»	15
15	359-186	118730	Estler Paul Tromgott Julius, a Londra	Perfectionnements à la construction des rayons' casiers, étargères et avencements similaires en metal	30	id.	»	3
8	359-11	117461	Knapp Fred. H. Company, a Westminster, Maryland (S. U. d'America)	Perfectionnements dans les machines pour enduire de colle et étiqueter des bidons, boîtes ou autres articles	21	aprile	»	6
11	359-116	115180	Püssler George, a Düsseldorf-Heerdt (Germania)	Dispositif de fermeture amovible pour bouteilles. (Prolungamento della privativa 107812)	10	febbraio	»	1
8	359-26	118108	Paulet Léon Fils, a Marseille (Francia)	Machine à casser et trier les amandes	9	giugno	»	3
2	358-177	118275	Pierre Edouard Joseph, a Anvers (Belgio)	Sceau protecteur	23	id.	»	1
5	358-241	118316	Rehefeld Hugo, a Korschen (Germania)	Spazzola per la pulitura di recipienti con portasetole ricambiabili	26	id.	»	1
15	359-188	118736	Rossari Salvatore, a Torino	Sofà trasformabili in letto	30	id.	»	3

ATTESTATO			TITOLARE attuale della privativa	TITOLO della invenzione o scoperta	Data del deposito della domanda	durata della privativa e dei prolungamenti
Giorno del rilascio	Numero del registro attestati	N. del registro generale				
10	359-76	118420	Sartini Maurizio, a Milano	Ferma-penne di sicurezza	23 giugno 1911	1
5	358-247	118356	Sattler F. A. (Ditta), a Neukirchen (Germania)	Dispositivo per aprire scatole di conserve e simili	30 id. »	1
9	359-53	118055	Schepens Frans, ad Anvers (Belgio)	Machine à lessiver pneumatique, sans frottement	12 id. »	6
10	359-80	118482	Vittadini Angelo e Navoni Antonio, a Milano	Chiusura per bottiglie e altri recipienti a imboccatura circolare	28 id. »	1
9	359-42	118055	Western Electric Italiana (Società Anonima), a Roma	Système de distribution des tickets par tubes pneumatiques	3 id. »	6
			XIX. Filatura, tessitura ed industrie complementari.			
4	358-215	116463	Be toglio Cornelio e Gualtierotti Gualtiero, a Milano	Apparecchio elettrico per l'abbruciamento del pelo nei filati e tessuti munito di resistenze formate con una lega a base di silicio	22 marzo 1911	1
2	358-166	118214	Briot Albert, a Parigi	Appareil de remplacement automatique de la trame, dans les métiers à tisser	19 giugno »	3
13	359-171	109881	Cory Julia, a Swansea (Gran Bretagna)	Perfezionamenti nei combustibili artificiali. (Prolungamento della privativa 71772)	30 maggio 1910	9
2	358-170	118239	Greeves (J. & T. M.) Limited (Società) a Belfast (Irlanda)	Perfectionnements dans les machines à peigner et à étaler le lin et autres fibres à longs brins	21 giugno 1911	6
13	359-164	116477	Gubelmann Josef Anton, a Rapperwil (Svizzera)	Navetta per tessitura. (Rivendicazione di priorità dal 4 novembre 1910)	23 marzo »	6
4	358-223	117356	Inkersley Frances, nata Hewitt, a Parigi	Système de signaux électriques automatiques pour sièges de théâtres	4 maggio »	3
4	358-227	117458	Lequeux Gustave, a Rouen (Francia)	Dispositif de retour rapide des pistons des pompes employées au métiers à filer la soie artificielle viscose. (Rivendicazione di priorità dal 27 aprile 1910)	20 aprile »	3
10	359-81	117373	Levy Henri, a Roschach (Svizzera)	Appareil à découper les broderies. (Rivendicazione di priorità dall'11 maggio 1910)	7 maggio »	6
12	359-139	115128	Lévy Fils, A. Bernheim & C.ie (Société), a Parigi	Dispositif d'armure lève et baisse pour metier à tisser à maintien automatique de la foule ouverte. (Completivo della privativa 107108)	27 febbraio »	—
10	359-68	115536	Peufaillit Louis, a Tunis (Tunisia)	Procédé pour le rouissage chimique des plantes textiles en général et la transformation de tous les végétaux en pâtes à papier	23 id. »	6

ATTESTATO			TITOLARE attuale della privativa	TITOLO della invenzione o scoperta	Data del deposito della domanda	Durata della privativa o dei prolungamenti
Giorno del rilascio	Numero del registro attestati	N. del registro generale				
5	358-250	120851	Pignatta Giovanni, a Saluzzo (Cuneo)	Fuso per la ritorsione della seta per organzina e trame	21 ottobre 1911	6
10	359-63	115296	Rachou Charles e Chaumat Emile, a Camarès, Avéyron (Francia)	Procédé et machine pour la teinture à l'indigo avec l'hydrosulfite	13 gennaio »	6
13	359-179	115240	Schellenberg Edouard, a Berna (Svizzera)	Perfectionnements dans les métiers à tisser. (Prolungamento della privativa 93645)	24 febbraio »	2
9	359-49	118113	Schlafhorst W. & C.ie, a München, Baviera (Germania)	Arbre moteur à différentes vitesses pour continus à filer et à retordre	9 giugno »	6
15	359-181	111839	Tonelli Luigi, a Milano	Torsiometro per misurare la torsione dei filati	26 agosto 1910	1
12	359-122	115480	Vereinigte Glanzstoff Fabriken A. G., a Elberfeld (Germania)	Tambour pour l'enroulement des fils. (Rivendicazione di priorità dal 23 febbraio 1910)	15 febbraio 1911	15
3	358-205	115096	Wildfeuer Maximilian, a Vienna	Dispositivo per rendere possibile di guarnire anelli con ricamo mediante la macchina da ricamare di Heilmann. (Prolungamento della privativa 107781)	21 id. »	1
8	359-38	118085	Wolff Moritz, a Potsdam (Germania)	Machine à couper les étoffes. (Rivendicazione di priorità dal 12 agosto 1910)	6 giugno »	1
			XX. **Vestiari ed oggetti d'uso personale.**			
11	359-102	118534	Bagilotto Vittorio (Ditta), a Milano	Camicia combinata con panciotto	4 luglio 1911	3
11	359-104	118543	Dameno Vittorio Gaetano, a Milano	Rasoio smontabile di sicurezza	5 id. »	3
8	359-33	117627	Davies Charles Wade Tudor, a New York	Articolo d'abbigliamento avente delle linee di apertura. (Rivendicazione di priorità dal 1° luglio 1910)	26 maggio »	6
5	358-237	118267	Doran James Finton, a Dambury, Connecticut	Machine à travailler les chapeaux	23 giugno »	6
13	359-170	118717	Exner Robert, a Charlottenburg (Germania)	Embauchoir ajustable pour chaussures, avec plaque cintrée. (Rivendicazione di priorità dal 29 giugno 1910)	27 id. »	6
2	358-174	118256	Hluchy Libor, a Pribram, Boemia (Austria)	Système de fermeture pour chaussures. (Rivendicazione di priorità dal 9 luglio 1910)	22 id. »	6
2	358-163	118207	Holste August, a Bielefeld (Germania)	Perfectionnements aux chemises et vêtements analogues	19 id. »	1
9	359-51	118114	Maroquinerie Nationale (Société Anonyme Etablissement Léon Thiry & Ses Fils, a Bruxelles	Garniture pour cuirs à chapeaux	9 id. »	3

ATTESTATO			TITOLARE	TITOLO	Data del deposito	durata della privativa e dei prolungamenti
Giorno del rilascio	Numero del registro attestati	N. del registro generale	attuale della privativa	della invenzione o scoperta	della domanda	
3	358-202	115065	Meyer Felix, a Aachen (Germania)	Dispositivo per la fissazione di bottoni e simili. (Prolungamento della privativa 107637)	17 febbraio 1911	1
3	358-189	117042	Michelagnoli Fratelli (Ditta), a Signa (Firenze)	Perfezionamenti alle usuali macchine idrauliche a caucciù per la formatura dei cappelli di paglia e simili	28 marzo »	3
13	359-163	116382	Reim Anton, a Colorado Spring (S. U. d'America)	Nouveau dispositif d'attacche pour chapeaux de dames. (Rivendicazione di priorità dal 23 aprile 1910)	21 aprile »	1
11	359-114	115171	Rossi & De Gaspari (Ditta), a Torino	Tubo scorrevole con bicchiere senza molla per ombrelli e parasoli « Simplex ». (Prolungamento della privativa 77273)	9 febbraio »	6
9	359-55	118261	Schriever August, a Cossebande presso Dresda (Germania)	Istrumento per asciugare rapidamente i capelli bagnati, da usarsi come un pettine	22 giugno »	1
2	358-153	117104	Sicherheits - Druckknopf-Gesellschaft mit beschränkter Haftung, a Hamburg (Germania)	Bottoncino automatico a pressione	1 maggio »	6
13	359-151	115173	United Shoe Machinery Company (Società) a Hartford, Connecticut (S. U. d'America)	Machine à fraiser les sans-lisses chaussures. (Completivo della privativa 105914)	9 febbraio »	—
15	359-183	118614	La stessa	Perfectionnements dans les machines à coudre les chaussures	7 giugno »	6
15	359-195	118702	La stessa	Perfectionnements aux dispositifs étireurs des machines à mettre sur formes	23 id. »	6
8	359-36	118079	Zimmermann Carl, a Charlottenburg presso Berlino	Ferrure pour semelles et talons de chaussures	6 id. »	1
			XXII. **Industria della carta.**			
11	359-110	118773	Malenotti Pietro, a Castagneto Carducci (Pisa)	Nuovo tipo di buste o sacchetti di carta, con occhio trasparente, per paste alimentari	5 luglio 1911	3
10	359-90	121298	Stabilimento Industriale Toscano per la lavorazione della carta, a Firenze	Busta o sacchetto di carta qualsiasi, resi in parte trasparenti	23 novembre »	3
			XXIII. **Industrie ed arti grafiche.**			
9	359-58	118370	Adler Sigmund, a Lévo (Ungheria)	Perfezionamenti nelle camere di protezione per cinematografi	30 giugno 1911	1
12	359-124	115812	Chaix Henri, Alban Léon, a Parigi e Bourgeaux Maurice Charles Armand detto Duhamel, a Fontenay sous Bois, Seine (Francia)	Procédé d'impression typographique de la musique. (Rivendicazione di priorità dal 19 marzo 1910)	18 marzo »	6
5	358-243	118328	Darling Typewriter C°, a Fleurier (Svizzera)	Machine à écrire semplifiée	28 giugno »	1

ATTESTATO			TITOLARE attuale della privativa	TITOLO della invenzione o scoperta	Data del deposito della domanda	durata della privativa e dei prolungamenti
Giorno del rilascio	Numero del registro attestati	N. del registro generale				
11	359-112	115161	Dogilbert & C.ie (Ditta), a Parigi	Système de machine à commande électrique pour impressions ou gaufrages de tous genres. (Prolungamento della privativa 93479)	7 febbraio 1911	6
8	359-20	121034	Huebner Bleistein Patents Company, a Buffalo, New York (S. U. d'America)	Machine pour l'impression photographique	7 novembre »	6
3	358-192	115477	Linck Rolls Percival, a Londra	Perfectionnements apportés aux machines à fondre et à composer les caractères et aux machines à écrire	14 febbraio »	6
5	359-8	116530	Michaelis William, a Londra	Apparecchio per la composizione e riproduzione a stampa di caratteri	28 marzo »	2
12	359-150	118707	Picozzi Corrado, a Torino	Apparecchio per proiezioni d'immagini a scambio automatico	26 giugno »	1
8	359-27	118202	Print Weave Company, a New-York	Machine à reporter les dessins	26 id. »	6
10	359-69	115761	Société des Établissements Gaumont, a Parigi	Système d'embrayage automatique pour cinématographe fonctionnant avec phonographe	11 marzo »	15
15	359-205	115293	Société du Photocrome, a Parigi	Châssis négatif à triple porte-plaques pour la photographie en couleurs. (Prolungamento della privativa 75169)	13 gennaio »	9
5	358-234	117039	Svoboda Anton, a Röchlitz presso Reichenberg, Boemia (Austria)	Perfectionnements apportés aux machines pour l'impression, selon le procédé dit à la planche. (Rivendicazione di priorità dal 28 marzo 1910)	24 marzo »	6
3	358-185	116614	Zucchi Emilio e Zucchi Angelo, a Milano	Nuovo sistema di stampatura meccanica a colori, serviente anche per lamiere di grosso spessore	6 aprile »	3
			XXIV. **Industrie chimiche diverse.**			
10	359-65	115419	Air Liquide (Société Anonyme pour l'Etude et l'Exploitation des Procédés Georges Claude), a Parigi	Perfectionnements dans la fabrication de l'oxygène et de l'azote par liquéfaction de l'air. (Rivendicazione di priorità dal 9 febbraio 1910)	4 febbraio 1911	3
9	359-45	118095	Ceriani Attilio, a Napoli	Vernice protettrice per metalli e legno	7 giugno »	2
12	359-142	118560	Continental-Caoutchouc & Gutta-Percha-Compagnie, a Hannover (Germania)	Enduit protecteur pour surfaces métalliques entrant en contact avec l'eau de mer. (Rivendicazione di priorità dal 22 luglio 1910)	8 luglio »	15
2	358-151	110298	Coplans Myer, a Leeds (Gran Bretagna)	Procédé de purification des liquides	11 giugno 1910	1
3	358-196	117327	Farbenfabriken vorm. Bayer Friedr. & C., a Elberfeld (Germania)	Procédé de préparation de colorants teignants sur cuve de la série de l'anthracène. (Rivendicazione di priorità dal 12 settembre 1910)	28 aprile 1911	15

ATTESTATO			TITOLARE attuale della privativa	TITOLO della invenzione o scoperta	Data del deposito della domanda	durata della privativa e dei prolungamenti
Giorno del rilascio	Numero del registro attestati	N. del registro generale				
3	358-198	117338	Farbenfabriken vorm. Bayer Friedr. & C., a Elberfeld (Germania)	Procédé de fabrication de dérivés de l'anthraquinone contenant de l'azote. (Rivendicazione di priorità dal 2 agosto 1910)	29 aprile 1911	15
3	358-199	117342	La stessa	Procédé pour la production de colorants tirants directement sur le coton. (Rivendicazione di priorità dal 10 maggio 1910)	1 maggio »	15
10	359-84	118436	La stessa	Procédé de production de couleurs azoïques	24 giugno »	15
13	359-166	117369	Flügger Eduard, a Hamburg (Germania)	Procédé pour la production d'oxyde de zinc et de sulfure de zinc purs blancs avec des matières premières impures	6 maggio »	6
5	359-5	114331	Kestner Paul, a Lille (Francia)	Appareil à concentrer les liquides à hautes densités. (Rivendicazione di priorità dal 14 dicembre 1909)	14 dicembre 1910	15
13	359-167	117677	Société d'Exploitation de Procédés Evaporatoires Système Prache & Bouillon, a Parigi	Appareil cristalliseur par evaporation à circulation automatique du liquide	3 giugno 1911	6
			XXV. Industrie diverse e miscellanea.			
9	359-48	118110	Burgsmüller Karl, a Kreiensen, Brunsvic (Germania)	Dispositivo per il temporaneo tramortimento di animali, ecc.	9 giugno 1911	1
8	359-13	117908	Labbè Léon Louis Théodore, a Asnières (Francia)	Succédané ininflammable du celluloïd et son procédé de fabrication	29 maggio »	3
13	359-177	115237	Marranci Guido, a Torino	Tavoletta da sigaraia per il taglio della foglia e la spuntatura dei sigari. (Prolungamento della privativa 107279)	22 febbraio »	3
10	359-89	121037	Merlo Ettore, a Valenza (Alessandria)	Scatola *Merlo* per panettoni e dolci	10 novembre »	5
3	358-181	114846	Mezzalira Silvio Luigi, a Genova	Sistema per chiudere o meglio sigillare ogni sorta di casse destinate al trasporto delle merci, e ciò allo scopo di impedire la possibilità di manomissione senza rottura evidente	1 febbraio »	1
3	358-182	114847	Lo stesso	Sistema per chiudere o sigillare gli imballaggi, allo scopo di impedire la possibilità di manomissione senza rottura evidente	1 id. »	1
10	359-66	115465	Norsk Hydro-Elektrisk Kvaelstofaktieselskab, a Cristiania	Processo per la più proficua utilizzazione delle miscele di nitriti e di nitrati. (Rivendicazione di priorità dal 14 febbraio 1910)	11 id. »	6

Riassunto degli attestati rilasciati nella 1a quindicina di gennaio 1912.

		a Nazionali	a Stranieri	Totale
Attestati originari	di privativa	84	110	194
	completivi	9	8	17
	di prolungamento	9	31	40
	di riduzione	—	1	1
Attestati d'importazione e con rivendicazione di priorità	di privativa	—	56	56
	completivi	—	2	2
		102	208	310

Roma, maggio 1912.

Il direttore: E. VENEZIAN.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Disposizione nel personale dipendente:

Amministrazione metrica e del saggio dei metalli preziosi.

Con R. decreto del 26 maggio 1912:

Vono Francesco, verificatore di 4a classe nell'Amministrazione metrica e del saggio delle monete e dei metalli preziosi, sono state accettate le dimissioni.

MINISTERO DELLA GUERRA

Disposizioni nel personale dipendente:

UFFICIALI IN CONGEDO.

Ufficiali di complemento.

Con R. decreto del 30 maggio 1912:

I seguenti ufficiali di milizia territoriale sono promossi al grado superiore:

Arma del genio.

Tenenti promossi capitani:

Spisani Senesio — Lombardi Attilio (1).

Sottotenente promosso tenente:

Brancati Giuseppe.

Corpo sanitario militare.

Tenenti medici promossi capitani medici:

Sacchi Luigi — Mayer Eduardo — D'Addetta Ignazio — Squillante Gaetano — Spagna Alfredo — Giuffrida Vito — Gentile Daniele — Coccia Temistocle — Pinzani Enrico — D'Erchia Nicola — Ferri Enrico.

Filadoro Giuseppe — D'Arienzo Giovanni — Sacerdote Achille — De Marco Alessandro — Maselli Pasquale — Stramaccioni Vincenzo — Pimpinelli Francesco — De Simone Nicola — Vitelli Giovanni — Scalini Serafino — Sacchiero Umberto — Marasco Francesco — Rossi Giovanni — Arimondi Giulio — D'Autilia Potito — Giustolisi Luigi — Cantamessa Ferdinando — Alessandri Guazzi Regoli Temistocle — Tarozzi Giulio — Benatti Oreste — Camporota Fortunato — Mezzari Giuseppe — Montessori Luigi — Manganiello Raffaele — Raffaelli Luigi — Perlo Davide — Bevilacqua Eugenio — Tarantino Nicola — Calanna Michele.

Sottotenenti medici promossi tenenti medici:

Casula Emilio — Chiora Carlo — Cascioli Antonino — Pasquale Eugenio.

Corpo di commissariato militare.

Ufficiali commissari.

Sottotenenti commissari promossi tenenti commissari:

Fabrocini Dante — Snaiderbaur Pietro — Federici Francesco — Caleca Beniamino.

Ufficiali di sussistenza.

Sottotenenti di sussistenza promossi tenenti di sussistenza:

Morano Eduardo — Carini Riccardo — Valli Carlo — Marchesini Adolfo — Polvani Giuseppe.

Corpo d'amministrazione.

Sottotenenti d'amministrazione promossi tenenti d'amministrazione:

De Rosa Ettore — Bianco Ugo — Bucchi Gualtiero — Zuccaro Michele — Lamanna Giovanni.

Corpo veterinario militare.

Tenente veterinario promosso capitano veterinario:

Barberio Mattia.

Ufficiali in congedo provvisorio.

Con R. decreto del 28 gennaio 1912:

Guerritore cav. Nicola, maggiore fanteria, collocato a riposo, con decorrenza 31 gennaio 1912, per aver raggiunto i limiti minimi di età e di servizio prescritti dalle leggi sulle pensioni ed inscritto nella riserva.

Ufficiali di riserva.

Con R. decreto del 28 aprile 1912:

Oreglia D'Isola Ippolito, tenente cavalleria, rimosso dal grado, a senso dell'art. 2 n. 7 della legge 25 maggio 1852, sullo stato degli ufficiali.

Con R. decreto del 2 maggio 1912:

Alberti cav. Giovanni, colonnello artiglieria — Mirenda cav. Calogero, tenente colonnello genio, cessano di appartenere al ruolo degli ufficiali di riserva, per ragione di età, conservando il grado con la relativa uniforme.

Con R. decreto del 30 maggio 1912:

I seguenti ufficiali sono promossi al grado superiore con anzianità 31 marzo 1912:

Arma di fanteria.

Tenenti colonnelli promossi colonnelli:
Longo cav. Antonio — Soldati cav. Giulio.
Capitani promossi maggiori:
Arbucci cav. Giuseppe — Belfiore cav. Ernesto — Romagnoli cav. Francesco.
Tenenti promossi capitani:
Tango Alfredo — Incardona Giuseppe.

Personale permanente dei distretti.

Capitano promosso maggiore:
Passaretta cav. Giovanni.
I seguenti ufficiali di riserva sono promossi al grado superiore:

Stato maggiore generale.

Maggiori generali promossi tenenti generali:
Minghini cav. Luigi — Regis cav. Giovanni — Porro cav. Felice — Sollier cav. Emilio — Bottero cav. Giuseppe — Coppa Molla cav. Carlo.
Maggiore generale medico promosso tenente generale medico:
De Renzi cav. Giuseppe.
Colonnelli promossi maggiori generali:
Giaconia cav. Nicolò — Asquer cav. Gabriele — Laderchi conte Ludovico — Buonamici cav. Guglielmo — Fiore cav. Augusto — Calcino cav. Teodoro — Caligaris cav. Luigi — Zucchetti cav. Camillo — Ardito cav. Enrico — Carlino cav. Francesco — Ferrario cav. Filippo — Moscone cav. Pietro — Moriani cav. Giuseppe.

Arma dei carabinieri reali.

Tenenti promossi capitani:
Haiz cav. Francesco — Angelino Sobreri cav. Vittorio.

Arma di fanteria.

Tenenti colonnelli promossi colonnelli:
Derossi cav. Carlo — De Martini cav. Filippo — Baucia cav. Ambrogio — Vittoria cav. Leonardo — De Felice cav. Gaetano — Brancato cav. Giorgio — Marchisio cav. Gio. Battista — Lo Metro cav. Michele.

Maggiori promossi tenenti colonnelli:
Tozzi cav. Carlo — Degioanni cav. Francesco — Mogni cav. Pio — Melej cav. Enrico — Montoli cav. Romualdo — Tiranti cav. Gio. Battista.
Capitani promossi maggiori:
Torelli cav. Nicola — Kretzlin cav. Mauro — Rivera cav. Francesco.
Tenenti promossi capitani:
Cantoni Carlo (B) — Lozito Vincenzo — Facini Angelo — Falconi Armando — Monteleone Giuseppe — Guerci Carlo (B) — Lorenzetti Romeo — Navarro Achille — Cirilli Guido (B) — De Rienzo Giuseppe — Abbagnano Almerico — Saminiatelli Enrico — Cais di Pierlas Cesare — Persiani Enea — Caminneci-Cardillo Luigi — Morellini Vittorio — Battelli cav. Nicola — Imperiale Di Sant'Angelo Domenico — Zoppelletto Luigi — Bruno Antonio — Vivaldi Luigi — Cottino Ernesto — Pagani Luigi.

Arma di cavalleria.

Tenente colonnello promosso colonnello.
Viti cav. Roberto.
Maggiori promossi tenenti colonnelli:
Castello cav. Andrea — Fecia dei conti di Cossato nob. cav. Adolfo — Avogadro degli Azzoni cav. Francesco.
Tenenti promossi capitani:
Sala Giovanni Battista — Greppi Marco.

Arma di artiglieria.

Maggiori promossi tenenti colonnelli:
Verzocchi cav. Augusto — Nagliati cav. Aristide — Averame cavaliere Edoardo — Richetta cav. Alfredo — Gargiulo cav. Girolamo — Pierucci cav. Eugenio — Cella cav. Natale.
Capitani promossi maggiori:
Tinozzi cav. Luigi — Salvi cav. Ettore (T) — Gerosa cav. Antonio (T) — Chieli cav. Gio. Battista (T).
Tenenti promossi capitani:
Dini Benedetto (T) — Buccini Sabatino — Bergami Giuseppe — Bonetti Silvio — Silvestri Michele — Catapano Gio. Battista (T) — Aguzzi Pietro.

MINISTERO DEL TESORO - Direzione Generale del Tesoro

Conto riassuntivo del tesoro al 31 maggio 1912.

	AL 30 giugno 1911	AL 31 maggio 1912	DIFFERENZA (+ miglioramento — peggioramento della situazione del Tesoro)
Fondo di cassa (V. conto di cassa)	523,378,946 08	320,528,798 04	— 202,850,148 04
Crediti di Tesoreria (V. situazione dei crediti)	496,408,718 66	(1) 989,699,828 17	+ 493,291,109 51
Insieme	1,019,787,664 74	1,310,228,626 21	+ 290,440,961 47
Debiti di Tesoreria (V. situazione dei debiti)	629,379,435 95	717,741,959 88	— 88,362,523 93
Situazione del Tesoro	+ 390,408,228 79	+ 592,486,663 33	+ 202,078,437 54

(1) In questa somma è compreso l'ammontare della valuta d'oro depositata nella Cassa depositi e prestiti in L. 233,916,065.

DARE

CONTO DI CASSA

Fondo di Cassa alla chiusura dell'esercizio 1910-911	Contanti nella Tesoreria centrale, nelle Sezioni di Tesoreria provinciale, nella Tesoreria coloniale, e valori presso la Zecca	353,099,896 54	
	Fondi in via ed all'estero ed effetti in portafoglio	170,279,049 54	
			523,378,946 08

INCASSI

		Mese	Precedenti (1)	Totale	
In conto entrate di bilancio	Categoria I. - Entrate effettive ordinarie e straordinarie	160,743,139 46	1,974,912,970 24	2,135,656,109 70	
	» II. - Costruzioni di ferrovie . . .	13,465 57	4,702,781 10	4,716,246 67	
	» III. - Movimento di capitali	84,975,194 60	232,729,806 —	318,705,000 60	
	» IV. - Partite di giro	13,696,859 23	56,760,487 11	70,457,346 34	
		259,428,658 86	2,270,106,044 45	2,529,534,703 31	2,529,534,703 31
In conto debiti Tesoreria	Buoni del Tesoro	14,057,500 —	192,392,500 —	206,450,000 —	
	Vaglia del Tesoro	302,011,003 86	2,349,313,205 54	2,651,321,209 40	
	Banche - Conto anticipazioni statutarie . . .	—	—	—	
	Cassa depositi e prestiti in conto corr. fruttifero	—	61,370,588 90	61,370,588 90	
	Amministrazione del debito pubblico in conto corrente infruttifero	980,054 54	267,105,112 15	268,085,166 69	
	Amministrazione del Fondo culto in conto corrente infruttifero	365,776 16	15,469,846 55	15,835,622 71	
	Cassa depositi e prestiti id. id.	12,000,000 —	197,159,310 68	197,159,310 68	
	Ferrovie di Stato - Fondo di riserva	500,000 —	16,359,368 25	16,859,368 25	
	Altre amministrazioni in conto corrente fruttifero	519,922 48	345,619 22	865,541 70	
	Altre amministrazioni in conto corrente infruttifero	78,702,796 06	698,487,502 08	777,190,298 14	
	Incassi da regolare	38,419,674 28	421,315,543 09	459,735,217 37	
	Biglietti di Stato, legge 29 dicembre 1910, n. 888.	—	28,000,000 —	28,000,000 —	
		447,556,727 38	4,235,318,596 46	4,682,875,323 84	4,682,875,323 84
In conto crediti di Tesoreria	Valuta aurea presso la Cassa depositi e prestiti — Legge 8 agosto 1895, n. 486	—	—	—	
	Legge 31 dicembre 1907, n. 804	—	—	—	
	Id. 29 dicembre 1910, n. 888	—	—	—	
	Amministrazione del Debito pubblico per pagamenti da rimborsare	112,475,599 84	247,593,874 07	360,069,473 91	
	Amministrazione del Fondo culto per pagamenti da rimborsare	—	17,734,500 33	17,734,500 33	
	Cassa depositi e prestiti per pagamenti da rimborsare	38,953,545 28	190,731,954 79	229,685,500 07	
	Altre Amministrazioni per pagamenti da rimborsare	28,607,612 25	151,676,992 45	180,284,604 80	
	Obbligazioni dell'Asse ecclesiastico	—	—	—	
	Deficienze di cassa a carico dei contabili del Tesoro	—	—	—	
	Diversi.	53,371,565 24	409,428,571 61	462,800,136 85	
	Operazione fatta col Banco di Napoli per effetto dell'art. 8, all. *B* alla L. 17 genn. 1897, n. 9	—	1,605,530 —	1,605,530 —	
		233,408,322 71	1,018,771,423 25	1,252,179,745 96	1,252,179,745 96
				Totale . . .	8,987,968,719 19

(1) Tenuto conto delle variazioni per sistemazione delle scritture.

AL 31 MAGGIO 1912. AVERE

(a) Fondo di cassa al 31 maggio 1912	Valuta metallica e cartacea disponibile e valori presso la Zecca	208,304,240 06	
	Fondi in via ed all'estero ed effetti in portafoglio	112,224,557 98	
			320,528,793 04

PAGAMENTI

		MESE	PRECEDENTI (1)	TOTALE	
in conto spese di bilancio	Categoria I. - Spese effettive o dinarie e straordinarie.	135,371,927 43	1,923,473,818 16	2,058,845,745 59	
	» II. - Costruzioni di ferrovie	3,397,258 94	29,375,725 26	32,772,984 20	
	» III. - Movimento di capitali	8,441,216 37	144,492,075 11	152,933,291 48	
	» IV. - Partite di giro	16,687,640 33	64,819,454 12	81,507,094 45	
		163,898,043 07	2,162,161,072 65	2,326,059,115 72	2,326,059,115 72
	Decreti di scarico	125,737 90	78,412 15	204,150 05	
	Decreti Ministeriali di prelevamento fondi	—	1,193,000 —	1,193,000 —	
		125,737 90	1,271,412 15	1,397,150 05	1,397,150 05
in conto debiti di Tesoreria	Buoni del Tesoro.	11,266,500 —	72,716,500 —	83,983,000 —	
	Vaglia del Tesoro	309,576,202 69	2,322,561,605 37	2,632,137,808 06	
	Banche — Conto anticipazioni statutarie . . .	—	—	—	
	Cassa depositi e prestiti in conto corr. fruttifero.	—	45,360,857 50	45,360,857 50	
	Amministrazione del debito pubblico in conto corrente infruttifero	129,454,719 83	230,874,745 27	410,329,465 10	
	Amministrazione del Fondo culto in conto corrense infruttifero	—	17,734,500 33	17,734,500 33	
	Cassa depositi e prestiti in conto corrente infruttifero.	38,953,545 28	190,731,954 79	229,685,500 07	
	Ferrovie di Stato — Fondo di riserva.	—	10,522,000 —	10,522,000 —	
	Altre Amministrazioni in conto corr. fruttifero.	12,158 33	342,466 70	354,625 03	
	Altre Amministrazioni in conto corrente infruttifero	73,995,794 27	612,925,942 32	686,921,636 59	
	Incassi da regolare	35,981,882 83	439,895,994 40	475,877,877 23	
	Biglietti di Stato legge 29 dicembre 1910, n. 888	—	—	—	
	Operazione fatta col Banco di Napoli come contro	—	1,605,530 —	1,605,530 —	
		599,240,803 23	3,995,271,996 68	4,594,512,799 91	4,594,512,799 91
in conto crediti di Tesoreria	Valuta aurea presso la Cassa depositi e prestiti — Legge 8 agosto 1895, n. 486.	—	—	—	
	Valuta aurea presso la Cassa depositi e prestiti — Legge 31 dicem. 1907, n. 804	—	—	—	
	Valuta aurea presso la Cassa depositi e prestiti — Id. 29 dicembre 1910, n. 888	—	28,000,000 —	28,000,000 —	
	Amministrazione del Debito pubblico per pagamenti da rimborsare	2,242,121 31	344,615,522 11	346,857,643 42	
	Amministrazione del Fondo culto per pagamenti da rimborsare	955,193 47	16,936,581 92	17,891,775 39	
	Cassa depositi e prestiti per pagamenti da rimborsare	12,277,090 25	186,736,713 48	199,013,803 73	
	Altre Amministrazioni per pagamenti da rimborsare	39,638,137 14	216,288,748 02	255,926,885 16	
	Obbligazioni dell'Asse ecclesiastico	—	—	—	
	Deficienze di cassa a carico dei contabili del Tesoro	—	—	—	
	Diversi	88,870,217 87	808,910,529 90	897,780,747 77	
		143,982,760 04	1,601,488,095 43	1,745,470,855 40	1,745,470,855 47
				Totale	8,987,968,719 19

(a) Sono escluse dal fondo di cassa L. 233,916,065 depositate nella Cassa depositi e prestiti a copertura di una somma corrispondente di biglietti di Stato.

SITUAZIONE DEI DEBITI E

Debiti di Tesoreria.

	Al 30 giugno 1911	Al 31 maggio 1912
Buoni del Tesoro	82,319,000 —	204,786,000 —
Vaglia del Tesoro	24,885,717 20	44,072,118 54
Banche — Conto anticipazioni statutarie	—	—
Cassa depositi e prestiti in conto corrente fruttifero	54,900,000 —	70,909,731 40
Amministrazione del Debito pubblico in conto corrente infruttifero	213,309,813 11	71,065,514 70
Id. del Fondo culto id. id.	9,364,379 56	7,465,501 94
Cassa depositi e prestiti in conto corrente infruttifero	116,887,113 97	84,360,924,58
Ferrovie di Stato - Fondo di riserva	4,762,631 75	11,100,000 —
Altre Amministrazioni in conto corrente fruttifero	2,014,534 71	2,525,451 38
Altre Amministrazioni in conto corrente infruttifero	14,044,686 46	104,313,348 01
Incassi da regolare	40,686,884 19	24,544,224 33
Biglietti di Stato emessi per l'art. 11 della legge 3 marzo 1898, n 47	22,500,000 —	22,500,000 —
Id. legge 29 dicembre 1910, n. 888	25,000,000 —	53,000,000 —
Operazione fatta col Banco di Napoli per effetto dell'art. 8 dell'allegato *B* alla legge 17 gennaio 1897, n. 9	18,704,675 —	17,099,145 —
Totale	629,379,435 95	717,741,959 88

CREDITI DI TESORERIA

Crediti di Tesoreria.

	Al 30 giugno 1911	Al 31 maggio 1912
Valuta aurea presso la Cassa depositi e prestiti — Legge 8 agosto 1895, n. 486	80,000,000 —	80,000,000 —
Legge 3 marzo 1898, n. 47	22,500,000 —	22,500,000 —
Legge 31 dicembre 1907, n. 804 (art. 10)	60,000,000 —	60,000,000 —
Legge id. id. id. (art. 11)	1,316,920 —	1,316,920 —
Legge 29 id. 1910, n. 838	25,000,000 —	53,000,000 —
Amministrazione del Debito pubblico per pagamenti da rimborsare	39,495,651 63	26,283,821 14
Id. del Fondo pel culto id. id.	17,743,240 92	17,900,515 98
Cassa depositi e prestiti id. id.	113,806,044 18	83,134,347 84
Altre Amministrazioni id. id.	52,053,993 85	127,696,274 21
Obbligazioni dell'Asse ecclesiastico	—	—
Deficienze di Cassa a carico dei contabili del Tesoro	1,710,342 67	1,710,342 67
Diversi	64,077,850 41	499,058,461 33
Valuta aurea presso la Cassa depositi e prestiti per l'operazione col Banco di Napoli, come contro	18,704,675 —	17,099,145 —
Totale	496,408,718 66	989,699,828 17

Avvertenza — Oltre il fondo di cassa esistono presso le tesorerie, all'infuori dei debiti e crediti di tesoreria:

A) il fondo di spettanza delle ferrovie di Stato che al 31 maggio p. p., ascendeva a L. 9,876,034.25.

B) quello delle altre contabilità speciali che alla stessa data era di L. 54,887,717.55.

Incassi di bilancio verificatisi presso le tesorerie del Regno nel mese di maggio 1912 e a tutto il mese stesso per l'esercizio 1911-912 comparati con quelli dei periodi corrispondenti dell'esercizio precedente.

a ordinaria	Mese di maggio		DIFFERENZA nel	Da luglio 1911 al 31 maggio 1912		DIFFERENZA nel
	1912	**1911**	**1912**	Esercizio 1911-12	Esercizio 1910-11	**1912**
Categoria I. - *Entrate effettive*						
Redditi patrimoniali dello Stato	3,821,164 —	2,701,493 35	+ 1,119,670 65	49,449,220 43	55,320,114 04	— 1) 5,870,893 61
CONTRIBUTI — Imposte dirette — Fondi rustici e fabbricati	157,092 92	91,131 12	+ 65,961 80	156,784,796 41	151,503,942 13	+ 2) 5,280,854 28
CONTRIBUTI — Imposte dirette — Redditi di ricchezza mobile	6,748,515 57	5,081,117 31	+ 1,667,398 26	253,233,557 79	237,663,769 38	+ 3) 15,569,788 41
CONTRIBUTI — Tasse sugli affari — Tasse in amministrazione del Ministero delle finanze	22,105,284 74	23,145,567 14	— 1,040,282 40	267,458,240 63	250,422,987 03	+ 4) 17,035,253 60
CONTRIBUTI — Tasse sugli affari — Prodotto del movimento a G. e P. V.	2,865,333 96	2,528,313 07	+ 337,020 89	33,606,034 23	35,419,153 90	— 5) 1,813,119 67
CONTRIBUTI — Tasse sugli affari — Diritti delle Legazioni e dei Consolati all'estero	—	784 35	— 784 35	469,415 02	832,744 48	— 6) 363,329 46
CONTRIBUTI — Tasse di consumo — Tassa sulla fabbric. degli spiriti, dello zucchero, birra, ecc.	18,720,474 76	18,460,488 95	+ 259,985 81	183,654,926 85	168,783,768 09	+ 7) 14,871,158 76
CONTRIBUTI — Tasse di consumo — Dogane e diritti marittimi	29,876,475 57	33,075,037 02	— 3,198,561 45	293,712,220 96	347,194,146 20	— 8) 48,481,925 24
CONTRIBUTI — Tasse di consumo — Dazi interni di consumo esclusi quelli di Napoli e Roma	2,862,429 61	2,851,047 28	+ 11,382 33	30,255,779 79	45,583,067 76	— 9) 15,327,287 97
CONTRIBUTI — Tasse di consumo — Dazio di consumo di Napoli	—	—	—	—	—	—
CONTRIBUTI — Tasse di consumo — Dazio di consumo di Roma	—	1,752,613 84	— 1,752,613 84	—	19,141,323 82	— 10) 19,141,323 82
CONTRIBUTI — Privative — Tabacchi	27,690,512 38	26,115,113 56	+ 1,575,398 82	291,416,271 49	275,366,613 65	+ 11) 16,049,657 84
CONTRIBUTI — Privative — Sali	7,226,101 91	7,126,695 72	+ 99,406 19	81,129,910 32	79,012,519 86	+ 2,117,390 46
CONTRIBUTI — Privative — Prodotto di vendita del chinino e proventi access.	416,902 55	125,723 29	+ 291,179 26	2,533,167 12	2,017,149 18	+ 516,017 94
CONTRIBUTI — Privative — Lotto	5,485,224 37	6,941,557 55	— 1,456,333 18	99,950,031 40	100,681,608 55	— 731,577 15
Proventi dei servizi pubblici — Poste	9,517,206 57	9,301,496 82	+ 215,709 75	107,950,016 33	100,123,443 37	+ 7,826,572 96
Proventi dei servizi pubblici — Telegrafi	2,095,301 70	1,994,054 33	+ 101,247 37	21,111,832 65	19,619,209 55	+ 1,492,623 10
Proventi dei servizi pubblici — Telefoni	2,140,662 49	1,729,003 93	+ 411,658 56	13,013,212 43	11,335,777 29	+ 1,677,435 14
Proventi dei servizi pubblici — Servizi diversi	2,566,616 26	5,206,349 80	— 2,639,733 54	27,895,335 58	27,985,691 02	— 90,355 44
Rimborsi e concorsi nelle spese	6,628,665 96	1,144,562 72	+ 5,484,103 24	110,772,746 14	149,064,318 43	— 12) 38,291,572 29
Entrate diverse	4,095,689 21	4,178,847 90	— 83,158 69	61,818,471 90	57,070,941 46	+ 13) 4,747,530 44
Totale *Entrata ordinaria*	155,019,654 53	153,550,999 05	+ 1,468,655 48	2,091,215,187 47	2,134,142,289 19	— 22) 42,927,101 72
Entrata straordinaria.						
Categoria I. - *Entrate effettive:*						
Rimborsi e concorsi nelle spese	364,114 59	175,608 04	+ 188,506 55	3,219,702 83	3,757,739 36	— 538,036 53
Entrate diverse	1,095,672 72	1,501,985 54	— 406,312 82	36,741,961 37	23,246,086 56	+ 14) 13,495,874 81
Capitoli aggiunti per resti attivi	4,263,697 62	1,378 64	+ 4,262,318 98	4,479,258 03	330,288 87	+ 4,148,969 16
Categoria II. — *Costruzione di strade ferrate*	13,465 57	9,034 57	+ 4,431 —	4,716,246 67	4,207,866 85	+ 508,379 82
Categoria III. - *Movimento di capitali:*						
Vendita di beni ed affranc. di canoni	284,462 94	1,714,781 17	— 1,430,318 23	4,848,569 68	9,216,079 22	— 4,367,509 54
Accensione di debiti	76,610,619 44	583,383 11	+ 76,027,236 33	201,319,608 72	306,967,003 06	— 15) 102,647,394 34
Rimborsi di somme anticipate dal Tesoro	1,074,841 64	854,540 76	+ 220,300 88	17,657,305 18	10,967,073 13	+ 16) 6,690,232 05
Anticipazioni al Tesoro acceler. lavori	—	—	—	500,000 —	500,000 —	—
Partite che si compensano nella spesa	372,823 60	322,545 69	+ 50,277 91	17,206,987 72	23,910,970 59	— 6,703,982 87
Prelev. sull'avanzo accertato col conto consunt. dell'eserc. 1905-906	—	—	—	1,193,000 —	27,145,200 —	— 17) 27,145,2 0 —
Prelevamento di cui alle leggi 15 aprile 1909 e 4 luglio 1909	—	—	—	—	—	+ 18) 1,193,000 —
Prelevamenti per anticipazioni varie	6,000,000 —	—	+ 6,000,000 —	68,868,464 41	—	+ 19) 68,868,464 41
Prelevamenti sugli avanzi e tutto l'esercizio 1910-11	—	—	—	—	—	—
Ricuperi diversi	24,692 —	3,943 73	+ 20,748 27	2,439,549 33	2,087,047 97	+ 352,501 36
Capitoli aggiunti per resti attivi	607,754 98	140,000 —	+ 467,754 98	1,671,515 56	23,607,383 59	— 20) 21,935,868 03
Totale *Entrata straordinaria*	90,712,145 10	5,307,201 25	+ 85,404,943 85	367,862,169 50	435,942,739 20	— 23) 68,080,569 70
Categoria IV. - *Partite di giro*	13,696,859 23	3,997,237 —	+ 9,699,622 23	70,457,346 34	25,040,783 37	+ 21) 45,416,562 97
Totale generale	259,428,658 86	162,855,437 30	+ 96,573,221 56	2,529,534,703 31	2,595,125,811 76	— 65,591,108 45

1) Minori versamenti in conto prodotto netto dell'esercizio diretto delle ferrovie dello Stato.

2) La differenza in più è principalmente costituita da maggiori accertamenti . . . . L. + 2,644,000 —

Pagamenti di bilancio verificatisi presso le tesorerie del Regno nel mese di maggio 1912 e a tutto il mese stesso per l'esercizio 1911-912 comparati con quelli dei periodi corrispondenti dell'esercizio precedente.

	Mese di maggio		DIFFERENZA nel 1912	Da luglio 1911 al 31 maggio 1912		DIFFERENZA nel 1912
	1912	1911		Esercizio 1911-12	Esercizio 1910-11	
Ministero del tesoro	33,000,396 82	24,122,303 51	+ 8,878,003 31	705,010,049 40	696,136,026 42	+ 24) 8,874,022 98
Id. delle finanze	19,413,184 30	20,056,110 36	— 642,946 06	281,421,507 85	292,244,439 42	— 25) 10,822,931 57
Id. di grazia e giustizia	4,311,267 04	4,163,926 43	+ 147,340 61	43,510,900 49	49,414,686 37	— 26) 5,903,785 88
Id. degli affari esteri	1,329,317 78	1,295,837 66	+ 33,430 12	25,812,870 40	25,624,691 47	+ 218,178 93
Id. dell'istruzione pubblica	11,584,022 47	10,085,984 86	+ 1,498,037 61	112,121,149 58	91,722,535 67	+ 27) 20,398,613 91
Id. dell'interno	9,810,118 96	17,109,207 08	— 7,299,088 12	138,568,479 86	139,053,223 55	— 484,743 69
Id. dei lavori pubblici	23,379,851 32	22,546,780 07	+ 833,071 25	196,747,102 69	180,995,273 16	+ 28) 15,751,829 53
Id. delle poste e dei telegrafi	11,446,098 80	10,687,861 73	+ 758,237 07	117,741,136 04	120,082,625 11	— 29) 2,341,489 07
Id. della guerra	28,951,309 77	30,420,243 17	— 1,468,843 40	415,279,440 67	396,225,790 05	+ 30) 19,053,650 62
Id. della marina	18,511,920 64	18,307,648 01	+ 204,272 63	258,258,574 33	225,636,733 36	+ 31) 32,621,840 97
Id. dell'agricoltura, industria e commercio	2,160,485 17	2,126,813 34	+ 33,671 83	31,557,904 41	26,913,891 72	+ 32) 4,644,012 69
Totale pagamenti di bilancio	163,898,043 07	160,922,856 22	+ 2,975,186 85	2,326,059,115 72	2,244,049,916 30	+ 82,009,199 42
Decreti di scarico	125,737 90	25,053 89	+ 100,684 01	204,150 05	71,565 24	+ 132,584 81
Decreti prelevamento fondi	—	—	—	1,193,000 —	25,145,200 —	— 23,952,200 —
Totale pagamenti	164,023,780 97	160,947,910 11	+ 3,075,870 86	2,327,456,265 77	2,269,266,681 54	+ 58,189,584 23

Maggiori revocazioni di tolleranze in corrispondenza degli sgravi definitivi concessi pei danni dei terremoti del 1905 e 1909 . . . . » + 1,850,000 —
Spostamento nei versamenti rispetto a quelli dell'esercizio precedente . . . . » + 506,000 —

3) Maggiori accertamenti d'imposta con ruoli » + 9,364,000 —
Maggiori revocazioni di tolleranze per quote indebite ed inesigibili . . . . » + 1,736,000 —
Maggiori versamenti di debitori diretti . » + 980,000 —
Spostamento nei versamenti diretti e per ritenuta diretta . . . . » + 3,420,000 —
L. + 15,500,000 —

4) Maggiori accertamenti.

5) La differenza è meramente figurativa e dipende dal fatto che, mentre nel mese di giugno 1911 furono introitate in conto tasse erariali delle ferrovie dello Stato circa 3 milioni di lire, l'analogo versamento riguardante l'esercizio 1909-910 venne effettuato nel mese di luglio 1910.

6) Spostamento nei versamenti in confronto dell'esercizio precedente (nei mesi di aprile e di maggio del corrente esercizio non venne effettuato nessun versamento).

7) Maggiori accertamenti . . . . + 14,158,000 —
Spostamento nei versamenti . . . . » + 642,000 —
L. + 14,800,000 —

8) Minori accertamenti, da attribuirsi per circa L. 33.670.000 a minori importazioni di grano a causa del buon raccolto nazionale . . . . L. — 44,737,000 —
Spostamento nei versamenti, da attribuirsi per circa L. 800,000 ai pacchi postali . . » — 3,663,000 —
L. — 48,400,000 —

9) Minori versamenti in conseguenza delle quote di concorso e dei sussidi ai comuni relativi al 1909-910 convertiti in quietanza nel 1910-911 (La commutazione dei compensi propri dello stesso esercizio 1910-911 fu invece compiuta quasi interamente entro il 30 giugno 1911) . . . . L. — 15,074,000 —

Spostamento dei versamenti da parte di Comuni e Consorzi . . . . » — 74,000 —
L. — 15,000,000 —

10) Il prodotto lordo del dazio consumo della città di Roma viene compreso d'ora innanzi fra le partite di giro - vedi n. 22 - anzichè fra le entrate effettive, in analogia a quanto avviene per il dazio consumo della città di Napoli.

Solo alla fine dell'esercizio, quando cioè il prodotto netto verrà accertato, si effettuerà il trasporto dell'ammontare di questo fra le entrate effettive.

11) Maggiori accertamenti . . . . L. + 16,900,000 —
Spostamento nei versamenti . . . . » — 900,000 —

L. + 16,000,000 —

12) La diminuzione proviene dal fatto che alcuni Ministeri non hanno ancora effettuato il rimborso per pensioni ordinarie iscritte nello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro.

13) La differenza proviene, per circa L. 4,570,000 da maggiori ricuperi di somme da reintegrare ai capitoli di spesa, iscritti in bilancio nella parte ordinaria (Categoria 1ª - Spese effettive).

14) La differenza proviene principalmente da maggiore ricupero di somme da reintegrarsi a capitoli di spesa iscritti in bilancio nella parte straordinaria della categoria «Spese effettive».

15) La diminuzione dipende dalla minore alienazione di certificati e di obbligazioni ferroviarie.

16) Maggiori rimborsi fatti al tesoro dall'amministrazione delle ferrovie dello Stato della spesa per ammortamento di mutui contratti.

17) La differenza deriva principalmente dal non essere ancora avvenuto il ricupero delle anticipazioni date al ministero della guerra pel servizio di Cassa dei corpi dell'esercito.

18) Col prelevamento di L. 1.193.000 effettuato nell'esercizio in corso, venne completata l'anticipazione di 88 milioni autorizzata con le leggi 15 marzo 1909, n. 188, 4 luglio 1909, n. 421 e 30 giugno 1910, n. 331 (terremoto del dicembre 1908).

19)) La somma rappresenta versamenti effettuati mediante fondi anticipati dalla Cassa del tesoro in conto corrente per effetto di leggi speciali:

al Ministero della guerra (escluse le spese di guerra) . . . . L. 13.000.000 —
al Ministero della marina (id. id.) . . . . . » 30.000.000 —
al Ministero dei lavori pubblici (per l'acquedotto pugliese) . . . . » 8.000.000 —
pel riscatto di indennità cinese . . . . . . » 17.868.464 41

L. 68.868.464 41

20) La diminuzione dipende dalla minore alienazione di obbligazioni ferroviarie.

21) La differenza proviene, per circa 19 milioni, dalla nuova imputazione del prodotto lordo del dazio consumo della città di Roma (come al n. 10) e per la rimanente somma da maggiori versamenti per ordini di pagamento relativi ai fitti di beni demaniali destinati ad uso od in servizio di amministrazioni governative proprie dell'esercizio 1910-911, e convertiti in quietanza di entrata nell'esercizio corrente.

22) L'entrata ordinaria presenta in complesso una diminuzione di circa 43 milioni. Però, aggiungendo alla diminuzione di 48 milioni verificatasi nelle dogane l'altra di 38 milioni nei rimborsi e concorsi nelle spese (diminuzioni delle quali si è dato rispettivamente ragione ai numeri 8 e 12) il risultato effettivo si converte in un miglioramento di circa 43 milioni.

23) Nell'entrata straordinaria si ha una diminuzione di 68 milioni; ma se si tiene conto della minore accensione di debiti per oltre 102 milioni si ha invece un aumento di 34 milioni.

Pagamenti:

24) La maggiore spesa proviene principalmente da lavori e provviste di materiale rotabile per sopperire alle deficienze al 1° luglio 1905 e per far fronte all'aumento del traffico. (Ferrovie dello Stato).

25) Minori pagamenti in corrispondenza alle quote di concorso ed ai sussidi ai comuni relativi al 1909-910 disposte nel 1910-911, mentre le quote proprie del 1910-911 furono disposte quasi interamente entro il 30 giugno 1911 . . . . L. — 15.074.000
Minori pagamenti per vincite al lotto . . . . . » — 13.197.000

Maggiori pagamenti:

in corrispondenza al maggior contributo accertato nel 1910-911 in confronto del 1909-910 per la gestione del dazio consumo di Napoli . . . . L. + 1.144.000

in corrispondenza al maggior residuo al 30 giugno 1911 per fitti di beni demaniali, mentre nel 1909-910 la spesa fu quasi interamente soddisfatta entro il 30 giugno 1910 . . . . » + 1.800.000
per compra tabacchi . . . » + 3.000.000
in altri capitoli . . . . . . » + 11.507.000

» + 17.451.000

L. — 10.820.000

26) La differenza dipende dal fatto che non furono ancora effettuati i rimborsi dovuti al tesoro per pensioni ordinarie.

27) L'aumento è determinato per 14 milioni dal maggior numero di liquidazioni del concorso dello Stato nell'aumento degli stipendi degli insegnanti elementari ed il nuovo concorso portato dalla legge 4 giugno 1911, n. 487.

28) La differenza è principalmente causata dall'acceleramento dei lavori per l'acquedotto pugliese e dalle costruzioni di strade ferrate.

29) La diminuzione dei pagamenti dipende in parte dal fatto che, mentre nell'esercizio precedente (1910-911) i fondi per gli stipendi ai fattorini venivano [forniti ai ricevitori] provinciali con mandati di anticipazione, ed erano perciò registrati anzitempo fra i pagamenti, nell'esercizio corrente vengono pagati con ruoli di spese fisse, e cioè alle scadenze mensili.

30) La maggiore spesa proviene principalmente dalla maggiore forza sotto le armi, e dall'accelaramento dei lavori e delle provviste.

31) La differenza deriva dai pagamenti effettuati in relazione alle maggiori assegnazioni stabilite dalla legge 2 luglio 1911, numero 630.

32) La maggiore spesa è da attribuire a pagamenti disposti a favore dell'azienda del demanio forestale.

Roma, 19 giugno 1912.

Il direttore capo della divisione V
BOCCHI.

Il direttore generale
BROFFERIO.

FERROVIE DELLO STATO

Direzione generale (Servizio centrale II)

ESERCIZIO 1911-1912

PRODOTTI APPROSSIMATIVI DEL TRAFFICO

e loro confronto coi prodotti accertati nell'esercizio precedente, depurati dalle imposte erariali

34ª decade - dal 1° al 10 giugno 1912.

	RETE			STRETTO DI MESSINA			NAVIGAZIONE		
	Approssimativi esercizio corrente	Definitivi esercizio precedente	Differenze	Approssimativi esercizio corrente	Definitivi esercizio precedente	Differenze	Approssimativi esercizio corrente	Definitivi esercizio precedente	Differenze
Chilometri in esercizio . .	**13,474 (1)**	**13,452 (1)**	+ 22	23	23	—	**1,065**	**1,065**	—
Media	**13,448**	**13,441**	+ 7	23	23	—	**1,065**	**1,065**	—
Viaggiatori	6,354,236 —	5,569,773 78	+ 784,462 22	7,074 —	6,003 48	+ 1,065 52	56,740 —	56,129 88	— 610 12
Bagagli e cani	313,360 —	279,885 49	+ 33,474 51	264 —	189 59	+ 74 41	—	—	—
Merci a G. V. e P. V. acc. .	2,932,384 —	1,683,583 03	+ 1,248,800 97	6,894 —	2,901 95	+ 3,992 05	13,260 —	7,540 71	+ 5,719 29
Merci a P. V.	7,808,887 —	7,720,176 77	+ 88,710 23	7,768 —	7,267 26	+ 500 74	—	—	—
Totale	17,408,867 —	15,253,419 07	+ 2,155,447 93	22,000 —	16,367 28	+ 5,632 72	70,000 —	63,670 59	+ 6,329 41

PRODOTTI COMPLESSIVI dal 1° luglio 1911 al 10 giugno 1912.

	RETE			STRETTO DI MESSINA			NAVIGAZIONE		
Viaggiatori	187,342,945 —	175,915,281 95	+ 11,427,663 05	207,952 —	192,880 69	+ 15,071 31	1,888,744 —	1,870,971 79	+ 17,772 21
Bagagli e cani	9,002,879 —	8,538,138 74	+ 464,740 26	9,760 —	8,987 69	+ 772 31	—	—	—
Merci a G. V. e P. V. acc. .	53,605,152 —	45,877,585 67	+ 7,727,566 33	125,674 —	105,707 27	+ 19,966 73	299,171 —	265,856 09	+ 33,314 91
Merci a P. V.	249,524,736 —	238,855,587 40	+ 10,669,148 60	229,190 —	209,316 53	+ 19,873 47	—	—	—
Totale	499,475,712 —	469,186,593 76	+ 30,289,118 24	572,576 —	516,892 18	+ 55,683 82	2,187,915 —	2,136,827 88	+ 51,087 12

PRODOTTO CHILOMETRICO DELLA RETE.

	Approssimativi esercizio corrente	Definitivi esercizio precedente	Differenze
Della decade	1,292 03	1,133 91	+ 158 12
Riassuntivo	37,141 26	34,907 12	+ 2,234 14

(1) Esclusi: la linea Cerignola stazione-Città, ed i tronchi Confine francese-Modane e Desenzano-Desenzano Lago.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione generale del debito pubblico

2° AVVISO.

La signora Granito Fida fu Gaetano, moglie di Rickards Giuseppe domiciliata in Napoli, Corso Vittorio Emanuele n. 310 ed elettivamente in Roma, presso lo studio dell'avv. Adriano Belli, via Profetti n. 22, a mezzo dell'ufficiale giudiziario Garro Celona, del tribunale di Catania, il 18 dicembre 1911, ha diffidato il di lei marito signor Rickards Giuseppe, domiciliato in Catania, a restituirle entro il termine di sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso sulla *Gazzetta ufficiale* del Regno, i certificati nominativi 3,50 % provenienti dalla conversione di quelli 5 % n. 1,124,218 di L. 450 e n. 1,099,380 per L. 1000 (cioè n. 287,701 di L. 315 e 273,507 di L. 700) intestati ad essa signora Granito Fida e vincolati come dote della titolare, dei quali certificati, con sentenza 23 febbraio-11 marzo 1910 del tribunale di Roma fu fatto obbligo ad esso signor Rickards di far restituzione alla istante.

A termine dell'art. 88 del regolamento generale sul debito pubblico, approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 293;

Si notifica

che trascorso il termine di sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso sulla *Gazzetta ufficiale*, senza che siano intervenute opposizioni, i predetti certificati saranno ritenuti di nessun valore e l'amministrazione darà corso alla domanda di rinnovazione dei titoli, presentata dalla signora Granito Fida.

Roma, il 18 aprile 1912.

Per il direttore generale
CAPUTO.

Direzione generale del tesoro (Divisione portafoglio)

Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 20 giugno 1912, in L. 101.06.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Ispettorato generale del commercio

Media dei corsi dei consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero d'agricoltura, industria e commercio e il Ministero del tesoro (Divisione portafoglio)

19 giugno 1912

CONSOLIDATI	Con godimento in corso	Senza cedola	Al netto degl' interessi maturati a tutt' oggi
3.50 % *netto*	98,80 40	97,05 40	97 15 98
3.50 % *netto* (1902)	98,51 —	96,76 —	96 86 58
3 % *lordo*	67,00 —	65 80 —	66 47 52

PARTE NON UFFICIALE

PARLAMENTO NAZIONALE

SENATO DEL REGNO

RESOCONTO SOMMARIO — Mercoledì, 19 giugno 1912

***Presidenza del presidente* MANFREDI.**

La seduta comincia alle ore 15,10.

BORGATTA, segretario, dà lettura del processo verbale della seduta precedente, il quale è approvato.

Sunto di petizioni.

BORGATTA, segretario, legge il sunto delle petizioni.

Comunicazioni della presidenza.

PRESIDENTE. Comunica una lettera del senatore Caravaggio, il quale si dimette da membro del Consiglio superiore di beneficenza e assistenza pubblica.

Aggiunge che in altra seduta sarà provveduto alla elezione del senatore che dovrà sostituirlo nel detto Consiglio.

Presentazione di disegni di legge.

TEDESCO, ministro del tesoro. A nome del presidente del Consiglio, presenta il seguente disegno di legge:

Concessione di indennità di disagiata residenza durante l'esercizio finanziario 1912-913 agli impiegati civili di ruolo che prestano servizio nei Comuni maggiormente danneggiati dal terremoto del 28 dicembre 1908.

CREDARO, ministro della pubblica istruzione. Presenta i seguenti disegni di legge:

Conversione in legge del R. decreto 27 novembre 1910, n. 852, relativo all'esonero dalle tasse scolastiche di alunni delle scuole superiori, medie e primarie, appartenenti a famiglie dei Comuni compresi negli elenchi dei Comuni danneggiati dal terremoto del 28 dicembre 1908;

Conversione in legge del R. decreto 5 novembre 1911, n. 1295, col quale viene concessa la dispensa dalle tasse scolastiche a giovani appartenenti a famiglie danneggiate dal terremoto del 28 dicembre 1908 nelle provincie di Messina e Reggio Calabria.

Convesione in legge del R. decreto 9 giugno 1910, n. 370, col quale furono dispensati dal pagamento delle tasse di esame di maturità e di licenza nelle scuole elementari gli alunni appartenenti a famiglie danneggiate dal terremoto del 28 dicembre 1908.

Convenzione per la costruzione delle cliniche, il riordinamento edilizio dell'ospedale e il completo e definitivo assetto edilizio della Regia Università di Pisa.

Convenzione per l'assetto edilizio della Regia Università di Genova.

Discussione del disegno di legge: « Modificazioni alla legge 20 giugno 1989, n. 364, per le antichità e belle arti » (n. 847).

BORGATTA, segretario, dà lettura del disegno di legge:

PRESIDENTE. Dichiara aperta la discussione generale.

FRASCARA. Ricorda che il disegno di legge risponde ad un voto espresso dall'Ufficio centrale del Senato, che esaminò il disegno di legge del 1909.

Non si può non desiderare che siano conservate le ville monumentali, i parchi ed i giardini d'interesse artistico e storico ma occorre anche rispettare il diritto di proprietà; teme che possa compiersi una specie di espropriazione più violenta di quella per causa di pubblica utilità.

Ammesso il principio dell'interesse generale per la conservazione degli stabili artistici o storici, e d'altra parte la necessità di tute-

lare il diritto privato, richiama l'attenzione del ministro sulla opportunità di provvedere che nel compilare l'elenco delle ville, dei parchi e dei giardini d'interesse artistico o storico, si proceda con tutta cautela, affinchè non vi si comprendano stabili che non hanno tale carattere; raccomanda al ministro che si conceda ai proprietari il diritto di ricorrere e che sia aumentata la dotazione per acquisto da parte dello Stato di oggetti di arte e di antichità.

Si associa alla raccomandazione dell'Ufficio centrale, uniforme a quella già fatta nell'altro ramo del Parlamento, che voglia il ministro occuparsi anche della conservazione delle bellezze naturali, dei paesaggi (Bene).

CHIRONI. Non è d'accordo col senatore Frascara. Dimostra che si tratta di semplice limitazione di diritto privato contenuta già nel concetto della proprietà; non si tratta nè di espropriazione nè di servitù di ragion pubblica; e la limitazione può essere tollerata.

Ritiene quindi giustificatissimo e utile il progetto di legge (Bene).

CREDARO, ministro dell'istruzione pubblica. Ringrazia il senatore Frascara di aver esaminato con spirito equo il progetto di legge; potrebbe dire anche di condividere alcune idee da lui espresse.

Volentieri accetta la raccomandazione che l'elenco delle ville, dei parchi e dei giardini artistici e storici, sia compilato con la massima attenzione, col più vivo sentimento di equità; ma non potrebbe consentire che lo Stato dovesse farne acquisto, perchè occorrerebbe qualche miliardo.

Nota che sono già vincolati molti palazzi artistici e storici, e la legge non ne impedisce la vendita; di più s'è accordato qualche indennizzo ai proprietari che ne hanno avuto bisogno.

Rileva il carattere patriottico e il fine elevatissimo del progetto di legge, che intende al bene della collettività.

Per la tutela delle bellezze naturali è innanzi alla Camera un progetto di legge d'iniziativa parlamentare; ma egli non crede vicina la soluzione della questione, perchè si presentano difficoltà gravi.

Aggiunge, in risposta al voto del senatore Frascara, che ogni proprietario potrà ricorrere al Consiglio superiore delle belle arti, e ringrazia il senatore Chironi delle osservazioni giuridiche fatte in favore del progetto di legge.

Conchiude esprimendo la fiducia che il Senato voterà con lieto animo il progetto di legge, come già fece la Camera dei deputati, affermando anche in questa occasione il suo sentimento patriottico. (Vivissime e generali approvazioni).

PRESIDENTE. Dichiara chiusa la discussione generale.

Senza discussione sono approvati gli articoli del progetto di legge, che è rinviato allo scrutinio segreto.

Approvazione di disegni di legge.

BORGATTA, segretario. Dà lettura dei seguenti disegni di legge, che sono approvati senza discussione e rinviati allo scrutinio segreto:

Aumento del limite massimo dell'annualità per pensioni di autorità al personale dipendente dal Ministero di grazia e giustizia per l'esercizio finanziario 1911-912 (828).

Provvedimenti per la manutenzione e conservazione del palazzo di giustizia in Roma (814).

Presentazione di una relazione.

FINALI, presidente della Commissione di finanze. Presenta la relazione al disegno di legge:

Autorizzazione di maggiore spesa per il pagamento dei lavori di demolizione e di ricostruzione dell'edificio demaniale di Santa Caterina in Catanzaro.

Votazione a scrutinio segreto.

DI PRAMPERO, segretario, procede all'appello nominale per la votazione a scrutinio segreto dei disegni di legge oggi e ieri approvati per alzata e seduta.

Si lasciano le urne aperte.

Approvazione di un disegno di legge.

BISCARETTI, segretario. Dà lettura del seguente disegno di legge, che è approvato senza discussione:

Anticipazione da parte della Cassa depositi e prestiti di lire 400,000 alla concessione italiana in Tien-Tsin (N. 824).

Presentazione di relazioni.

BALESTRA. Presenta la relazione al disegno di legge:

Proroga della data di estrazione della tombola nazionale pro ospedali di Padova, Tempio, Sassari ed Ozieri e variazione del periodo di svolgimento della lotteria a favore dell'ospedale civico di Palermo.

DINI. Presenta la relazione al disegno di legge:

Trasformazione di istituti di istruzione e di educazione.

Approvazione di disegni di legge.

BORGATTA, segretario. Dà lettura dei seguenti disegni di legge, che sono approvati senza discussione:

Costruzione della residenza del Regio console a Pordo Said e pagamento del residuo debito relativo alla costruzione della cancelleria consolare della stessa città (n. 833);

Convalidazione del R. decreto 13 luglio 1911, n. 709, che ha dato esecuzione all'accordo provvisorio di commercio, dogana e navigazione del 12 luglio 1911 tra l'Italia e il Giappone (n. 823);

Sulla facoltà di concedere al Governo del Re di provvedere con decreto Reale alla determinazione del numero degli insegnanti straordinari ed ordinari delle scuole medie governative (n. 820).

Discussione del disegno di legge: « Assegnazione di fondi straordinari per gli scavi di Ostia e per il restauro dei monumenti di Aosta, del palazzo ducale di Mantova e del Duomo di Como » (n. 834).

BORGATTA, segretario. Dà lettura del disegno di legge.

PRESIDENTE. Dichiara aperta la discussione.

DE SONNAZ. Raccomanda al Senato il disegno di legge, specialmente per la parte che riguarda il restauro urgente dei monumenti romani di Aosta.

È sicuro che gli ispettori dei monumenti della Valle d'Aosta adempieranno al loro ufficio con somma competenza e con vera affezione, come lo prova il restauro così completo ed artistico fatto alcuni anni or sono della Torre del Pailleron in Aosta da quel profondo erudito dei monumenti romani che è il D'Andrade.

Il restauro dei monumenti romani aumenterà l'interesse degli italiani e degli stranieri per l'alpestre e bella valle d'Aosta, e sarà una nuova prova della cura che l'Italia ha delle nobili popolazioni del nostro confine occidentale, così devote all'augusta Casa di Savoia ed all'Italia, per la quale combatterono eroicamente nelle guerre del Risorgimento nazionale.

Ricorda che i reggimenti i quali portano il nome di Aosta, e che nel tempo eroico del nostro Risorgimento erano composti di soldati della Valle, hanno conquistato con le loro bandiere gloriose dal 1848 al 1866 molte medaglie al valore militare e tre di oro. Il 6° reggimento fanteria (brigata Aosta) l'8 giugno 1912 a Zanzur ebbe la sua bandiera gloriosa colpita da un proiettile nemico, mentre combatteva vicino al celebre 40° reggimento, già comandato dall'eroico colonnello Pastorelli.

Anche il battaglione degli alpini « Ivrea », composto di soldati dalla Valle di Aosta, si distingue ora combattendo in Libia per l'Italia e la civiltà.

Ha voluto richiamare queste memorie per dimostrare il patriottismo e l'amore dei valdostani per la cara e grande patria italiana a cui servirono nei secoli scorsi di baluardo (Approvazioni).

CREDARO, ministro della pubblica istruzione. Ringrazia il senatore De Sonnaz che ha voluto illustrare con tanto calore e patriottismo uno dei punti del disegno di legge.

I monumenti romani di Aosta sono il più bello esempio della forza romana nelle regioni alpine; essi, liberati dalle costruzioni, ap-

pariranno in tutto il loro splendore e saranno documento della massima che arte e patria debbono sempre andare unite (Bene).

DE SONNAZ. Ringrazia.

CAVALLI. Loda l'on. Credaro per la sollecitudine con la quale assume la tutela delle antiche memorie della nostra gente, e gli raccomanda di sollecitare i restauri del palazzo di Mantova.

CREDARO, ministro dell'istruzione pubblica. Sarà sua cura adempiere il desiderio del senatore Cavalli.

Dice poi che il disegno di legge riguarda anche i lavori occorrenti al duomo di Como, che è una perla dell'arte lombarda.

Quanto agli scavi di Ostia, è suo intendimento di scoprire l'antica città, ora sepolta per grande parte nella sabbia.

CAVALLI. Ringrazia.

PRESIDENTE. Dichiara chiusa la discussione.

L'articolo unico del disegno di legge è rinviato allo scrutinio segreto.

Presentazione di disegni di legge.

SPINGARDI, ministro della guerra. Presenta i disegni di legge:

Erogazione delle somme offerte dalla nazione per l'incremento della flotta aerea.

Provvedimenti relativi a militari di truppa in posizione speciale.

Chiusura di votazione.

PRESIDENTE. Dichiara chiusa la votazione.

I senatori segretari fanno la numerazione dei voti.

Approvazione di un disegno di legge.

BISCARETTI, segretario, dà lettura del seguente disegno di legge che è approvato senza discussione:

Assegnazione straordinaria di L. 25.000 al bilancio del Ministero della marina per l'esercizio finanziario 1911-912 in dipendenza delle spese incontrate per la partecipazione della R. marina all'Esposizione internazionale di Torino 1911 (N. 816).

Annunzio di una domanda d'interpellanza.

PRESIDENTE. Annuncia che il senatore Vischi chiede di interpellare il ministro di grazia e giustizia e dei culti sulla necessità di diminuire l'attuale numero dei giorni dichiarati festivi agli effetti civili.

SPINGARDI, ministro della guerra. Darà comunicazione al guardasigilli di questa domanda d'interpellanza.

Risultato di votazione.

PRESIDENTE, proclama il risultato della votazione a scrutinio segreto dei seguenti disegni di legge:

Modificazioni alla legge 20 giugno 1909, n. 364, per le antichità e belle arti:

Votanti 90
Favorevoli 77
Contrari 13

(Il Senato approva).

Aumento del limite massimo dell'annualità per pensioni di autorità al personale dipendente dal Ministero di grazia e giustizia per l'esercizio finanziario 1911-912:

Votanti 90
Favorevoli 81
Contrari 9

(Il Senato approva).

Provvedimenti per la manutenzione e conservazione del palazzo di giustizia in Roma:

Votanti 90
Favorevoli. 75
Contrari. 15

(Il Senato approva).

Stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici per l'esercizio finanziario 1912-913:

Votanti 90
Favorevoli 79
Contrari 11

(Il Senato approva).

Stato di previsione dell'entrata per l'esercizio finanziario 1912-1913:

Votanti 90
Favorevoli 81
Contrari 9

(Il Senato approva).

Maggiori assegnazioni nella parte straordinaria del bilancio della guerra:

Votanti 90
Favorevoli 81
Contrari 9

(Il Senato approva).

Presentazione di relazione.

TORRIGIANI FILIPPO. Presenta la relazione al disegno di legge: « Riforma della legge elettorale politica » (Approvazioni).

PRESIDENTE. Avverte che la discussione di questo disegno di legge comincerà lunedì venturo.

La seduta termina alle ore 16,30.

CAMERA DEI DEPUTATI

RESOCONTO SOMMARIO — Mercoledì, 19 giugno 1912

SEDUTA ANTIMERIDIANA

***Presidenza del vice presidente* GIRARDI.**

La seduta comincia alle 10,5.

DA COMO, segretario, legge il processo verbale della seduta antimeridiana precedente che è approvato.

Discussione del disegno di legge: Provvedimenti per l'istruzione forestale.

GERINI, mentre approva in massa gli ultimi emendamenti apportati dal Ministero e dalla Commissione nel disegno di legge, non crede opportuna l'equiparazione, come titolo di ammissione, della laurea in agraria e di quella in ingegneria.

Vorrebbe lasciato facoltativo il seguire il corso di inglese o di tedesco.

Augura che fin dal prossimo novembre il nuovo Istituto possa iniziare prosperamente in Firenze la sua nuova vita (Bene).

PATRIZI si associa all'on. Gerini nel dubitare che possa nell'Istituto giovevolmente svolgersi un programma unico di studi tanto per gli allievi che provengono dalla scuola agraria, quanto per quelli che hanno seguito i corsi di matematica.

Non vorrebbe che dagli studi fatti gli ingegneri divenuti ispettori forestali traessero la persuasione di dover essere chiamati soltanto a dirigere grandiosi lavori.

Crederebbe opportuno istituire presso l'Istituto brevi corsi di perfezionamento per gli attuali sotto ispettori forestali, affinchè potessero aver modo di elevare la loro cultura al livello di quella dei colleghi che usciranno in seguito dall'Istituto di Firenze.

Plaude, del resto, ai provvedimenti del disegno di legge e, in particolar modo, a quelli concernenti la diffusione dell'istruzione forestale.

Desidererebbe però organi che in ambiente adatto provvedessero anche all'istruzione media forestale.

Augura che il nuovo istituto contribuisca validamente al risor-

gere ed al prosperare della cultura silvana in Italia (Approvazioni).

CAVAGNARI, non ha grande fiducia nella efficacia della istruzione teorica per dare incremento alla produzione agraria.

Consente nella utilità di formare nel nostro Paese quella che si suol chiamare la coscienza forestale, ma non può dichiararsi persuaso che questo disegno di legge abbia a rinvigorirla.

Non crede opportuno trasferire a Firenze un Istituto che aveva in Vallombrosa buone tradizioni e ambiente adatto.

Giudica il nuovo Istituto superfluo per lo scopo di perfezionamento che si propone; e ritiene eccessivi gli stipendi che si assegnano agli insegnanti, i quali, in fin dei conti, debbono insegnare come si fa a piantare gli alberi. (Ilarità — Commenti).

Reputa che le materie di studio siano troppe e troppo elevate (Commenti). Quel che occorre sono guardie forestali numerose e buone, preparate con modesta e solida istruzione: e i fondi che si spenderanno pel nuovo istituto, sarebbero assai meglio destinati a questo scopo.

Non approva infine che il Governo, nell'istituire siffatti istituti, vincoli la propria libertà d'azione futura, concludendo convenzioni con enti locali.

AMICI VENCESLAO, dà ragione del seguente ordine del giorno firmato anche dagli onorevoli Ludovico Fusco, Scellingo, Torlonia, Manna, De Amicis e Cappelli:

« La Camera invita il Governo a mantenere l'attuale scuola forestale in Cittaducale, apportandovi le modificazioni e i miglioramenti necessari a promuoverne il progressivo sviluppo, secondo il disposto dell'art. 17 del progetto di legge in discussione ».

Mette in rilievo che la scuola sorse per iniziativa e per sacrifici sostenuti dagli enti locali e fu impiantata nella provincia di Aquila, perchè questa ha vaste zone boschive e estesi demani forestali.

Dimostra la necessità di premiare una simile iniziativa, tanto più che gli enti hanno già deliberato di concorrere per provvedere ai locali adatti.

Conclude invitando il ministro a prendere impegno per la trasformazione della scuola in parola, che è di sommo interesse per la vita economica di tutta la regione abruzzese. (Bene).

PESCETTI, come deputato di Firenze e come delegato di quel Comune nel Comitato provinciale pel rimboschimento, esprime il suo vivo compiacimento per questo disegno di legge e ne ringrazia l'onorevole ministro, e l'onorevole relatore.

Ma, per ottenere efficaci risultati occorre soprattutto diffondere con l'educazione intelligente e amorosa il culto pel bosco.

Saluta con intensa soddisfazione, il sorgere del nuovo Istituto, che risponde ad antico e sentito bisogno, poichè fin da quaranta anni fa la scuola di Vallombrosa era autorevolmente giudicata insufficiente.

Tutte le grandi Nazioni hanno da molto tempo scuole superiori forestali, e l'Italia viene per ultima.

Desidererebbe vedere stampata la relazione del già direttore della Scuola di Vallombrosa, Franchi, nella quale la necessità dell'istruzione forestale superiore è luminosamente dimostrata.

Ora la sede della scuola di Vallombrosa rimarrà alla dipendenza dell'Istituto di Firenze come luogo di esperimenti.

Nota che Firenze è per molteplici ragioni adattatissima ad ospitare il novo Istituto, e che essa ha anche dotato l'istituto di sede bella e conveniente.

Augura che il fervore dei giovani contribuisca a far sì che il nuovo Istituto concorra validamente alla prosperità economica del paese.

Conclude compiacendosi che la Camera raccolga oggi l'invito che venti anni fa le rivolgeva l'illustre scienziato Cantani, che fu ardente apostolo della resurrezione agraria dell'Italia. (Approvazioni).

NITTI, ministro d'agricoltura, industria e commercio, accerta l'on. Cavagnari che in questo disegno di legge nulla v'è di artificioso; esso invece risponde ad un vero bisogno della economia nazionale, poichè ogni giorno più diviene stretto il legame fra il gabinetto scientifico e l'attività industriale.

Ringrazia l'on. Pescetti della fervida adesione recata; osserva che ormai è risolta con soddisfazione di tutti un'antica contesa, perchè si ha l'Istituto di Firenze con la stazione sperimentale di Vallombrosa.

Poichè nell'Istituto non sono ammessi che i laureati, viene a mancare qualsiasi pericolo di creare spostati ed aspiranti a nuovi titoli accademici.

Apprezza l'idea dell'on. Patrizi di elevare con corsi speciali la cultura degli attuali sotto ispettori, ma osserva che non è possibile, data la diversità di origine, considerare assolutamente alla pari il personale forestale uscito dalla scuola di Vallombrosa con quello che uscirà dall'Istituto di Firenze.

Quanto allo insegnamento medio forestale propugnato dall'onorevole Patrizi, nota che per ora mancherebbe anche l'adatto personale tecnico insegnante, e il momento adatto per provvedervi verrà quando si tratterà della trasformazione delle scuole pratiche di agricoltura.

Ha avuto anch'egli il dubbio affacciato dall'on. Gerini della opportunità di ammettere all'Istituto di Firenze anche gli ingegneri, ma l'esperimento non nuocerà, e del resto in pratica tanta è la ricerca dei nuovi ingegneri per parte della industria privata, che non avverrà certamente che gli ingegneri si affollino nel nuovo Istituto.

All'onorevole Venceslao Amici osserva che, pur essendo disposto a contentarlo, non può non costatare che le condizioni attuali della scuola forestale di Cittaducale non sono adeguate a quanto si richiede: ma i desiderî della regione acquilana saranno tenuti nella maggiore considerazione se gli enti locali si sottoporranno a qualche sacrificio per la trasformazione della scuola.

Conclude invitando la Camera ad approvare il disegno di legge. (Vive approvazioni).

GUICCIADINI, relatore, constata che il nuovo Istituto rappresenta il compimento naturale e necessario della politica forestale che, con varî provvedimenti, la presente legislatura ha svolto e attuato con sapiente energia.

Dimostra la opportunità della scelta della sede a Firenze.

Nota che fino a poco tempo fa la politica forestale italiana non aveva il sussidio della scienza italiana, ma era mancipia di quella straniera. Necessario quindi costituire un centro di studi superiori, che consideri sotto tutti i suoi aspetti l'alto e complesso problema silvano.

Ricorda egli pure, come l'on. Pescetti, che il desiderio del trasferimento della scuola superiore forestale da Vallombrosa a Firenze fu per la prima volta espresso quarant'anni fa proprio dal De Berenger, direttore di quella scuola.

Si unisce alle dichiarazioni dell'on. ministro per la scuola di Cittaducale, lieto se potrà essere dotata di tali locali che consentano al Governo di mantenerla in quella città.

Assicura egli pure all'on. Patrizi che rimane vivo il pensiero di provvedere all'insegnamento forestale medio; non si è fatto che differire a momento più opportuno la questione.

Rispondendo ad alcune osservazioni fatte sull'ordinamento dell'Istituto, nota che i migliori suggerimenti verranno dalla esperienza.

Non crede che la duplice provenienza degli allievi darà luogo ad inconvenienti; tanto più che gli insegnamenti ausiliari varranno a colmare le rispettive lacune degli agrari e degli ingegneri.

Termina col voto che l'Istituto valga non soltanto a dare allo Stato un personale preparato, ma anche a formare una vera scienza forestale italiana; e con l'augurio che pari ai propositi di coloro, che promossero il disegno di legge, riesca l'opera di coloro, che la legge saranno chiamati ad attuare (Vive approvazioni — Congratulazioni).

NITTI, ministro di agricoltura, industria e commercio, prega

l'on. Venceslao Amici di non insistere nel suo ordine del giorno, poichè accetta quello presentato dalla Commissione.

AMICI VENCESLAO, non insiste.

PRESIDENTE, pone a partito il seguente ordine del giorno della Commissione:

« La Camera fa voti che il Governo nella istituzione delle scuole per guardie e graduati forestali tenga in debito conto quella attualmente esistente in Cittaducale, opportunamente trasformata col concorso degli enti locali ».

(È approvato. — Si approva l'articolo primo).

LUCIFERO, all'art. 2, dichiara che voterà contro, perchè rimane saldo nella persuasione, più volte manifestata alla Camera, che sia un errore il trasferimento della sede dell'Istituto da Vallombrosa a Firenze.

(Si approvano gli articoli 2 e 3).

TOVINI, all'art. 4, propone che si dica che gli allievi, ai quali sia stata conferita la abilitazione rilasciata dall'Istituto, potranno essere preferiti agli ingegneri e dottori in scienze agrarie, quando si tratti di eseguire, per conto dello Stato, perizie agrarie e forestali ed operazioni relative ad industrie silvane.

Crede che non si debba istituire un monopolio a vantaggio dei diplomati dell'Istituto di Firenze.

NITTI, ministro di agricoltura, industria e commercio, invita l'onorevole Tovini a non insistere; perchè lo Stato, pur proponendosi di valersi prevalentemente dell'opera dei diplomati dell'Istituto di Firenze, non pensa certamente ad escludere in modo assoluto gli agronomi e gli ingegneri dal compimento delle operazioni indicate nell'articolo.

TOVINI prende atto delle spiegazioni date dal ministro e non insiste.

(Si approva l'art. 4 — Si approvano gli altri articoli fino al 15).

COTTAFAVI, all'art. 16, raccomanda che agli allievi dell'Istituto si facciano compiere viaggi di istruzione per l'Italia; tanto più che essi saranno poi chiamati ad esercitare in ogni parte d'Italia il loro ufficio e potranno anche essere opportunamente aggregati, in via temporanea, alle cattedre ambulanti di agricoltura.

NITTI, ministro di agricoltura, industria e commercio, terrà conto della raccomandazione; dichiara inoltre che nel regolamento sarà disposto che nelle vacanze estive gli allievi dell'Istituto siano applicati alle varie ispezioni forestali per acquistare pratica e conoscere appunto le diverse regioni italiane.

COTTAFAVI, prende atto e ringrazia.

(Si approva l'art. 16 — Si approvano anche tutti gli articoli del disegno di legge con le tabelle annesse).

Si approvano senza discussione i disegni di legge:

Provvedimenti per il trattamento di pensione degli operai dipendenti dall'Amministrazione della guerra (1037).

Conversione in legge del R. decreto 23 novembre 1911, n. 1339, che stabilisce la posizione degli equipaggi delle navi requisite dallo Stato per servizi ausiliari (1059).

Modificazioni al testo unico delle leggi sugli stipendi ed assegni fissi per il R. esercito (1046).

La seduta termina alle ore 12,15.

SEDUTA POMERIDIANA

Presidenza del vice presidente GIRARDI.

La seduta comincia alle 14,5.

CAMERINI, segretario, legge il processo verbale della seduta di ieri, che è approvato

Interrogazioni.

DI SCALEA, sottosegretario di Stato per gli affari esteri, rispondendo agli onorevoli Cabrini e Baslini, dichiara che una speciale Commissione studia le innovazioni da apportare ai passaporti degli emigranti, per metterli in rapporto con le nuove esigenze del tempo presente, in cui il passaporto non è più un mezzo di riconoscimento per chi ne è titolare, ma deve anche contenere indicazioni utili per coloro che espatriano.

A detta Commissione è stata specialmente raccomandata l'idea di stampare nella copertina dei passaporti le norme sui servizi pro-emigranti organizzati dal Banco di Napoli.

CABRINI, si augura che la Commissione compia sollecitamente i propri lavori ed accolga, tra le altre, le modificazioni da lui proposte, che, del resto, sono così semplici che potrebbero essere introdotte anche senza attendere le conclusioni della Commissione.

DE SETA, sottosegretario di stato per i lavori pubblici, all'onorevole Larizza dichiara che lo spostamento della frazione Mosorrofà e Centro del comune di Cataforio è stato dispotto con la legge del 1909; aggiunge che per esso saranno concesse le facilitazioni stabilite con la legge del 1910.

Assicura che il Governo si studierà con ogni cura di conciliare l'esecuzione di tale spostamento con gli interessi di quella popolazione agricola.

LA RIZZA, non crede giusta la decisione presa dalla Commissione reale che le frazioni di Cataforio e Mosorrofa debbano essere spostate.

Non comprende perchè non sia accolta la domanda di una revisione di tale decisione, che costituisce un danno ingentissimo per la vita economica del comune.

Nota pure che i terreni scelti per la riedificazione sono infelicissimi, assai peggiori di quelli che si vogliono abbandonare.

Dimostra che il comune non avrebbe i mezzi necessari per la riedificazione e che si trova in speciali condizioni, che non gli permettono nemmeno di valersi delle agevolazioni consentite per legge.

Invoca dalla equità del Governo adeguati provvedimenti.

DE SETA, sottosegretario di Stato per i lavori pubblici, avverte che la legge del 1908 non è applicabile allo spostamento di quella frazione, mentre esso può eseguirsi con le facilitazioni della legge del 1910.

PAVIA, sottosegretario di Stato per il tesoro, rispondendo all'onorevole Tovini, circa le domande di istituzione di nuovi uffici postali e telegrafici, avverte che il tesoro non ha mai lesinato i mezzi per lo sviluppo del servizio postale e telegrafico, tanto che le spese relative dal 1907-908 a oggi sono salite da 111 a 129 milioni annui, con un aumento del 17 per cento.

In questi ultimi anni furono spesi 18 milioni per il riscatto delle linee telefoniche, 25 per oneri conseguenti da tale riscatto, 25 per ampliamento e miglioramento di servizi postali, telegrafici e telefonici, 13 per l'ampliamento della rete telefonica nazionale, 14 per costruzioni di edifici, 1,400,000 lire per migliorare le comunicazioni internazionali, due milioni e mezzo per collocamenti di otto nuovi fili di bronzo per la rete telegrafica, 845,000 lire per la stazione radiotelegrafica ultrapotente di Coltano. Inoltre un maggiore onere annuo di cinque milioni viene sopportato per il miglioramento economico del personale e specialmente per effetto della legge dello scorso anno.

Se si tien conto delle spese per i servizi postali e commerciali marittimi, resulta che negli esercizi 1907-908 e 1908-909 gli oneri per tutti i servizi postali e telegrafici superarono i proventi, fenomeno che non è ammissibile nell'ordinamento finanziario del nostro Paese, dove una parte dei proventi di questi servizi dovrebbe alleviare i bisogni del bilancio generale.

Nell'esercizio presente il bilancio del Ministero delle poste è salito a 140 milioni, e nel venturo si manterrà a cifra altrettanto, se non più elevata.

Così la spesa per le retribuzioni al personale degli uffici di 2ª e 3ª classe è nel corrente esercizio di 15 milioni e 472 mila lire, mentre in quello futuro la competenza per la spesa medesima si accrescerà di oltre un milione.

Il tesoro dunque ha fatto sacrifizi considerevoli per l'incremento dei servizi postali, telegrafici e telefonici; in queste condizioni bisogna dargli un po' di tregua. Il Ministero però continuerà spontaneamente ma gradatamente a dare i mezzi per migliorare tali servizi. (Approvazioni).

BATTAGLIERI, sottosegretario di Stato per le poste e per i telegrafi, nota anzitutto che alcuni dei disegni di legge già presentati dal Ministero delle poste e dei telegrafi, e dei quali è prossima la discussione, provvedono già a sodisfare parte dei desiderii espressi dall'onorevole Tovini.

Con un altro complesso di disposizioni regolamentari già sottoposte al Consiglio di Stato si provvederà ad istituire una nuova categoria intermedia fra gli uffici postali di seconda e quelli di terza classe.

Non sembra invece opportuno valersi per l'impianto di nuovi uffici postali e telegrafici del sistema dalle anticipazioni dei concorsi per parte degli Enti locali, al quale si è ricorso per gl' impianti telefonici. Sarà forse il caso di modificare le disposizioni ora vigenti per gl' impianti telefonici, che non fecero sempre buona prova.

TOVINO, rileva che il problema delle comunicazioni postali-telegrafiche è di carattere generale, ed interessa specialmente quei comuni nei quali non esiste ufficio postale.

Poichè molti di essi sono disposti ad anticipare allo Stato i fondi necessari per impiantare i detti uffici, come si è praticato per lo impianto del telefono, l'oratore conviene che un tal sistema può presentare inconvenienti e pericoli di cui occorre tener conto.

Ma osserva che di fronte all' impossibità in cui lo Stato si trova di istituire coi propri mezzi gli uffici richiesti, è opportuno accogliere le offerte dei comuni, per avere modo di estendere in tutte le regioni il servizio della posta e del telegrafo.

DE SETA, sottosegretario di Stato per i lavori pubblici, risponde all'onorevole Astengo, sulla applicazione di opportuni mezzi di segnalazione al passaggio a livello n. 44, sulla linea ferroviaria Genova-Ventimiglia.

Dichiara che la proposta dell' impianto relativo è in corso di compilazione, e che si procurerà di affrettarne l'esecuzione.

ASTENGO, osserva che si tratta di lavoro veramente urgente poichè occorre ovviare ai gravissimi danni che derivano alle industrie ed alla popolazione di quella regione dalla chiusura quasi continuata dei cancelli.

DE SETA, sottosegretario di Stato per i lavori pubbici, risponde all'onorevole Astengo, che domani si effettuerà una visita sopra luogo allo scopo di esaminare i provvedimenti per rimettere la strada d'accesso del comune di Quiliano alla stazione di Vado-Ligure.

ASTENGO, ringrazia.

Domando di autorizzazioni a procedere.

PRESIDENTE, pone a partito le conclusioni della Commissione che propone sia accordata la autorizzazione a procedere contro il deputato De Felice Giuffrida per diffamazione continuata a mezzo della stampa.

(Sono approvate).

PRESIDENTE, pone in discussione la domanda di autorizzazione a procedere in giudizio contro il deputato Trapanese per ingiurie e diffamazione a mezzo della stampa, e sulla quale la Commissione non ha ancora riferito.

TRAPANESE, chiede che la Camera accordi la chiesta autorizzazione perchè egli veramente affermò che il querelante non aveva creduto di partire come ufficiale medico per la guerra dopo essere stato a parole uno dei più entusiasti della impresa libica.

Osserva però che egli aveva tratto la notizia del rifiuto opposto da quel medico da una lettera del ministro della guerra.

COTUGNO, vorrebbe che si negasse la autorizzazione, perchè appare che l'onorevole Trapanese fu mosso da pubblico interesse. (Commenti — Interruzioni).

MANNA, della Commissione, dichiara che la Commissione non potè presentare la relazione, perchè non le era ancora pervenuta la lettera del ministro della guerra, alla quale l' onorevole Trapanese aveva fatto accenno in un memoriale rimesso alla Commissione. (Commenti).

PANSINI, propone la sospensiva, affinchè la Commissione possa riferire sulla domanda dopo essere stata posta in possesso di tutti gli elementi necessarii al suo giudizio.

(La proposta sospensiva è approvata)

Discussione del disegno di legge Convenzione tra l' Italia e Bulgaria, firmata a Sofia il 25 febbraio 1910.

COLONNA DI CESARO', avrebbe voluto proporre la sospensiva, poichè riteneva che in questa convenzione la Burgaria non avesse conceduto all' italia lo stesso trattamento che invece ha accordato alle altre grandi potenze europee.

Rinuncia però al suo primitivo proponimento, poichè non vuole che sia più oltre ritardata l'approvazione di questo disegno di legge, che ha soprattutto il carattere di un'alta manifestazione di simpatia verso la Nazione Bulgara. (Approvazioni).

DI SCALEA, sottosegretario di Stato per gli affari esteri, rileva che appunto questo significato deve attribuirsi all'approvazione della convenzione con la Bulgaria, di cui l'Italia con senso di sincera amicizia saluta la beneauspicata e progrediente elevazione politica. (Approvazioni).

LUCIFFRO, avrebbe desiderato conoscere il pensiero della Commissione, ed esprime il voto che i relatori siano sempre presenti vengono in discussione le loro proposte. (Benissimo!)

DI SCALEA, sottosegretario di Stato per gli affari esteri, osserva che le conclusioni della Commissione sono però evidenti.

LUCIFERO, osserva che non basta la relazione scritta, ma il relatore deve potere risolvere i dubbi che sorgano durante la discussione.

(Si approvano gli articoli del disegno di legge).

Discussione del disegno di legge: Convalidazione del regio decreto 1° agosto 1910, n. 610, che ha dato esecuzione all'accordo commerciale provvisorio del 6 giugno 1910 col Canadà.

CABRINI, espone il voto che nello accordo commerciale definitivo si procuri di tutelare gli interessi dei nostri lavoratori emigrati nel Canadà, come è già stato fatto in altri trattati commerciali. (Benissimo!)

DI SAN GIULIANO, ministro degli affari esteri, assicura l'onorevole Cabrini che il Governo farà il possibile per soddisfare il desiderio giustissimo dell' onorevole Cabrini nell' occasione della conclusione degli accordi definitivi.

RUBINI, relatore, si associa a nome della Commissione al desiderio dell'onorevole Cabrini, augurando che esso possa trovare completo sodisfacimento.

Si approvano senza discussione i seguenti disegni di legge:

Aggregazione del comune di Staletti al Mandamento di Gasperina (1085);

Convalidazione del regio decreto 26 giugno 1911, n. 580, col quale è stata data esecuzione all' accordo commerciale provvisorio del 9 maggio 1911 tra l' Italia e il Portogallo (971);

Autorizzazione delle spesa straordinaria di lire 600,000 per la esecuzione di alcune opere di sistemazione dei canali demaniali di irrigazione (Canali Cavour) (1131);

Maggiore assegnazione per soprassoldo a truppe comandate in servizio di pubblica sicurezza da inscrivere nello stato di previsione della spesa del Ministero dell' interno per l'esercizio 1911-12 (1167);

Provvedimenti per la Regia Stazione di granicoltura in Rieti 1169;

Convenzione stipulata tra il Ministero dell'istruzione pubblica e il Comune di Roma per provvedere alla nuova sede del Convitto nazionale maschile « Vittorio Emanuele II » in Roma (1176);

Maggiore assegnazione per vincite al lotto da inscrivere nello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio finanziario 1911-12 (1194).

Presidenza del Presidente Marcora.

Discussione del disegno di legge: Disposizioni sulle sovrimposte comunali e provinciali alle contribuzioni dirette fondiarie e sulle spese facoltative.

GIOLITTI, presidente del Consiglio, ministro dell'interno, allo scopo di abbreviare la discussione dichiara subito che non può accettare

la proposta della soppressione del decimo di guerra, per ragioni di opportunità che la Camera certamente apprezza e comprende.

GIRARDI, a nome anche dei colleghi, che con lui avevano presentato la proposta, cui ha alluso l'on. presidente del Consiglio, dichiara che, rendendosi pienamente ragione delle condizioni politiche del momento, non insiste nella proposta stessa.

Fa voti però che al più presto possibile si addivenga ad una seria ed organica riforma dei tributi locali.

PANIÈ, relatore, dichiara di accettare il nuovo testo presentato dal Ministero.

BACCHELLI, non può accettare il disegno di legge, che giudica come un mero espediente più dannoso che utile, e che non fa che differire la soluzione definitiva del problema.

Ricorda che, in momenti critici per la finanza, lo Stato avocò a sè i principali fra i cespiti d'entrata delle provincie e i comuni, ai quali in cambio addossò oneri di carattere prettamente statuale.

Sono poi venuti i tempi floridi per la finanza: ma non si è pensato a riparare a siffatta ingiustizia.

Che anzi può dirsi che da molti anni a questa parte ogni nuova legge approvata dal Parlamento abbia portato per conseguenza nuovi e maggiori oneri per gli enti locali.

Unico cespite per la provincia è ormai la sovrimposta sul contributo fondiario e sulla imposta fabbricati. È dunque una classe sola, quella dei proprietari di immobili, che fa fronte a tutte le spese provinciali; spese che pure vanno a giovamento di tutte indistintamente le classi sociali.

A siffatta iniquità bisogna una buona volta riparare.

Esaminando il disegno di legge, constata che intanto eleva il limite della sovrimposta da cinquanta centesimi a sessanta per ogni lira, ammettendo, ma più rigorosamente disciplinando, la facoltà di eccedere questo limite.

L'oratore non vede la necessità di questo aumento di dieci centesimi.

E non solo, ma non crede possibile considerare tutte le provincie allo stesso livello, tanto più che i maggiori carichi non sempre gravano sulle provincie più ricche.

Non può quindi farsi carico a quelle provincie, che sono state costrette a superare il limite della sovrimposta.

Questa legge non farà che prorogare per molti anni ancora una grave ingiustizia. Invece sarebbe questa la più favorevole occasione per risolvere il problema; e solo un governo forte, come quello dell'on. Giolitti, potrebbe, volendo, risolverlo degnamente.

RICCIO, non crede che l'aumento della sovrimposta, in ragione di dieci centesimi per ogni lira, meriti le aspre censure a cui fu fatto segno dal precedente oratore. Pensa che con tale disposizione siasi voluto lasciare una maggior disponibilità alle Amministrazioni provinciali, le quali già ora superano in massima parte il cinquanta per cento.

Segnala la disposizione che lascia alle provincie la metà della tassa governativa sulle automobili, e ravvisa in essa una tendenza favorevole all'incremento della vita provinciale.

Plaude, senza riserva alla proposta di subordinare a precise condizioni e a severe discipline l'eccedenza della sovrimposta oltre i sessanta centesimi.

E plaude pure alle garenzie di ricorso contenzioso, con relativo dibattimento, introdotte nel disegno di legge.

Prega poi il presidente del Consiglio di non avvalersi delle facoltà, che si è riservato, di redigere un nuovo testo unico per trasfondervi le presenti disposizioni.

Con questi concetti darà voto favorevole alla legge. (Benissimo!)

CARCANO, approva il disegno di legge, ed esprime soltanto il desiderio che l'assegnazione della metà del prodotto della tassa sugli automobili sia fatta alle provincie per metà, anzichè per due terzi, in ragione del numero degli automobili, e per metà, invece che per un terzo, in ragione della lunghezza delle strade provinciali di ogni provincia.

Ha fiducia che il Governo proporrà al più presto riforme efficaci per un migliore assetto amministrativo ed economico degli enti locali, specie delle provincie e delle loro stremate finanze. E manifesta in proposito alcuni desiderati.

Anzitutto vorrebbe assegnato alle provincie un decimo del prodotto totale della imposta di ricchezza mobile, ripartita in ragione composta dell'ammontare della parte passiva del bilancio e dell'aliquota della sovrimposta provinciale.

Verrebbe poi il concorso nella spesa della cura manicomiale, in ragione di un quarto, da parte del comune del domicilio del ricoverato, e, per converso, il concorso della provincia nella manutenzione delle strade intercomunali e insieme una più equa ripartizione delle strade provinciali e delle nazionali.

Presenta in questo senso un ordine del giorno, che raccomanda all'approvazione della Camera. (Approvazioni).

NICCOLINI PIETRO, pure augurando prossima la generale riforma del sistema tributario degli enti locali, si dichiara favorevole al disegno di legge siccome quello che rende più semplice l'ordinamento finanziario delle nostre provincie e aumenta le guarentigie dei contribuenti.

Chiede però che siano mantenute fra le spese facoltative i sussidi alle deputazioni di storia patria e quelli ad altri enti; sussidi che non sarebbero più ammessi, se la enumerazione della presente legge dovesse intendersi in senso tassativo.

Circa le condizioni formali imposte per la eccedenza del massimo della sovrimposta, non può che approvare tali disposizioni. Ma esprime alquanti dubbi sulla loro reale efficacia come freno all'aumento stesso.

Crederebbe invece equa ed opportuna una disposizione che garentisse l'osservanza di quel principio organico di amministrazione e finanza comunale, secondo il quale l'aumento della sovrimposta è coordinato alla applicazione di altre tasse locali di carattere personale.

Fa solo alcune riserve per la tassa bestiame, che in alcuni comuni, specialmente in quelli che hanno zone di terreni bonificati, è già altissima.

Osserva infine che la situazione intollerabile di alcuni comuni, ove la sovrimposta fondiaria ascende a quattro o cinque volte l'imposta, dipende dalle anormali condizioni della imposta fondiaria.

Presenta perciò un ordine del giorno, col quale si invita il Governo a proporre provvedimenti per agevolare ed affrettare la perequazione dei tributi fondiari. (Approvazioni).

LIBERTINI GESUALDO, è favorevole al disegno di legge. Confida che il Governo accoglierà la proposta della Commissione, per la quale i comuni non potranno eccedere il limite della sovrimposta se non avranno prima applicato la tassa valor locativo o di famiglia, ovvero la tassa del bestiame.

È convinto che solo con questa tassa potranno migliorare le condizioni finanziarie di molti comuni meridionali.

CORNIANI, si augura che in una prossima occasione si proceda ad una organica riforma dei tributi locali, tenendo conto dei ripetuti voti dei Congressi delle provincie.

Dà poi ragione del seguente ordine del giorno:

« La Camera fa voti che sia deliberato lo sgravio alle provincie delle spese di accasermamento dei carabinieri e degli uffici di pubblica sicurezza, e che intanto queste spese siano consolidate nelle cifre relative dei bilanci provinciali del 1910, agli effetti del contributo da pagarsi dalle provincie allo Stato, che assumerà l'esercizio dei servizi corrispondenti. »

CAVAGNARI, aveva proposto egli pure la rinuncia del decimo di guerra a favore delle provincie. Non vi insiste, dopo le dichiarazioni del presidente del Consiglio, augurandosi ch'egli voglia accettare l'ordine del giorno della Commissione, e darvi sollecita esecuzione.

Fa poi molte riserve circa l'idea dell'onorevole Carcano, che vorrebbe i comuni chiamati a contribuire alla spesa pei manicomi.

Chiede infine che dalla metà della tassa sugli automobili, che si

cede ai comuni, non si deduca il 15 per cento a titolo di spese di esazione.

LUCIFERO, accenna alle critiche condizioni delle finanze provinciali, alimentate da un unico cespite, che grava tutto sulla terra.

E' impossibile tollerare più a lungo lo stato di disagio, in cui versano tutte le amministrazioni provinciali, alle quali pure sono commessi importanti servizi d'alto interesse sociale.

Esprime la fiducia che il presidente del Consiglio, convinto di questa verità e di questa necessità, presenterà presto al Parlamento provvedimenti adeguati.

Osserva intanto che la cessione della metà della tassa automobili è misura inadeguata e che darà luogo a stridenti disparità fra provincia e provincia.

Non divide gli entusiasmi dell'on. Gesualdo Libertini per la tassa bestiami, che si risolve sovente in un ingiusto aggravio per la classe rurale. (Benissimo! — Approvazioni).

BOITANI, è favorevole al disegno di legge, che considera come un primo passo verso la soluzione del problema, gravissimo ed urgente, delle finanze locali.

Il sistema attuale è sopratutto inorganico, difettoso nei suoi congegni, mancante di proporzione fra l'entrata e l'uscita, non rispondente affatto alle più moderne esigenze della vita locale.

Nota che alle diverse tendenze politiche corrispondono anche diverse tendenze in materia di tributi locali.

Tutto ciò dimostra quanto sia grave il problema di una riforma in questa materia.

In attesa di questa grande riforma l'oratore approva frattanto il presente disegno di legge, che rimedia ad alcuni degli inconvenienti maggiormenti lamentati.

Altri provvedimenti analoghi invoca che varranno a preparare, senza pregiudicarla, la riforma generale.

Caposaldo di qualunque riforma dovrebbe essere la classificazione dei comuni secondo la loro potenzialità economica.

Con questa classificazione deve esser messa in corrispondenza la divisione delle spese facoltative ed obbligatorie.

Ne discenderebbe così naturalmente anche l'obbligo per lo Stato di sussidiare i comuni di minore potenzialità economica.

Anche le provincie sono per la maggior parte bisognose di mezzi finanziari, che attingono quasi esclusivamente ai tributi locali.

Accenna ad altri problemi della vita finanziaria locale, ai quali pure è necessario dare un'adeguata soluzione.

Sottopone queste considerazioni allo studio del Governo e del Parlamento. (Approvazioni — Congratulazioni).

TOVINI, insieme con l'onorevole Coris, ha presentato questo ordine del giorno:

« La Camera ha fiducia che il Governo vorrà provvedere con organiche disposizioni di legge all'assetto finanziario e amministrativo dei piccoli comuni ».

Riconosce però come una siffatta organica riforma potrà attuarsi soltanto con la nuova legislatura, quando le plebi ora escluse dal voto potranno far sentire direttamente il loro pensiero.

Limitandosi al presente disegno di legge esorta il Governo a non consentire nella proposta della Commissione la quale vuole che non si addivenga alla eccedenza sulla sovraimposta fondiaria se non quando siano state applicate nella misura massima altre tasse, tra cui quella sul bestiame.

L'oratore è appunto contrario a questa tassa, il cui inasprimento andrebbe a colpire maggiormente le popolazioni dei comuni montani.

E questo che egli dice crede possa applicarsi anche ai comuni del Mezzogiorno.

Non ammette poi che dal novero delle spese facoltative dei comuni si debbano escludere quelle relative all'assistenza sociale ed alle comunicazioni.

Annunzia due emendamenti nel senso delle considerazioni esposte. (Approvazioni — Congratulazioni).

GIOLITTI, presidente del Consiglio, ministro dell'interno, non si occuperà dei grandi problemi che sono stati sollevati, relativi alle Amministrazioni e alle finanze locali. Si atterrà all'obietto del disegno di legge che, senza pregiudicare in alcun modo la grande riforma la quale potrà esser compito della nuova Legislatura, si propone di dare una maggior elasticità alle finanze locali, mettendo un freno più efficace all'eccesso della sovrimposta.

Solo a coloro, che hanno osservato come la provincia tragga il suo cespite esclusivo dall'imposta fondiaria, l'oratore osserva che bisogna guardare il nostro sistema tributario nel suo complesso. E allora si vede che lo Stato non attinge dalla proprietà fondiaria che 80 milioni, mentre trae la massima parte dei suoi cespiti dalle tasse sui consumi.

Non esiste dunque la lamentata ingiustizia in danno della proprietà fondiaria.

L'oratore tuttavia non esclude che in una futura riforma possano alla provincia attribuirsi altri cespiti.

Riconosce che, coi mezzi attuali, le provincie non possono adeguatamente far fronte ai vari servizi. Quando si addiverrà alla grande riforma, da molti oratori invocata, converrà pure persuadere i contribuenti più abbienti a pagare qualcosa di più. Intanto un qualche aiuto vien dato anche con questo disegno di legge alle provincie inquantochè si cede loro la metà della tassa degli automobili.

A questo proposito e circa la ripartizione della tassa accoglie il concetto dell'onorevole Carcano. E non ha difficoltà di ridurre dal 15 al 10 per cento la quota corrispondente alle spese di esazione.

Nota, di passaggio, che il problema delle finanze provinciali non può essere risoluto separatamente da quello delle finanze comunali. Il problema deve essere studiato nel suo complesso, anche in quanto i comuni possano essere chiamati in tutto col sistema dei così de[illegible]ratizzi, o in parte, con speciali contribuzioni a sopper[illegible] alle spese provinciali.

Non crede debbano estendersi di troppo le spese facoltative, quando a queste si debba far fronte eccedendo il limite normale della sovrimposta.

Trova troppo generica la formula proposta dall'onorevole Tovini. Crede sufficientemente ampia la formula proposta nel disegno di legge, la quale parla d'igiene, di istruzione e di beneficenza.

A coloro che hanno lamentato la sperequazione dell'imposta fondiaria osserva che in complesso i terreni pagano ora meno di ciò che pagavano nel 1885; ma riconosce che la sperequazione non è stata eliminata colla legge del 1886.

E' questo un problema di cui dovrà occuparsi seriamente il Governo.

Circa la tassa bestiame, della quale han parlato vari oratori, nota che per alcuni comuni essa è la sola possibile, per altri si risolverebbe invece in un disastro.

Bisogna dunque risolvere la questione caso per caso, lasciando nella legge la necessaria latitudine.

La classificazione dei comuni deve farsi non in base alla sola popolazione, ma in base a molti coeficenti, e determinarne gli effetti finanziari.

È questo dunque un gravissimo problema anche perchè c'entra di mezzo l'ambizione comunale.

Per quanto riguarda le spese di accasermamento dei carabinieri e della pubblica sicurezza, è impossibile avocarle allo Stato perchè non ne guadagnerebbero altro che i proprietari degli stabili.

Poichè si è anche parlato delle strade, ritiene che la manutenzione di quelle nazionali possa utilmente essere affidata agli uffici che già presentemente attendono alla manutenzione delle strade provinciali.

Termina, esortando la Camera ad approvare il disegno di legge, che condurrà ad un migliore assetto i bilanci degli enti locali (Vivissime approvazioni).

PANIÈ, relatore, dichiara egli pure che la legge si propone esclusivamente di meglio disciplinare la materia delle sovrimposte.

Si limiterà per ora a rispondere alle critiche d'ordine generale mosse dall'on. Bacchelli al disegno di legge.

Per quanto l'on. Bacchelli disse circa l'ingiusto aggravio della

proprietà fondiaria si riferisce alle esaurienti osservazioni dell'onorevole presidente del Consiglio.

Nota poi che da questa legge trarranno profitto tredici provincie ed oltre duemila comuni.

Basta questa considerazione a dimostrare come il disegno di legge meriti il voto della Camera.

Riconosce egli pure a questo limitato provvedimento dovrà seguire in un prossimo avvenire la grande riforma dei tributi locali.

Presenta a questo proposito, in nome della intera Commissione, il seguente ordine del giorno:

« La Commissione confida che il Governo presenterà il più sollecitamente possibile un disegno di legge il quale, tenendo conto dei voti ripetutamente espressi dalle rappresentanze dei Comuni e delle Provincie, provveda all'assetto delle finanze locali, ponendo i Comuni e le Provincie in condizione di soddisfare alle sempre crescenti esigenze dei servizi loro affidati ».

E se sarà possibile che la presente legislatura risolva essa stessa l'importante problema, sarà questo per essa un altro titolo di gloria (Vivissime approvazioni).

GIOLITTI, presidente del Consiglio, ministro dell'interno, accetta l'ordine del giorno della Commissione.

Prega gli onorevoli Niccolini, Carcano e Tovini di appagarsi delle precedenti dichiarazioni del Governo.

Prega l'on. Corniani di ritirare il suo ordine del giorno.

(La Camera approva l'ordine del giorno della Commissione — Tutti gli altri ordini del giorno sono ritirati).

Prima votazione segreta.

PRESIDENTE, indice la votazione segreta.

CAMERINI, segretario, fa la chiama.

PRESIDENTE proclama il risultato della votazione segreta sui seguenti disegni di legge:

Provvedimenti per la industria serica (705):

Favorevoli 197
Contrari 20
Astenuti 1

(La Camera approva).

Provvedimenti per l'istruzione forestale (652, 652-*A-bis*):

Favorevoli 202
Contrari 15
Astenuti 1

(La Camera approva).

Provvedimenti per il trattamento di pensione degli operai dipendenti dall'Amministrazione della guerra (1037):

Favorevoli 206
Contrari 11

(La Camera approva).

Conversione in legge del R. decreto 23 novembre 1911, n. 1389, che stabilisce la posizione degli equipaggi delle navi requisite dallo Stato per servizi ausiliari (1059):

Favorevoli 205
Contrari 12

(La Camera approva).

Modificazioni al testo unico delle leggi sugli stipendi ed assegni fissi per il R. esercito (1046):

Favorevoli 202
Contrari 15

(La Camera approva).

Aggregazione del comune di Staletti al mandamento di Gasperina (1085):

Favorevoli 193
Contrari 24

(La Camera approva).

Hanno preso parte alla votazione:

Abbruzzese — Abignente — Abozzi — Agnetti — Aguglia — Albanese — Amato — Amici Giovanni — Amici Venceslao — Ancona.

Bacchelli — Barnabei — Barzilai — Baslini — Battaglieri — Benaglio — Bentini — Bergamasco — Bertarelli — Bertolini — Bettòlo — Bettoni — Bianchi Leonardo — Bianchini — Bignami — Bizzozero — Boitani — Bonomi Ivanoe — Bonomi Paolo — Buonanno — Buonvino.

Cabrini — Caccialanza — Caetani — Callaini — Camera — Camerini — Cannavina — Cao-Pinna — Capaldo — Cappelli — Caputi — Carboni Vincenzo — Carcano — Carugati — Cavagnari — Chiaraviglio — Chiesa Eugenio — Chimirri — Ciacci Gaspare — Ciccarone — Ciccotti — Cimati — Ciraolo — Cirmeni — Cocco-Ortu — Colonna di Cesarò — Compans — Congiu — Coris — Corniani — Costa-Zenoglio — Cottafavi — Cotugno — Credaro — Cutrufelli.

Da Como — Dagosto — Daneo — Dari — De Amicis — De Benedictis — Del Balzo — Dell'Acqua — Della Porta — De Luca — De Marinis — De Nava Giuseppe — De Novellis — De Seta — De Tilla — De Vito Roberto — Di Bagno — Di Frasso — Di Palma — Di Rovasenda — Di Sant'Onofrio — Di Scalea — Di Trabia.

Facta — Faelli — Falcioni — Falletti — Ferraris Carlo — Finocchiaro-Aprile — Fortunati — Fraccacreta — Francica-Nava — Frugoni — Fulci — Furnari — Fusco Alfonso — Fusco Ludovico — Fusinato.

Gallini Carlo — Gerini — Giacobone — Giolitti — Giovanelli Edoardo — Girardi — Grippo — Grosso-Campana — Guarracino — Guglielmi — Guicciardini.

Hierschel.

Joele.

Lacava — La Lumia — Landucci — Larizza — La Via — Lembo — Leonardi — Libertini Gesualdo — Libertini Pasquale — Longo — Lucernari — Luciani — Lucifero — Luzzatto Riccardo.

Mango — Manna — Maraini — Margaria — Materi — Maury — Mendaja — Merlani — Miliani — Mirabelli Ernesto — Modica — Molina — Montauti — Montresor — Morelli-Gualtierotti — Morpurgo — Mosca Gaetano — Mosca Tommaso.

Nava Ottorino — Negri de Salvi — Niccolini Pietro — Nitti — Nunziante.

Orlando Salvatore — Orlando Vittorio Emanuele — Orsi.

Pala — Paniè — Pansini — Paparo — Parodi — Pastore — Patrizi — Pavia — Pellegrino — Perron — Pescetti — Pipitone — Pistoja — Podestà — Pozzi Domenico — Pozzo Marco.

Raineri — Rellini — Riccio Vincenzo — Roberti — Romanin-Jacur — Romussi — Rondani — Rossi Luigi — Rubini — Ruspoli.

Sacchi — Samoggia — Santoliquido — Scalini — Scano — Scellingo — Silj — Simoncelli — Solidati-Tiburzi — Sonnino — Soulier — Speranza — Squitti — Staglianò — Suardi.

Talamo — Taverna — Tedesco — Testasecca — Torlonia — Torre — Toscano — Trapanese — Turati.

Valenzani — Valle Gregorio — Valli Eugenio — Valvassori-Peroni — Venzi — Viazzi — Vicini — Visocchi.

Zaccagnino.

Astenuto sui disegni di legge:

Industria serica (705).
Istruzione forestale (652).

Cavagnari.

Sono in congedo:

Abbiate — Albasini — Alessio Giovanni — Artom.

Bolzano — Battelli — Bonicelli — Brizzolesi.

Campi — Caso — Casolini Antonio — Cassuto — Cornaggia.

D'Alì — Danieli — Di Lorenzo — D'Oria.

Gallenga — Gallo — Gangitano — Gazelli — Ginori-Conti — Grassi Voces — Graziadei.

Indri.
Leone.
Masi — Miari — Montù — Morando — Murri.
Padulli — Pantano — Papadopoli — Pellecchi — Pini.
Rastelli — Rava — Ridola — Rizza — Rizzetti — Rizzone — Rossi Gaetano.
Salvia — Santamaria.
Teso.

Sono ammalati:

Agnesi — Avellone.
Baccelli Guido — Buccelli.
Cartia — Casalini Giulio — Cesaroni — Ciartoso — Confienti.
De Michele-Ferrantelli — De Vecchi.
Fede.
Girardini.
Morelli Enrico.
Rossi Eugenio.
Tamborino — Teodori — Turbiglio.
Wollemborg.

Assenti per ufficio pubblico:

Alessio Giulio.
Carmine.
Marcello — Messedaglia — Montemartini.
Negrotto.
Sanjust — Schanzer — Stoppato.

Presentazione di disegni di legge e di relazioni.

TEDESCO, ministro dal tesoro, presenta il disegno di legge:
Maggiori assegnazioni al bilancio del Ministero di grazia e giustizia pel 1911-912.
SQUITTI presenta la relazione sul disegno di legge:
Stati di previsione dell'entrata e della spesa della Colonia eritrea per l'esercizio finanziario 1912-913 (1125).
GIOVANELLI EDOARDO presenta la relazione sul disegno di legge:
Maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento su taluni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri per l'esercizio finanziario 1911-912) (1193).
CAMERA presenta la relazione sui disegni di legge:
Ispettorato delle scuole medie (Approvato dal Senato) (1182).
Assetto edilizio degli istituti scientifici della R. università di Sassari (1186).
MANNA presenta la relazione sul disegno di legge:
Maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento su taluni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero della pubblica istruzione per l'esercizio finanziario 1911-912 (1192).
POZZI presenta la relazione sul disegno di legge:
Variazioni al bilancio delle Ferrovie dello Stato per l'esercizio finanziario 1911-912 (1185).

Seconda votazione segreta.

PRESIDENTE indice la votazione segreta.
DE AMICIS, segretario, fa la chiama.
PRESIDENTE proclama il risultato della seconda votazione segreta sui seguenti disegni di legge:

Approvazione della convenzione consolare tra l'Italia e la Bulgaria firmata a Sofia il 25 febbraio 1910 (1055):

Favorevoli 210
Contrari. 13

(La Camera approva).

Convalidazione del R. decreto 1° agosto 1910, n. 610, che ha dato esecuzione all'accordo commerciale provvisorio del 6 giugno 1910 col Canadà (687):

Favorevoli 210
Contrari 13

(La Camera approva).

Convalidazione del R. decreto 26 giugno 1911, n. 580, col quale è stata data esecuzione all'accordo commerciale provvisorio del 9 maggio 1911 tra l'Italia e il Portogallo (971):

Favorevoli 208
Contrari 15

(La Camera approva).

Autorizzazione della spesa straordinaria di L. 600.000 per la esecuzione di alcune opere di sistemazione dei Canali demaniali d'irrigazione (Canali Cavour) (1131):

Favorevoli 203
Contrari. 20

(La Camera approva).

Maggiore assegnazione per soprassoldo a truppe comandate in servizio di pubblica sicurezza da inscrivere nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1911-912 (1167):

Favorevoli. 206
Contrari. 17

(La Camera approva).

Provvedimenti per la R. stazione di granicoltura in Rieti (1169):

Favorevoli 209
Contrari 14

(La Camera approva).

Hanno preso parte alla votazione:

Abbruzzese — Abozzi — Agnetti — Aguglia — Albanese — Amato — Amici Giovanni — Amici Venceslao — Ancona — Astengo.
Bacchelli — Barnabei — Barzilai — Baslini — Battaglieri — Benaglio — Bentini — Bergamasco — Berlingieri — Bertolini — Bettòlo — Bianchini — Bignami — Bissolati — Bizzozero — Boitani — Bonomi Ivanoe — Bonomi Paolo — Bonopera — Buonvino.
Cabrini — Caccialanza — Calissano — Calisse — Callaini — Camera — Camerini — Campanozzi — Cannavina — Cao-Pinna — Capaldo — Cappelli — Caputi — Carboni Vincenzo — Carcano — Carugati — Cavagnari — Cermenati — Chiaraviglio — Chiesa Eugenio — Chimienti — Chimirri — Ciacci Gaspare — Cicarelli — Ciccarone — Ciccotti — Cimati — Ciraolo — Cirmeni — Cocco-Ortu — Codacci-Pisanelli — Colajanni — Compans — Congiu — Coris — Corniani — Costa-Zenoglio — Cottafavi — Cotugno — Credaro — Cutrufelli.
Da Como — Dagosto — Daneo — Dari — De Amicis — De Benedictis — De Cesare — Del Balzo — Dell'Acqua — Della Porta — De Luca — De Marinis — De Nava Giuseppe — De Novellis — De Seta — De Tilla — De Viti De Marco — De Vito Roberto — Di Bagno — Di Marzo — Di Palma — Di Rovasenda — Di Sant'Onofrio — Di Scalea — Di Trabia.
Facta — Falcioni — Falletti — Finocchiaro-Aprile — Fortunati — Fraccacreta — Fulci — Furnari — Fusco Lodovico — Fusinato.
Gallini Carlo — Gerini — Giacobone — Giolitti — Giovanelli Edoardo — Girardi — Giuliani — Grosso-Campana — Guarracino — Guglielmi — Guicciardini.
Hierschel.
Joele.
Lacava — La Lumia — Landucci — Larizza — La Via — Lembo — Leonardi — Libertini Gesualdo — Libertini Pasquale — Longo — Lucernari — Lucifero — Luzzatto Arturo — Luzzatto Riccardo.
Manfredi Manfredo — Mango — Manna — Maraini — Marangoni — Margaria — Materi — Maury — Mendaja — Merlani — Miliani — Modica — Molina — Montauti — Montresor — Morelli-Gualtierotti — Morpurgo — Mosca Gaetano — Mosca Tommaso.
Nava Ottorino — Negri de Salvi — Niccolini Pietro — Nitti — Nunziante.

Orlando Salvatore — Orsi.

Pala — Paniè — Paparo — Parodi — Pastore — Patrizi — Pavia — Pecoraro — Pellegrino — Perron — Pascetti — Pipitone — Pistoja — Podestà — Pozzi Domenico — Pozzo Marco.

Raineri — Rasponi — Riccio Vincenzo — Rienzi — Roberti — Romanin-Jacur — Romussi — Rondani — Rossi Luigi — Roth — Rubini — Ruspoli.

Sacchi — Salandra — Samoggia — Sanarelli — Santoliquido — Scano — Scellingo — Sighieri — Silj — Simoncelli — Solidati-Tiburzi — Sonnino — Soulier — Speranza — Squitti — Stagliano — Suardi.

Talamo — Tedesco — Testasecca — Toscano — Tovini — Turati.

Vaccaro — Valenzani — Valle Gregorio — Valli Eugenio — Venzi — Viazzi — Vicini — Visocchi.

Sono in congedo:

Abbiate — Albasini — Alessio Giovanni — Artom.

Balsano — Battelli — Bonicelli — Brizzolesi.

Campi — Caso — Casolini Antonio — Cassuto — Cornaggia.

D'Alì — Danieli — Di Lorenzo — D'Oria.

Gallenga — Gallo — Gangitano — Gazelli — Ginori-Conti — Grassi-Voces — Graziadei.

Indri.

Leone.

Masi — Miari — Montù — Morando — Murri.

Padulli — Pantano — Papadopoli — Pellecchi — Pini.

Rastelli — Rava — Ridola — Rizza — Rizzetti — Rizzone — Rossi Gaetano.

Salvia — Santamaria.

Teso.

Sono ammalati:

Agnesi — Avellone.

Baccelli Guido — Buccelli.

Cartia — Casalini Giulio — Cesaroni — Ciartoso — Conflenti.

De Michele Ferrantelli — De Vecchi.

Fede.

Girardini.

Morelli Enrico.

Rossi Eugenio.

Tamborino — Teodori — Turbiglio.

Wollemborg.

Assenti per ufficio pubblico:

Alessio Giulio.

Carmine.

Marcello — Messedaglia — Montemartini.

Negrotto.

Sanjust — Schanzer — Stoppato.

Presentazione di proposte di legge.

PRESIDENTE, annuncia una proposta di legge dei deputati Guaracino e Vincenzo Carboni.

Interrogazioni e interpellanze.

DI ROVASENDA, segretario, ne dà lettura.

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici per conoscere la ragione per cui i ferrovieri della stazione di Civitavecchia, quantunque obbligati a risiedere e a prestar servizio in località notoriamente malarica, ove spesso vengono colpiti dalla infezione palustre, non riescono ad ottenere la indennità di malaria.

« Sanarelli ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici a fine di conoscere le precise direttive che egli intende segnare all'Amministrazione delle ferrovie dello Stato per le officine di riparazione dei veicoli, in ordine al programma di loro numero ed ampiezza, date le eccitazioni e gli affidamenti antecedentemente fatti in proposito alla industria privata ed alla crisi che essa subisce da un mutato esorbitante criterio della Direzione generale.

« Eugenio Chiesa ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per conoscere il suo pensiero circa l'opportunità di abolire la carica permanente di presidente del tribunale supremo di guerra e marina, delegandone le funzioni (in analogia a quanto si pratica per i tribunali militari territoriali) ad uno fra gli ufficiali generali residenti, per ragioni di altra carica in Roma.

« Di Saluzzo ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro di grazia, giustizia e culti per sapere se non creda opportuno e doveroso abolire gli scrutini degli impiegati di segreteria e cancelleria presso le Corti d'appello - segnatamente in ordine alle classifiche di idoneità o meno a funzioni direttive - allo scopo di evitare immancabili diversità di apprezzamento e conseguenti ingiustizie che generano malcontento.

« Nuvoloni ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri della guerra e della pubblica istruzione per sapere se intendano di portare prontamente alla discussione della Camera il disegno di legge n. 338 sul tiro a segno nazionale ed educazione fisica a scopo militare. Corpo nazionale dei volontari italiani.

« Benaglio ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il ministro di grazia e giustizia, per conoscere se sia vero che sieno stati sottratti alcuni giudici al tribunale di Bergamo per assegnarli al tribunale di Milano, con grave pregiudizio dell'amministrazione della giustizia in provincia di Bergamo, che si trova già in condizioni difficili per deficienza di personale.

« Bonomi Paolo, Benaglio ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle poste e dei telegrafi per sapere: 1° se ha notizia d'un continuato disservizio delle comunicazioni quotidiane fra Tempio e Palau; 2° sui rimedi che intenda apportarvi, coordinando le comunicazioni Tempio-Palau con quelle di Santa Teresa di Gallura.

« Pala ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare il ministro degli affari esteri, per sapere se e quali provvedimenti intende adottare, se vero che all'agente consolare d'Italia in Toronto Ont. (Canadà), sia stata tolta ogni ingerenza negli adempimenti di leva, e che i nostri emigranti colà siano quindi obbligati a recarsi con loro grave disagio e dispendio al consolato italiano di Montreal.

« Cannavina ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'on. ministro guardasigilli per sapere se sia vero che egli intenda trasferire da Varese a Milano un giudice di quel tribunale gravemente pregiudicando l'amministrazione della giustizia nella prima di dette città.

« Bizzozero ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici per sapere quali servizi e quali uffici restano annessi alla stazione ferroviaria di Messina; quali costruzioni dovranno eseguirsi e quando.

« Cutrufelli ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno, per conoscere quali provvedimenti intenda adottare onde impedire che si ripeta quanto avvenne il 13 corr. a Torino ove fu riconosciuto affetto da afta epizootica il bestiame contenuto in tre carri provenienti dalla Francia che avevano avuto libero transito alla stazione di Modane e sapere se, in relazione alle promesse fatte alla Camera il 28 giugno 1911, verrà finalmente presentato il regolamento di polizia veterinaria che si trova allo studio da dieci anni.

« Grosso-Campana ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro di grazia e giustizia sulla necessità ed urgenza ormai improrogabile che il titolare

della pretura di Mammola (circondario di Gerace) raggiunga la residenza, a fine di sodisfare le legittime richieste di un mandamento dove l'amministrazione della giustizia manca.

« Albanese ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici per conoscere le ragioni che ostacolano il riordinamento della stazione ferroviaria Migliarino-Pisa.

« Sighieri ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri dell'interno e di agricoltura, industria e commercio per sapere se intendano spiegare un'azione per rivendicare il demanio del comune di Caltagirone contro le usurpazioni avvenute a suo danno.

« Colajanni ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri dell'interno e di agricoltura, industria e commercio sull'agitazione in Caltagirone per la reintegrazione delle usurpazioni che si affermano esistenti a danno dei domani comunali e per la quotizzazione degli stessi demani.

« Gesualdo Libertini ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici per conoscere i motivi che fecero sospendere l'esecuzione, già disposta, del progetto del porto di Pantelleria. (L'interrogante chiede la risposta scritta).

« Pipitone ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno, per sapere se non creda opportuno di ammettere i vice segretari, sprovvisti di titolo e dotati di una certa anzianità, all'esame di segretario comunale, sciogliendo un voto che non fu respinto, in occasione di altra e consimile interrogazione. (L'interrogante chiede la risposta scritta).

« Bentini ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri dell'interno e delle finanze sull'inesplicabile postuma esclusione del comune di Melito Portosalvo dall'elenco di quelli in cui la percentuale delle case danneggiate dal terremoto del 28 dicembre 1908 raggiunge il limite dell'ottanta per cento voluto dall'art. 1 del R. decreto 31 luglio 1911, n. 874, agli effetti dell'indennità di disagiata residenza dovuta agli impiegati civili ivi residenti. (L'interrogante chiede la risposta scritta).

« Larizza ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici per sapere a qual punto sono i lavori della Commissione per la revisione e semplificazione delle tariffe e condizioni di trasporto istituita a norma dell'art. 38 della legge 7 luglio, n. 429, e se entro il 28 giugno 1912 sarà attuata la nuova tariffa, circa le spedizioni dello scalo marittimo di Savona; il tutto secondo le dichiarazioni fatte dall'on. sottosegretario di Stato nella tornata del 19 giugno 1911 in occasione dello svolgimento dell'interpellanza presentata dal sottoscritto. (L'interrogante chiede la risposta scritta).

« Astengo ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici per sapere se non creda opportuno ordinare all'Amministrazione ferroviaria che i carri destinati al trasporto del bestiame siano dopo l'uso soggetti a più severa disinfezione. (L'interrogante chiede la risposta scritta).

« Grosso-Campana ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle finanze, per conoscere se e quando intenderà presentare alla Camera i promessi provvedimenti organici a favore delle diverse categorie degl'impiegati addetti alla manifattura dei tabacchi. (L'interrogante chiede la risposta scritta).

« Campanozzi ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare il ministro delle finanze, intorno al trattamento diverso che viene fatto, per le leggi vigenti, ai vini tipici italiani, esportati all'estero, agli effetti della restituzione della tassa di fabbricazione sugli spiriti.

« Pipitone ».

La seduta termina alle 19.45.

DIARIO ESTERO

La lotta per l'elezione del presidente negli Stati Uniti nord-americani continua con quell'accanimento che è tutto proprio di quelle popolazioni. Accennammo ieri alla convenzione repubblicana di Chicago pubblicando i telegrammi di là sui preliminari dei lavori del convegno. Giungono oggi anche da Chicago notizie sull'inizio dei lavori che si compendiano nel seguente dispaccio:

Le sedute della convenzione repubblicana hanno continuato la discussione della proposta Eadley. Non si tratta, ha detto Eadley, di sapere se questa o quella persona sarà scelta a candidato. Una questione ben più importante mette in gioco l'esistenza stessa del partito repubblicano intero. È impossibile che 92 delegati, dei quali si contesta la validità del mandato, siano ammessi a votare la proposta concernente loro stessi in prima linea. Non si può essere insieme giudice e parte della propria causa.

Altri oratori parlano contro la proposta Eadley. Tutta la discussione è interrotta da scene tumultuose.

Venerdì la convenzione comincerà la discussione per la scelta del candidato del partito repubblicano alla presidenza degli Stati Uniti. Fino ad allora essa si occuperà degli affari preliminari.

I due gruppi spiegano una grande attività. I partigiani di Taft fanno i maggiori sforzi per conservare la maggioranza, ma a questo riguardo regna incertezza. Il discorso di Roosevelt dà l'impressione che in caso di sconfitta egli farà parte per sè stesso e formerà un nuovo partito. Egli afferma infatti che si darà ai delegati l'occasione di eliminare dalla lista dei delegati i nomi indebitamente postivi dal Comitato nazionale dell'organizzazione.

Se i delegati non profittano di tale occasione, allora la discussione della convenzione resterà lettera morta per tutti gli onesti.

***

La scissura improvvisamente scoppiata tra il club parlamentare polacco della Camera viennese ed il ministro Heinold è più grave che non paresse dalle prime notizie le quali lasciavano supporre che ogni divergenza si sarebbe presto composta. Si hanno da Vienna, 19, in merito i seguenti dispacci:

Il club parlamentare polacco ha approvato il seguente ordine del giorno:

« Il club parlamentare polacco non ha più fiducia nel reggente il gabinetto Heinold e rompe ogni relazione con lui. Il club polacco ha però fiducia nei ministri polacchi Delugasz e Zaleski».

Il ministro Heinold è stato ricevuto a mezzodì in udienza dall'Imperatore.

Si dice che anche il ministro polacco Delugasz sarà chiamato dall'Imperatore.

*** Le pratiche per risolvere il conflitto tra il ministro dell'interno ed il club polacco continuano.

Malgrado le difficoltà ancora esistenti, nei circoli parlamentari si attende una soluzione amichevole della crisi.

***

Una crisi ministeriale subitamente chiusa si è di-

chiarata nel Montenegro di che ci informa questo telegramma da Cettigne, 19:

Il gabinetto Tomanovic si è dimesso; il Re ne ha accettate le dimissioni ed ha incaricato della formazione del nuovo Gabinetto il generale Martinovic che assume la presidenza, la guerra e l'*interim* degli esteri. Plamenata assume l'interno e i culti; Vukotic la giustizia e Drejevic le finanze e i lavori pubblici.

Intorno al tema eterno del negoziato franco-spagnuolo per il Marocco, mandano da Madrid, 19, all'*Echo de Paris*:

Durante l'intervista fra il ministro degli esteri Garcia Prieto e l'ambasciatore d'Inghilterra, sarebbero sorte difficoltà circa l'internazionalizzazione di Tangeri. La questione sarà portata davanti al Consiglio dei ministri.

E per ciò che riguarda la situazione marocchina si ha da Tangeri, 19:

Il generale Dalbiez ha cominciato il 17, a sud di Mequinez, un attacco analogo a quello del generale Gouraud.

Un convoglio di vettovagliamento proveniente da Beni Tafit è stato attaccato il 13 presso Tazouguet da un djich di un'ottantina di uomini che sono stati dispersi.

I francesi hanno avuto cinque tiragliatori feriti.

In Albania il movimento insurrezionale si mantiene attivissimo e non valgono a spegnerlo nè le poche riforme introdotte dal Governo turco, nè le larghe promesse e tampoco la repressione sanguinosa. Da Atene, 19, si hanno in argomento le seguenti notizie:

Si segnalano movimenti insurrezionali dei mirditi nella Zadrima meridionale. Un intero battaglione turco sarebbe stato distrutto a Maniati ed un corpo di circa quattromila mirditi si troverebbe a Calmati con intenzione di marciare su Alessio e di tagliare le comunicazioni fra Medua e Scutari d'Albania.

Il valì di Scutari d'Albania ha inviato d'urgenza rinforzi. Non consta finora che esistano intese con altre tribù cattoliche.

Viene segnalata parimente un'agitazione in alcune località della Albania centrale. A Croia e a Tirana le truppe turche avrebbero subito gravi perdite.

DIARIO DELLA GUERRA

L'azione militare.

Roma, 19. — Nulla di nuovo a Rodi, Tripoli, Homs, Bengasi e Tobruk.

Ferua, 18. — Situazione invariata.

Tripoli, 18. — Il generale Camerana informa che continuano con la maggiore attività i lavori per la costituzione della base di operazioni.

Bengasi, 19 — Stamane la brigata Buonini doveva eseguire, a scopo di esercitazione, una ricognizione nell'oasi Suani Osman.

L'operazione fu brillantemente eseguita, dopo ricacciati i beduini, che da appostamenti ben scelti su larghissima fronte avevano opposto una vivace resistenza, le nostre truppe sostarono nell'oasi per tre ore; quindi, giusta il piano prestabilito, fecero ritorno alla piazza.

Le perdite del nemico, non ancora precisabili, sono rilevanti. Le nostre consistono in un savari e un ascaro bengasino morti; e undici feriti di truppa, fra cui un graduato eritreo, un savari e due ascari bengasini.

Notizie ed informazioni.

Atene, 19. — Si ha da Costantinopoli: La notizia delle vittorie italiane ha prodotto molta impressione nel Governo ottomano, il quale contava che sino all'autunno le truppe italiane non prenderebbero alcuna iniziativa e sperava che i calori paralizzassero l'azione italiana e le truppe italiane avessero molto a soffrire durante l'estate.

Si ha pure da Costantinopoli: Mentre il bilancio ordinario del Ministero della guerra è di settecentomila lire turche al mese, cioè circa diciassette milioni di franchi, negli ultimi due mesi e cioè dal 14 aprile al 14 giugno il Ministero della guerra ha speso due milioni cinquecentosettantacinquemila lire turche e cioè circa sessantatre milioni di franchi al mese.

Stampa estera.

Berlino, 19. — Von Floecker, ex-segretario di Legazione, scrive nel *Tag*:

« Il popolo italiano fa attualmente una grande affermazione come nazione. Dalle fiamme dell'entusiasmo bellicoso si è levato lo spirito nazionale così forte e così compatto come in poche altre nazioni.

Gli italiani di tutti i partiti provano al mondo che nella politica estera essi seguono il Governo come un sol uomo: il popolo intero è penetrato dall'idea che è suonata l'ora per l'Italia di dimostrare al mondo di essere una grande potenza e di iniziare una politica estera di prim'ordine.

Noi tedeschi ci rallegriamo di cuore che sia per l'appunto una nazione alleata quella che mostra una volontà nazionale così forte e che si sviluppa così potente.

La Turchia deve esser forzata dalle altre potenze ad una pace equa; altrimenti l'Italia ha diritto di colpire la Turchia dovunque ».

Floecker conclude augurando una pace prossima, affinchè gli italiani possano compire l'opera di civiltà già cominciata nella Libia

Il commercio d'importazione e di esportazione

L'Ufficio trattati e legislazione doganale comunica i valori delle importazioni e delle esportazioni avvenute durante i primi cinque mesi del corrente anno.

Le importazioni che si verificarono nei cinque mesi furono valutate L. 1.428.302.947 con una diminuzione di L. 73.628.731 rispetto al corrispondente periodo dell'anno 1911.

I prodotti che principalmente concorsero a formare il detto valore sono indicati qui di seguito per ordine d'importanza:

Cotone greggio milioni 198.5 — frumento e altri cereali 153 — carbon fossile 107.7 — caldaie, macchine e loro parti 59 — legname 53.4 — lane e cascami 43.6 — seta tratta, greggia 32.1 — strumenti scientifici 28 3 — utensili e altri lavori di ferro e acciaio 26 — pelli crude 25 — tessuti ed altri manufatti di cotone 24 6 — tessuti ed altri manufatti di lana 24 — rottami di ferro e ghisa in pani 24 — rame in pani 20.2 — gomma elastica greggia 19.3 — tessuti ed altri manufatti di seta 18.5 — pelli conciate 18.2 — caffè 18.2 — cavalli 17.8 — semi 17.1 — mercerie 16.4 — solfato di rame 16.3 — olî minerali 15.9 — pietre preziose 13.1 — merluzzo ed altri pesci freschi 12.3 — bozzoli 11.9 — lavori di rame 11 — nitrato di sodio greggio 10.7 — juta greggia 10.7 — colori e vernici 10.4 — bestiame bovino 9.9 — grassi 9.6 — tabacco in foglie 9 — gioielli d'oro o d'argento 8.8 — pasta di legno 8.5 — olio di cotone 8.5 — ferro in verghe 7.9

— pneumatiche per ruote da vetture 7.9 — filati di lino 7.4 — carne fresca 7.2 — fosfati minerali 6.6 — calzature ed altri lavori di pelle 5.8 — pelo greggio 5.5 — zinco in pani e in lamiere 5.1 — apparecchi per riscaldare, raffinare ecc. 5.

Fu in aumento, in confronto al corrispondente periodo dell'anno 1911, l'importazione dei seguenti prodotti:

Cotone greggio per milioni 17.1 — gomma elastica, greggia 6.4 — pietre preziose 4.2 — gioielli d'oro 4.1 — rame in pani 3.4 — carne fresca 3.3 — olio di oliva 2.8 — olio di cotone 2.4 — strumenti scientifici 2.2 — pelli conciate 2.1 — pietre, terre, ecc. non nominate 2.1 — lane e cascami 2 — pasta di legno 2 — lavori di ferro e acciaio 2 — bastimenti ed altri galleggianti 1.9 — ferro e acciaio in verghe 1.7 — canapa greggia 1.4 — caffè 1.3 — cacao e cioccolata 1.1 — mobili di legno 1.1.

Fu invece in diminuzione l'importazione di questi altri prodotti:

Frumento per milioni 33.2 — granturco 14.6 — bestiame bovino 10.7 — pelli crude 10 — caldaie, macchine e loro parti 8.6 — avena 7.4 — semi 6.8 — seta tratta greggia 5.8 — legname 5.7 — bozzoli 3.9 — tessuti ed altri manufatti di seta 3.6 — carbon fossile 3.5 — olii fissi non nominati 3.4 — juta greggia 2.8 — nitrato di sodio greggio 2.5 — tessuti ed altri manufatti di cotone 2.5 — tessuti ed altri manufatti di lana 2.4 — velocipedi e loro parti 2.2 — grassi 2.2 — uova di pollame 1.8 — rottami di ferro 1.5 — formaggio 1.5 — crusca 1.4 — pneumatiche per ruote da vetture 1.3 — stagno in pani 1.3 — burro 1.3 — tabacco in foglie 1.2 — lastre di vetro 1.1 — corallo 1.1.

Le esportazioni furono valutate L. 955.583.491 con un aumento di L. 52.149.853 in confronto del corrispondente periodo del 1911.

A formare il detto valore concorsero principalmente i seguenti prodotti:

Seta tratta e cascami milioni 179.3 — tessuti ed altri manufatti di cotone 56.2 — tessuti ed altri manufatti di seta 43.1 agrumi 36.4 — uova di pollame 30.4 — vini e vermouth 29.4 — olio di oliva 28.2 — formaggio 26.9 — cappelli 22.3 — zolfo 21 — pelli crude 18.6 — riso 18.2 — marmo greggio e lavorato 16.6 — pneumatiche per ruote da vettura 14.8 — canapa 14.7 — filati di cotone 13.5 — conserva di pomodori 12.7 — frutta secche 12.5 — paste di frumento 12.1 — legumi e ortaggi freschi 11.4 — carri e vetture automobili 10.9 — guanti ed altri lavori di pelle 10.1 — fieno ed altri prodotti vegetali 9.7 — mercerie 9.4 — corallo 9.1 — farine e semolino 8.9 — caldaie, macchine e loro parti 8.2 — minerali di zinco 8 — animali bovini 7.9 — mobili di legno 7.7 — manufatti di lana 7.6 — capelli 7.6 — strumenti scentifici 7.1 — fiori freschi 6.7 — frutta, legumi e ortaggi preparati 6.6 — essenze di agrumi 6.1 — semi 6 — oggetti d'arte 6 — tabacchi 5.3 — burro 5.3 — citrato di calcio 4.9 — pollame 4.9 — bottoni di corozo 4.8 — liquori 4.2 — lane, crino e pelo 4.1 — cordami, cordicelle e spago 4 — carni preparate 3.9. — tartaro greggio e feccia di vino 3.8 — trecce di paglia e di truciolo per cappelli 3.8 — frutta fresche 3.8 — radiche per spazzole 3.6 — lavori di ferro e di acciaio 3.5 — filati di canapa greggi 3.2.

Segnarono aumento all'esportazione i seguenti prodotti:

Seta tratta greggia per milioni 32 — riso 8.8 — pneumatiche per ruote da vetture 8.3 — fieno ed altri prodotti vegetali 7 — cappelli 5.6 — legumi e ortaggi freschi 4.6 — uova di pollame 3.3 — caldaie, macchine e loro parti 3.1 — tabacchi 3 — pelli crude 3 — conserva di pomodori 2.5 — lavori di ferro e di acciaio 2.1 formaggi 2 — legname 1.9 — frutta fresche 1.8 — vermuth 1.7 — carni preparate 1.6 — ossido di ferro 1.5 — capelli 1.5 — lavori di pelli conce 1.3 — minerali di zinco 1.3 — strumenti scientifici 1.3 — patate 1.2 — seta artificiale 1.1 — crusca 1.1.

Furono, invece, in diminuzione questi altri prodotti:

Bastimenti per milioni 21.5 — canapa 13.6 — tessuti ed altri manufatti di cotone 9.8 — farine e semolino 6.9 — vini 3.8 — corallo 3.5 — tessuti ed altri manufatti di setà 3.3 frutta secche 3 — filati di cotone 1.7 — zolfo 1.7 — acido tartarico 1.6 — apparecchi per riscaldare 1.3.

CRONACA ITALIANA

Le LL. MM. il Re e la Regina con le LL. AA. RR. i principi figli hanno visitato iermattina il Giardino zoologico, recandovisi in automobile.

Ricevuti dal principe Chigi, presidente della Società e dal direttore del giardino i Sovrani e i principi visitarono i vari reparti, in uno dei quali gli augusti fanciulli vennero fotografati da S. M. il Re.

La visita durò oltre un'ora, e, nel lasciare il giardino, i Sovrani si congratularono col presidente e col direttore per lo sviluppo dato alla geniale e istruttiva istituzione.

S. A. R. il duca d'Aosta è partito iersera da Roma per Napoli.

In Campidoglio. — Il Consiglio comunale è convocato in seduta pubblica per domani, alle ore 21.

Per le famiglie dei caduti nella guerra. — Ieri si è riunita, a Roma, sotto la presidenza di S. A. R. il duca d'Aosta, in seduta plenaria, la Commissione per la erogazione delle somme offerte a favore delle famiglie bisognose dei militari morti e dei feriti nella guerra contro la Turchia.

Il presidente della Sottocommissione riferì circa l'andamento dei lavori e la Commissione constatò con compiacimento che sono state già sovvenute 2763 famiglie di militari morti in combattimento o per malattia e di feriti od ammalati.

La Commissione pienamente approvò l'iniziativa presa dalla Sottocommissione per rintracciare le famiglie dei militari morti, che non avevano chiesto sussidio, invitandole a farne domanda. In questa occasione potè rilevare che varie famiglie, trovandosi in condizioni non strettamente bisognose, non hanno aderito all'invito pur manifestando nobilissimi sentimenti di gratitudine.

Infine la Commissione prese atto che la concessione del secondo sussidio, senza bisogno di ulteriore istanza, alle famiglie dei militari morti, procede in guisa che fra breve tutte le famiglie suddette avranno potuto fruire di tale beneficio.

*** Da una lontana colonia in Africa un gruppo di italiani ha inviato una cospicua offerta accompagnando l'elenco dei sottoscrittori con la seguente lettera:

« Noi qui sottoscritti residenti in Deutsch Ost Afrika Tabora, offriamo il nostro piccolo obolo per i feriti in guerra nella Libia e per le famiglie dei richiamati morti e feriti. E preghiamo gentilmente di trasmettere la seguente somma al Comitato centrale in Roma.

Viva l'Italia, il nostro amato Re e l'esercito ».

Accoglienze ai fratelli. — Ieri, col treno proveniente da Parma, alle 17,50, sono giunti a Brescia 32 profughi dalla Turchia, ricevuti dalle autorità, da musiche e da molta folla che li ha applauditi vivamente.

Essi sono stati accompagnati alla casa dell'industria.

Cortesie internazionali. — Nei pressi di Porto Maltezzana, nell'isola di Stampalia, vi è un monumento inalzato nel 1862 alla memoria del sottotenente di vascello Bisson e dei marinai francesi morti nel 1827 poco dopo la battaglia di Navarrino.

Appena le navi della squadra italiana occuparono Stampalia, i nostri ufficiali ebbero a notare in quale deplorevole stato di completo abbandono si trovasse il monumento, in più punti sfregiato e danneggiato da colpi di martello e di piccone, mentre la croce che lo sormontava era stata abbattuta.

Con simpatico senso di opportunità l'ammiraglio Viale, ottenutane autorizzazione dal Governo, disponeva che i nostri marinai vi eseguissero con i limitati mezzi di bordo, quei lavori possibili, mentre che per opera delle officine delle navi veniva costruita una targa metallica che sarà quanto prima deposta sul monumento ormai restaurato, come omaggio alla memoria dei commilitoni francesi morti nell'adempimento del loro dovere, e come prova dei legami che affratellano la gente di mare.

Italiani all'estero. — A Belgrado, in occasione del cinquantesimo anniversario del bombardamento di quella metropoli da parte dei turchi, il sindaco con alcuni consiglieri municipali assistette ad un servizio commemorativo; poscia si recò a casa del suddito italiano, Carlo Perolo, notabile commerciante, il quale ebbe una parte importante nell'incidente che provocò il bombardamento.

Il sindaco gli rivolse parole di ringraziamento per il suo atteggiamento corretto e degno tenuto in tale occasione e gli rimise le insegne dell'Ordine dell'Aquila Bianca.

I pacchi postali pei militari nell'Egeo. — Il Ministero della marina, con apposita disposizione al foglio d'ordini ha determinato che da ora in poi tutti i pacchi postali diretti a militari imbarcati sulle Regie navi operanti nell'Egeo, saranno concentrati nell'ufficio postale civile di Rodi, ove rimarranno a disposizione dei destinatari.

Lo stesso Ministero comunica che malgrado la prescrizione di inviare a Roma corrispondenza e pacchi postali, diretti a militari imbarcati sulle Regie navi, la spedizione continua ad esser fatta ad Augusta. Poichè da ciò deriva un notevole ritardo nella consegna della corrispondenza e dei pacchi, si rende noto a tutti coloro che possono avervi interesse che, tanto la prima, quanto i secondi, debbono essere inviati a Roma per l'ulteriore corso.

Marina mercantile. — Il *Virginia*, del Lloid italiano, ha proseguito da Santos per Buenos Aires. — Il *Principessa Mafalda*, id., ha proseguito da Rio de Janeiro per Genova. — Il *Luisiana*, id., ha transitato da Gibilterra per Napoli e Genova. — Il *Città di Milano*, della Veloce, ha proseguito da Teneriffa per Genova. — L'*Oceania*, id., è giunto a New York.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

BERLINO, 18. — Il dirigibile Zeppelin « Vittoria Luisa » è partito stamane da Düsseldorf, attraversando una parte dell'Olanda ed è stato visto nella mattinata presso Amsterdam e Groninga. Il dirigibile è arrivato ad Amburgo alle 17.

Il ministro degli affari esteri, Kiderlen Waechter, ha lasciato Berlino per recarsi in congedo.

Il Re di Bulgaria è partito da Berlino per Dresda.

Il *Tagblatt* annuncia che l'intervista tra l'imperatore Guglielmo e lo Czar avrà luogo fra il cinque e il sette luglio.

LODRA, 18. — L'ambasciatore Marshall di Biverstein è giunto ed è stato ricevuto dal ministro degli esteri sir F. Grey al Foreign Office. Egli presenterà le sue credenziali al Re a Windsor nella prossima settimana.

I giornali ne considerano l'arrivo come un avvenimento di primo ordine e pubblicano fotografie del suo sbarco.

LISBONA, 19. — Il Senato ha approvato la legge che regola l'amministrazione e la distribuzione dei beni mobiliari e immobiliari dei palazzi Reali.

COSTANTINOPOLI, 19. — Il partito Unione e progresso ha approvato il progetto di aumento del temettù, della imposta fondiaria e della tassa di esenzione dal servizio militare. Ha pure approvato l'imposta del tre per cento sugli stipendi dei funzionari, ed in massima anche l'aumento di due imposte dirette; l'imposta sul sale sarebbe portata da 10 a 25 para per oca. L'aumento della tassa sugli alcool non è stato ancora fissato. Si attende il consenso delle potenze.

Il debito pubblico ha approvato l'aumento dei dazi sul sale e sugli alcool.

Il Governo presenterà prossimamente alla Camera un progetto che stabilisce il monopolio dei tabacchi, il cui esercizio sarebbe affidato al debito pubblico.

LONDRA, 19. — *Camera dei comuni.* — Si respinge con 320 voti contro 251, dopo una viva discussione, l'emendamento al bill dell'Home rule, per il quale l'Uster sarebbe escluso dall'applicazione del bill.

BUDAPEST, 19. — *Camera dei deputati.* — Non potendo i deputati di opposizione esclusi dalla seduta entrare al Parlamento, anche gli altri deputati di opposizione rinunziano ad entrare.

La Camera, in assenza dell'opposizione, elegge nuovamente a vicepresidenti Bevethy, Jankovich e gli altri membri dell'ufficio della presidenza.

BRUNSBUETTELKOOG, 19. — Dopo la regate a vela che hanno avuto luogo sull'Elba inferiore, vi è stato un banchetto a bordo del vapore *Victoria Luise.*

Rispondendo al brindisi del borgomastro di Amburgo, l'Imperatore ha detto: Grazie alla creazione dell'impero, il commerciante tedesco può tranquillamente seguire la propria via, non sotto bandiera straniera, ma sotto la propria bandiera, e può esplicare tutte le sue facoltà, sapendo di essere sicuro in caso di bisogno sotto la protezione dell'impero. Ciò è possibile soltanto perchè tutte le forze della nazione sono raccolte sotto la bandiera tedesca. Ma la bandiera deve sventolare onoratamente, non deve essere innalzata inconsideratamente, dove non si è sicuri che potrà esser difesa. Voi comprenderete perchè io mi mantenni riservato nello spiegare la bandiera tedesca là dove più di uno la desiderava ardentemente.

Credo di poter proclamare che finora nessuno ha offeso l'onore della nostra bandiera. Finchè io regnerò, posso garantirvi che dove voi avanzerete, la mia bandiera vi seguirà.

LONDRA, 19. — Il cancelliere dello scacchiere, Lloyd George, si recava ad inaugurare una fiera di beneficenza gallese nel quartiere di Westminster, allorchè è stato aggredito nella sala dalle suffragiste, che lo hanno malmenato, lo hanno spinto verso la porta, e hanno tentato di sfondargli il cappello gridando: Quando faciliterete al Parlamento la votazione del bill a favore delle donne?

Alcuni *detective* e i commissari della fiera di beneficenza hanno respinto le suffragiste, che nella strada hanno seguito Lloyd George urlando finchè non è salito in automobile.

MARSIGLIA, 19. — Durante una riunione tenuta dagli iscritti marittimi stasera alla Borsa del lavoro, il segretario del sindacato W. Reand ha comunicato un dispaccio del segretario degli iscritti di Algeri, annunziante che in quel porto è stato dichiarato lo sciopero generale.

SOUTHAMPTON, 19. — Gli scioperanti riprendono il lavoro alle antiche condizioni.

KIEL, 19. — L'aviatore Gaspar ha raggiunto su monoplano Rumpler l'altezza di 3250 metri.

BUENOS AIRES, 19. — Il Governo ha presentato alla Camera un progetto di legge, il quale dichiara che il servizio delle comunicazioni radiotelegrafiche sino a una distanza di 1000 chilometri dalla costa appartiene esclusivamente allo Stato.

Il progetto fa obbligo entro un termine di 60 giorni alle compagnie proprietarie di navi, di istallare apparecchi radiotelegrafici che comunichino ad una distanza di 500 chilometri.

LONDRA, 19. — Winston Churchill ha dato stasera all'ammiragliato un ricevimento in onore dei delegati alla conferenza internazionale di radiotelegrafia.

Vi hanno assistito anche i membri del Governo e l'alto personale della marina e dell'esercito.

DOUAY, 19. — L'accidente degli aeroplani è avvenuto stamane alle 6,30.

I due biplani Breguet si sono urtati ad un'altezza di 25 metri, prendendosi di fianco. Gli apparecchi, aggrovigliati, sono caduti insieme.

Il capitano di artiglieria Dubois è stato raccolto rantolante colla frattura del cranio e le costole spezzate. Il luogotenente Peignan è rimasto ucciso sul colpo. Egli aveva riportato la frattura del cranio e aveva le braccia spezzate. Il capitano Dubois è morto tre quarti d'ora dopo l'accidente, in stato comatoso.

MARSIGLIA, 19. — Il sindacato degli iscritti marittimi ha fatto nella mattinata la dichiarazione ufficiale di sciopero.

Il prefetto marittimo ha chiesto marinai dello Stato per assicurare la partenza dei corrieri postali. Il primo distaccamento di marinai è arrivato a Tolone verso il tocco del pomeriggio.

I vapori postali che devono partire oggi sono il *Charles le Roux* per Algeri, il *Petit Touache* per Tunisi, il *Corte* per Bastia, il *Rhone* per Philippeville, il *Tail* per Orano, il *Savoje* per Algeri e infine il *Pelion* per Genova.

Tutti gli iscritti si sono riuniti stamane ed hanno stabilito di tenere una nuova riunione per ulteriori decisioni.

BERLINO, 19. — È stata la Regina di Bulgaria, e non il Re, che ieri è partita da Berlino per Dresda.

PARIGI, 19. — *Camera dei deputati.* — Si riprende la discussione della riforma elettorale.

Breton presenta una mozione così concepita:

« La Camera invita il Governo ad ottenere la realizzazione della riforma elettorale col concorso dell'a maggioranza delle due Camere ».

Breton rileva che la maggioranza repubblicana è veramente grande perchè duecento voti esclusivamente per i repubblicani non sono una quantità trascurabile. Rimprovera al Governo di avere ammesso alcuni unificati nella sua maggioranza.

I socialisti protestano; tra l'oratore e gli unificati s'impegna un vivace dibattito. La Camera è molto nervosa; le interruzioni s'incrociano vivissime. I socialisti rimproverano a Breton di essere stato membro del loro gruppo e di averlo poi lasciato.

Breton risponde: Ho lasciato il partito per non disonorarmi alleandomi coi conservatori. (Voci di protesta a destra).

Il presidente del Consiglio Poincarè, dichiara che la Camera ha risposto con un voto alla mozione Breton, che non è che un poscritto alle discussioni di ieri.

Poincarè dice: Auguriamo che la mozione Breton avrà per risultato di aumentare ancora la maggioranza repubblicana. (Applausi sui banchi dei deputati proporzionalisti).

Breton prega il presidente del Consiglio di spiegargli precisamente ciò che egli chiama maggioranza repubblicana.

Poincarè risponde che il Governo ha la convinzione di avere avuto ieri la maggioranza repubblicana. Se voi dimostrerete il contrario, soggiunge Poincarè, la Camera deciderà.

Noren rimprovera al Governo di avere compreso nella sua maggioranza i socialisti, che non approvano mai il bilancio.

Tournade dice: Sotto il Ministero Combes essi non hanno votato il bilancio, ma facevano tuttavia parte della maggioranza.

La Camera è sempre molto agitata.

Jaurès dice: Noi abbiamo partecipato alla maggioranza al tempo di Combes e tuttavia non abbiamo mai votato il bilancio.

Una voce al centro grida: Scioglimento!

Jaurès alla fine del suo discorso è vivamente applaudito.

Breton rimprovera al presidente del Consiglio di non aver compreso nella sua maggioranza l'unione repubblicana.

Poincarè prende la parola. Il rumore è intenso.

Il presidente del Consiglio dopo aver illustrato il suo programma termina dicendo: Insomma, che cosa si vuole? che cosa si rimprovera? su qual punto del nostro programma abbiamo mancato? Se abbiamo mancato che la Camera si pronunci.

Il presidente mette ai voti la mozione Breton che viene respinta dal Governo.

Dechanel annuncia che la precedenza a favore della mozione Breton è respinta con 345 voti contro 179 (Vivi applausi sui banchi proporzionalisti).

Il presidente dà lettura dell'ordine del giorno Denis Verlot e Goujon così concepito: La Camera, approvando le dichiarazioni del Governo ed esprimendo la sua fiducia, passa all'ordine del giorno.

Breton domanda la divisione perchè non sa quali dichiarazioni il Governo abbia fatto.

Il presidente mette ai voti il passo seguente: La Camera approva le dichiarazioni del Governo; è approvato con 393 voti contro 15 su 408 votanti (Applausi e risa).

Il presidente mette ai voti la seconda parte dell'ordine del giorno ed esprimendo la sua fiducia passa all'ordine del giorno.

La votazione dà luogo alla controprova. Deschanel proclama il risultato della controprova sulla seconda parte dell'ordine del giorno che è approvata con 316 voti contro 11 su 357 votanti (ilarità). L'insieme dell'ordine del giorno è approvato con 366 voti contro 7 su 373 votanti.

La Camera riprende la discussione dell'articolo primo così concepito: I membri della Camera sono eletti con lo scrutinio di lista con la rappresentanza delle minoranze.

Thierry Cazes è persuaso che le prossime elezioni si faranno con lo scrutinio di circondario. Egli dichiara deplorevole il discredito che si è gettato su di esso.

In questo momento si vedono crepitare scintille intorno al soffitto luminoso della sala, poi scoppia un violento colpo di tuono.

Il deputato Thierry termina con un'ultima protesta contro la proporzionale.

La Camera rinvia il seguito della discussione.

Domani si discuterà la legge sull'Algeria e nel pomeriggio il bilancio e la legge sulle 10 ore di lavoro.

La seduta è tolta.

BUDAPEST, 19. — *Camera dei deputati.* — Nella seduta pomeridiana il presidente conte Tisza comunica che per 8 deputati la sospensione di 15 giorni termina oggi e che quindi essi potranno entrare nella prossima seduta, che avrà luogo venerdì.

Il Governo ha presentato alla Camera dei deputati un progetto di legge tendente a dichiarare decaduti dal loro mandato e privati della eleggibilità per il periodo legislativo in corso i deputati espulsi dal presidente che verranno ad assistere ad una seduta malgrado l'espulsione e che non ubbidiranno all'ordine loro dato di ritirarsi.

La Camera discuterà il progetto soltanto nella sessione di autunno.

Il Governo ha presentato pure un progetto di legge che fissa il contingente di leva a 59.997 uomini per l'esercito comune, e 17.900 uomini per gli honwed e stabilisce per la riserva di deposito un numero di uomini corrispondente a queste cifre.

COSTANTINOPOLI, 19. — Il ministro dell'interno comunica che il 14 corr. le truppe sono entrate senza incidenti a Has, presso Djakova.

In questo distretto si segnalano ancora assembramenti di albanesi. I capi degli assembramenti che si segnalano a Junik sono fuggiti e sono inseguiti dalle truppe.

LONDRA, 19. — Rispondendo ad analoga interrogazione, il sottosegretario parlamentare agli esteri, Acland, dice che il trattato di commercio del 1856 tra la Gran Bretagna e il Marocco non è stato modificato.

La Gran Bretagna ha però intavolato trattative col Maghzen per ottenere che tale trattato e quello generale, che porta la data del medesimo anno, possano essere abrogati riguardo alle colonie britanniche autonome che lo desiderassero.

Speriamo di ottenere prossimamente dalla Svizzera e dalla Fran-

cia, aggiunge Acland, il consenso che i nostri trattati con essa possono essere abrogati riguardo a quelle nostre colonie autonome che lo desiderassero. Trattiamo allo stesso scopo con la Russia, con l'Italia, con l'Argentina e con altri paesi. Abbiamo stretto accordi in questo senso con la Svezia, la Danimarca ed il Messico.

LIPSIA, 19. — Un treno viaggiatori ed un treno merci hanno avuto un urto stasera alle 8 presso Gaschwitz.

Vi sono cinque morti e da dodici a quindici feriti.

CHICAGO, 19. — I principali sostenitori di Roosevelt, fra i quali Endley, fanno sapere che in nessun caso aderiranno ad una scissione del partito. Essi lo hanno dichiarato recisamente a moltissimi giornalisti.

LONDRA, 19. — Le autorità del porto annunziano che nel pomeriggio lavoravano nei docks 10.879 operai e che 134 bastimenti compivano le operazioni di carico e scarico.

LONDRA, 20. — La Camera dei comuni ha continuato la discussione degli articoli del bill dell'Home Rule.

La discussione procede con una lentezza tale che il Governo dovrà applicare misure parlamentari per affrettarla.

BERLINO, 20. — A Buehl, presso Gebweiler, uno stabilimento di tessitura è crollato seppellendo 60 operai.

Sono stati estratti dalle macerie 4 morti e 16 feriti, 2 dei quali gravemente.

NOTIZIE VARIE

I seminati in Russia. — Si scrive da Pietroburgo:

Secondo i rapporti ufficiali, pervenuti al Ministero d'agricoltura, negli ultimi due mesi lo stato dei seminati nella Russia europea e le previsioni per il raccolto granario sono migliorate.

Lo stato del frumento d'inverno è al di sopra del buon medio e quello della segala d'inverno è buono.

Nelle parti settentrionali del territorio della Vistola le previsioni non sono soddisfacenti.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

del R. Osservatorio del Collegio romano

19 giugno 1912.

L'altezza della stazione è di metri	50.60
Il barometro a 0°, in millimetri	761.73
Termometro centigrado al nord	27.8
Tensione del vapore, in mm.	9.05
Umidità relativa, in centesimi	32
Vento, direzione	N
Velocità in km.	debolissimo
Stato del cielo	sereno
Temperatura massima, nelle 24 ore	28.3
Temperatura minima	16.1
Pioggia in mm.	—

19 giugno 1912.

In Europa: pressione massima di 767 sulla Sardegna, minima di 753 sul Mar Bianco, massimo secondario di 766 sulla Serbia.

In Italia nelle 24 ore: barometro poco variato in Val Padana, ancora salito altrove, fino a quasi 4 mm. sulle isole; temperatura aumentata.

Barometro: massimo a 767 in Sardegna, livellato altrove intorno a 766.

Probabilità: venti moderati tra nord e ponente sul basso Adriatico e Jonio, deboli o moderati vari altrove; cielo generalmente sereno.

BOLLETTINO METEORICO

dell'ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, 19 giugno 1912.

STAZIONI	STATO del cielo ore 7	STATO del mare ore 7	TEMPERATURA precedente Massima	TEMPERATURA precedente Minima
			nelle 26 ore	
Porto Maurizio	sereno	calmo	23 6	16 9
Genova	sereno	calmo	23 7	17 9
Spezia	sereno	calmo	24 0	16 5
Cuneo	sereno	—	25 3	16 0
Torino	sereno	—	24 8	16 2
Alessandria	sereno	—	24 6	15 6
Novara	sereno	—	30 1	16 8
Domodossola	sereno	—	25 5	11 4
Pavia	sereno	—	26 9	12 6
Milano	sereno	—	28 0	16 2
Como	sereno	—	28 0	15 9
Sondrio	sereno	—	26 0	14 5
Bergamo	sereno	—	24 0	14 8
Brescia	—	—	—	—
Cremona	sereno	—	27 4	17 5
Mantova	sereno	—	25 8	16 8
Verona	sereno	—	27 5	15 9
Belluno	sereno	—	21 7	13 4
Udine	1/4 coperto	—	23 2	15 4
Treviso	sereno	—	25 9	16 2
Venezia	sereno	calmo	23 9	18 8
Padova	sereno	—	25 0	16 6
Rovigo	sereno	—	26 2	15 5
Piacenza	sereno	—	24 6	15 9
Parma	sereno	—	26 7	15 1
Reggio Emilia	sereno	—	26 0	18 2
Modena	sereno	—	25 3	17 6
Ferrara	sereno	—	24 7	16 0
Bologna	sereno	—	24 9	20 1
Ravenna	—	—	—	—
Forlì	sereno	—	23 8	14 0
Pesaro	sereno	calmo	25 0	17 0
Ancona	sereno	calmo	23 3	17 3
Urbino	sereno	—	23 0	14 7
Macerata	sereno	—	23 0	16 6
Ascoli Piceno	—	—	—	—
Perugia	sereno	—	22 0	15 2
Camerino	sereno	—	21 0	14 0
Lucca	sereno	—	26 5	14 8
Pisa	sereno	—	26 4	13 7
Livorno	1/2 coperto	calmo	26 5	16 0
Firenze	sereno	—	28 2	15 1
Arezzo	sereno	—	27 0	14 4
Siena	sereno	—	26 0	16 5
Grosseto	sereno	—	28 5	14 8
Roma	sereno	—	27 1	16 1
Teramo	sereno	—	?	14 3
Chieti	sereno	—	21 4	14 0
Aquila	sereno	—	22 4	12 5
Agnone	sereno	—	19 3	11 8
Foggia	sereno	—	26 0	13 4
Bari	sereno	legg. mosso	22 0	15 4
Lecce	sereno	—	24 2	16 9
Caserta	sereno	—	27 7	15 8
Napoli	sereno	calmo	25 0	17 5
Benevento	sereno	—	25 3	10 5
Avellino	sereno	—	23 6	8 4
Caggiano	—	—	—	—
Potenza	sereno	—	19 4	10 6
Cosenza	sereno	—	26 0	12 5
Tiriolo	coperto	—	21 2	10 7
Reggio Calabria	—	—	—	—
Trapani	1/2 coperto	calmo	24 3	18 0
Palermo	sereno	calmo	24 6	15 3
Porto Empedocle	sereno	legg. mosso	23 5	20 8
Caltanissetta	sereno	—	22 8	19 0
Messina	sereno	calmo	26 0	18 2
Catania	sereno	calmo	26 2	17 1
Siracusa	sereno	calmo	26 0	18 6
Cagliari	1/4 coperto	legg. mosso	25 0	12 0
Sassari	sereno	—	24 1	16 9

Direttore: G. B. BALLESIO — Tipografia delle Mantellate. — TUMINO RAFFAELE, *Gerente responsabile.*